amref health africa

# DOVE NESSUN ALTRO ARRIVA

## Oltre gli ostacoli, oltre le barriere: un anno di salute oltre ogni compromesso

Bilancio Sociale 2024 redatto ai sensi del Decreto 4 luglio 2019

amref
health africa

**Amref Health Africa**
ETS

Costituita il 9 febbraio 1988
ONG riconosciuta idonea
Iscrizione nell'elenco OSC presso AICS
dal 06/04/2016 art. 26 legge 125/2014
Iscritta al registro persone giuridiche della Prefettura di Roma
Iscritta al Runts dal 24 0ttobre 2024
C.F. 970 56 980 580

**Sito web**
www.amref.it

**Mail**
info@amref.it

**Sede legale**
Roma via Aniene 30 - 00198
Telefono +39 0699704650
Numero verde: 800282960

**Altre sedi**
Milano via di Bordighera 6 - 20142
Torino via Ciriè 32/e – 10152
Padova via Aleardo Aleardi 30 - 35122
Pisa via Garibaldi 33 - 56124

A cura di Amref Health Africa ETS
Referente del processo di rendicontazione sociale, Nadia Fiore
Coordinamento scientifico Mediamo Area Sostenibilità Società Benefit
Progetto grafico e impaginazione Mediamo Società Benefit
Stampa a cura di EDIThinksrl.it



Bilancio sociale 2024 **Amref Health Africa - Italia**

# Lettera della Presidente e del Direttore Generale

Carissimi,

è con grande soddisfazione che vi presentiamo il Bilancio Sociale 2024 di Amref Italia: un documento che va oltre la semplice rendicontazione, perché testimonia attraverso numeri e dati concreti il nostro crescente impegno per migliorare le condizioni di vita in Africa, rafforzando i sistemi sanitari locali e promuovendo il diritto alla salute come elemento essenziale dello sviluppo sostenibile.

L'ultimo anno è stato segnato da sfide significative, ma anche da ambiziosi traguardi. Abbiamo intensificato le nostre attività su più fronti, incrementando i programmi di salute materno-infantile e potenziando la formazione di operatori e operatrici locali, con una particolare attenzione a chi di loro interviene nelle comunità più isolate.

Proprio per garantire cure e visite mediche in questi luoghi, abbiamo consolidato il nostro servizio di cliniche mobili: veicoli attrezzati per essere dei veri e propri ambulatori su ruote, in grado di colmare le enormi distanze dai centri ospedalieri. Al loro interno, strumenti diagnostici e forniture farmaceutiche consentono di effettuare vaccinazioni, esami, screening e, più in generale, di prestare assistenza primaria di ogni tipo.

Portare salute "dove nessun altro arriva", per noi di Amref, significa anche affrontare temi spesso ignorati ma cruciali per la crescita del continente. Fra questi, il supporto all'educazione e all'attivismo delle giovani generazioni, in cui abbiamo investito molto in termini di empowerment, sensibilizzazione e leadership. Sono le ragazze e i ragazzi, più di chiunque altro, il motore del cambiamento.

Allo stesso tempo, abbiamo continuato a stimolare il necessario dibattito su argomenti come il cambiamento climatico e il suo impatto sulla salute globale, la percezione dell'Africa e delle sue persone in Italia, il diritto alla cittadinanza. Attraverso ricerche, campagne di informazione e iniziative di advocacy, lavoriamo incessantemente per far emergere tali questioni nell'opinione pubblica, affinché diventino una priorità nell'agenda politica e sociale.

Il 2024 ha rappresentato anche un'importante evoluzione istituzionale per Amref Italia: la registrazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ha infatti consolidato la nostra trasparenza e il nostro radicamento nel settore non profit. Inoltre, abbiamo avviato il processo di certificazione sulla parità di genere: un passo indispensabile per garantire equità e pari opportunità all'interno dell'Organizzazione e nei progetti che realizziamo.

Tutto questo è stato possibile grazie alla straordinaria dedizione del nostro team, sia in Italia che in Africa, e alla vicinanza fondamentale di chi, come voi, condivide e sostiene con fiducia la nostra missione. È il vostro contributo che ci permette di ampliare il nostro impatto e di spingerci ancora oltre, per garantire a tutti, nessuno escluso, il diritto alla salute.

Guardiamo al futuro con determinazione e passione, certi che, insieme, potremo continuare a fare la differenza. Grazie di cuore per essere al nostro fianco in questo percorso.

Con stima e gratitudine,

Paola Crestani
Presidente di Amref in Italia

Guglielmo Micucci
Direttore Generale di Amref in Italia

# Indice


**Lettera della Presidente e del Direttore Generale** 5

**1. Highlights** 8

**2. Chi siamo** 10
- **2.1** Identikit dell'ente e principali tappe del percorso di crescita 11
- **2.2** Amref nel mondo 12
- **2.3** La strategia Amref 2023-2030 13
- **2.4** Vision, Mission e Valori 16
- **2.5** Gli Stakeholder 17

**3. I programmi** 20
- **3.1** Africa 24
- **3.2** Italia 66

**4. La attività di coinvolgimento: comunicazione, raccolta fondi e partnership strategiche** 74
- **4.1** Introduzione 75
- **4.2** Le iniziative di comunicazione e raccolta fondi 76
- **4.3** L'attivazione 86
- **4.4** Il fundraising 92
- **4.5** Le partnership strategiche: filantropia e responsabilità sociale 100







**5. La dimensione economica** 108
- **5.1** Valore economico generato e distribuito 109

**6. La centralità delle risorse umane** 112
- **6.1** Le fasi delle Risorse Umane 116
- **6.2** Le azioni a favore del welfare di oggi e di domani 119

**7. La Governance e le policy di contenimento del rischio** 120
- **7.1** Gli organi di Amref 121
- **7.2** Policy di remunerazione 125
- **7.3** Policy di contenimento del rischio 125
- **7.4** Codice di condotta 126
- **7.5** Identificazione e presidio dei rischi 127
- **7.6** Il sistema di controllo 128
- **7.7** La sostenibilità ambientale 128

**Nota metodologica** 130

**GRI Content Index** 132

# 1. HIGHLIGHTS





## Amref nel mondo

**68**
anni di attività e impegno per le comunità africane

**172**
progetti e programmi attivi di Amref

**8**
obiettivi di sviluppo ONU a cui Amref contribuisce

**+35 milioni**
di persone raggiunte direttamente e indirettamente

## Amref Italia

**42.126**
persone e aziende in Italia hanno deciso di supportarci attraverso donazioni, un +12,9% rispetto al 2023

**72%**
del valore generato è destinato alla realizzazione di progetti e programmi in Africa e in Italia

**2024**
Acquisizione della qualifica ETS nell'ottobre 2024

**58**
le persone che in Amref Italia contribuiscono a realizzare la nostra missione

**98.018**
firme raccolte nel 2024 per la petizione: STOP FGM (mutiliazioni genitali femminili) sulle 395.564 totali

# 2. CHI SIAMO





## 2.1
## Identikit dell'ente e principali tappe del percorso di crescita

Amref Health Africa è la più grande organizzazione sanitaria africana senza fini di lucro, fondata a Nairobi nel 1957.
In Africa, Amref crea le condizioni per una vita in salute attraverso interventi di assistenza e formazione sanitaria, tutela della salute materno infantile, protezione dell'infanzia, accesso all'acqua e ai servizi igienici, resilienza ai cambiamenti climatici ed empowerment delle donne. Ogni anno sono circa 38 milioni le persone raggiunte in 35 Paesi a sud del Sahara.
Amref è tra le realtà che con più autorevolezza rappresentano la voce dell'Africa nel dialogo con interlocutori istituzionali e decisori politici. Collabora con Governi, Ministeri della Salute locali ed enti internazionali come Africa CDC, NEPAD e Fondo Globale affinché il cambiamento abbia una leadership africana. Lo staff di Amref è composto per oltre il 90% da operatori, medici, infermieri e ostetriche locali. Grazie alla gestione dei centri sanitari, agli aerei "Flying Doctors", alle unità mobili su strada e all'utilizzo di strumenti tecnologici come smartphone e piattaforme cloud, Amref è in grado di garantire il diritto alla salute anche alle comunità più remote del continente.
La rete internazionale di Amref opera anche in Europa, Stati Uniti e Canada attraverso 10 sedi impegnate in attività di sensibilizzazione, advocacy e raccolta fondi. In Italia Amref è presente dal 1987. Qui promuove campagne di comunicazione e cooperazione allo sviluppo dedicate alla salvaguardia del diritto alla salute dell'Africa e degli africani. Mantiene però uno sguardo scrupoloso anche sul contesto italiano, con una particolare attenzione rivolta ai temi dell'integrazione, dell'inclusione sanitaria e socio-culturale e della lotta all'afrofobia. Si fa inoltre promotrice di una narrazione più corretta e veritiera del Continente, con lo scopo di superare i pregiudizi e gli stereotipi che lo vedono come una terra inerme e priva di prospettive. L'esperienza maturata in oltre 60 anni di lavoro con le comunità nelle aree più vulnerabili del sud Sahara permette anche in Italia di diffondere metodologie orientate al rafforzamento dei sistemi sanitari, alla formazione degli operatori sociosanitari e alla sensibilizzazione dei giovani sulle principali questioni connesse all'educazione, alla cittadinanza globale e alla salute.

### La storia

**1957**
Nasce Amref nel mondo

**1987**
Nasce Amref in Italia

**1998**
Amref Italia si iscrive all'Anagrafe delle Onlus

**2002**
Amref Italia è riconosciuta ONG idonea dal Ministero degli Affari Esteri

**2014**
Vengono registrate e riconosciute le modifiche statutarie introdotte dall'Organizzazione, che diventa Amref Health Africa Onlus

**2019**
Fusione per incorporazione con la ONG "Fratelli dell'Uomo"

**2020**
Trasformazione in Fondazione di Partecipazione e fusione per incorporazione dell'Associazione "Comitato Collaborazione Medica CCM"

**2021**
Adesione di "CIAI Onlus" (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia) con apporto volontario del settore di attività di cooperazione internazionale nella Fondazione Amref Health Africa Onlus

**2024**
Iscrizione al Runts

# 2.2
## Amref nel mondo

Amref Health Africa è una vera e propria Federazione a livello internazionale, guidata dagli stessi valori e principi che hanno fatto nascere la sezione italiana nel 1987, a 30 anni dalla fondazione del primo nucleo di Amref.
Operativa in 37 Paesi a Sud del Sahara, la Federazione conta la presenza di 10 uffici dislocati nel continente africano.
Il quartier generale di Amref è situato in Kenya; le altre sedi nel continente sono collocate in Africa occidentale (Senegal), Mozambico, Etiopia, Tanzania, Uganda, Sud Sudan, Sud Africa, Malawi e Zambia. In Europa e Nord America Amref è situata in Austria, Francia, Principato di Monaco, Olanda, Svezia, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti e Canada. L'obiettivo generale della di Amref è quello di rispondere ai bisogni di salute e benessere delle comunità africane più fragili aumentando gli investimenti in salute per raggiungere la copertura sanitaria universale, utilizzando risorse umane capaci ed efficienti unite a servizi sanitari preventivi, curativi e riabilitativi di qualità.
Nel corso del 2024 la Federazione ha portato avanti 176 progetti in Africa raggiungendo direttamente 19,1 milioni di persone e indirettamente 16,7 milioni.

### Ambiti tematici prioritari

**Amref Health Africa - Italia**

Salute
e tutela
dell'infanzia

Salute
e diritti
delle donne

Salute
e formazione
sanitaria

Salute
e acesso
all'acqua

One Health
e cambiamenti
climatici

**Temi trasversali di intervento**

Parità di genere
centralità
della condizione
femminile

Sostegno
e valorizzazione
della ricerca
scientifica

Orientamento
all'innovazione

Rilevanza
di azioni
di advocacy

Lotta
agli stereotipi
e corretta
narrazione

Reframe
Africa





# 2.3
## La strategia Amref 2023-2030

Nel 2023 il quartier generale di Amref Health Africa ha diffuso il testo della strategia organizzativa per il periodo 2023-2030, frutto di un lungo processo di consultazioni, incontri e seminari a cui hanno partecipato i rappresentanti degli uffici africani ed europei, tra cui Amref Italia.
L'obiettivo della strategia è rafforzare il ruolo di Amref, passando da "una delle principali organizzazioni sanitarie africane" all'"organizzazione leader nell'agenda sulla salute e per lo sviluppo della salute in Africa". Al centro di questa ambizione c'è la visione di un cambiamento duraturo per garantire la salute in Africa.
La missione si realizza attraverso due ambiti strategici interconnessi: l'investimento su sistemi sanitari incentrati sulle persone per un'assistenza sanitaria di base sostenibile e l'individuazione dei determinanti sociali della salute e della loro intersezionalità per aumentare l'accesso equo ai servizi sanitari. Ci occupiamo di servizi sanitari di base (cure, vaccini, screening, formazione, ecc.) mettendo al centro le persone e il loro benessere, senza trascurare la salute mentale o la trasversalità della salute, compresa la connessione tra salute umana e salute animale (One Health). Continuiamo a lavorare per la parità di genere e l'empowerment femminile, supportando programmi di salute sessuale e riproduttiva e di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Inoltre, integriamo sempre di più i determinanti della salute, considerando il settore educativo, sociale ed economico.
Nel periodo 2023-2030 Amref Italia si impegna a rafforzarsi come organizzazione economicamente solida e sostenibile, efficiente e autorevole. La tenuta e la crescita economica riguarderanno sia il dipartimento di raccolta fondi sia l'efficientamento organizzativo.

| | Risultati raggiunti | Nr persone raggiunte | Paesi |
|---|---|---|---|
| Salute e diritti delle donne | Donne che hanno frequentato corsi pre-parto organizzati da Amref | 560.554 | Etiopia, Kenya, Malawi, Sud Sudan, Tanzania, Uganda |
| | Donne assistite durante il parto da personale formato da Amref | 244.973 | Ethiopia, Kenya, Sud Sudan, Tanzania, Uganda |
| | Membri e leader di comunità sensibilizzati e formati su tematiche legate alla salute sessuale-riproduttiva dei giovani | 1.926.503 | Etiopia, Kenya, Malawi, Sud Sudan, Tanzania, Uganda, West Africa |
| | Contribuito a un'importante riduzione della violenza contro le donne, FGM, matrimoni e gravidanze precoci in 12 distretti del Paese attraverso audizioni pubbliche con le autorità locali e sessioni di dialogo intergenerazionale nelle comunità;<br>fatto pressione sulle autorità per porre limite alle migrazioni transfrontaliere per attuare le FGM dove sono consentite per legge | | Senegal |
| Salute e tutela dell'infanzia | Bambini vaccinati contro le principali malattie infettive (morbillo, difterite, tetano, pertosse, polio, epatite B, influenze di tipo B, tubercolosi) | 543.239 | Djibouti, Ethiopia, Kenya, Malawi, Senegal, South Sudan, Uganda |
| | Bambini sottoposti al monitoraggio della crescita e assistiti a livello nutrizionale | 938.075 | Ethiopia, Kenya, Malawi, South Sudan |
| | Bambini che hanno ricevuto cure contro la malnutrizione | 283.790 | Ethiopia, Kenya, Sud Sudan |



| | Risultati raggiunti | Nr persone raggiunte | Paesi |
|---|---|---|---|
| Salute e formazione sanitaria | Operatori sanitari di comunità o strutture sanitarie formati (in presenza e attraverso piattaforme online) | 54.061 | Etiopia, Kenya, Guinea, Malawi, Senegal, Sud Sudan, Tanzania, Uganda, Zambia, Burkina Faso, Egitto, Ghana, Guinea, Somalia, Sierra Leone, Sud Africa |
| | Operatori sanitari di comunità che hanno ricevuto strumenti e attrezzature mediche da Amref | 26.487 | Etiopia, Kenya, Sud Sudan, Tanzania, Uganda, Zambia |
| | Persone all'interno delle comunità sensibilizzate sulle principali malattie infettive | 831.573 | Etiopia, Kenya, Malawi, Senegal, Tanzania, Zambia |
| | Persone che hanno ricevuto cure anti HIV/AIDS e tubercolosi | 130.277 | Kenya, Tanzania |
| | Persone curate da malattie tropicali neglette | 6.603,41 | Etiopia, Kenya, Sud Sudan |
| One Health e cambiamenti climatici | Persone sensibilizzate sulle conseguenze dei cambiamenti climatici | 11.273 | Kenya, Uganda |
| | Strutture sanitarie sostenute per garantire la continuità dei servizi essenziali durante le emergenze sanitarie | 493 | Kenya, Tanzania |
| | Operatori sanitari che hanno ricevuto attrezzature sanitarie essenziali | 26.487 | Ethiopia, Kenya, Sud Sudan, Tanzania, Uganda, Zambia |
| Salute e accesso all'acqua | Persone che hanno accesso a fonti d'acqua pulita provviste da Amref | 134.638 | Ethiopia, Kenya, Malawi, Uganda |
| | Membri delle comunità sensibilizzate su tematiche legate ad acqua pulita e igiene | 363.711 | Ethiopia, Kenya, Tanzania, Uganda |
| | Persone che hanno ricevuto strumenti e facilitazioni per il lavaggio delle mani | 69.639 | Ethiopia, Kenya, Tanzania, Uganda |
| | Persone che hanno beneficiato dell'installazione di servizi igienici | 89.968 | Ethiopia, Kenya, Malawi |

# 2.4
## Vision, Mission e Valori

**VISION**
Un cambiamento duraturo nel garantire la salute degli africani

**MISSION**
Aumentare e rendere sostenibile l'accesso alla salute per le comunità africane, attraverso la formazione di personale sanitario, investimenti in salute pubblica e una più estesa fornitura di servizi innovativi

**VALORI**
Spirito di appartenenza
Trasparenza etica
Identità africana
Antirazzismo

Insieme alla revisione della visione e della missione, Amref Italia ha ragionato sui propri valori fondanti. I valori fondamentali sono alla base della cultura organizzativa: si tratta dei valori che guidano il team di lavoro portandolo a comportarsi e a operare in un certo modo e in ogni circostanza.
I valori identificati dal quartier generale di Nairobi, considerati come fondanti nel guidare le azioni e il pensiero dei suoi dipendenti, sono l'integrità, ovvero la capacità di dimostrare elevati standard etici in ogni attività; la qualità ovvero garantire che l'eccellenza guidi ogni pensiero e azione; e l'ubuntu ovvero basare le relazioni professionali sull'etica africana focalizzata sulla lealtà e sulle relazioni reciproche delle persone.
Come sede in Italia, grazie ad un percorso partecipativo che ha coinvolto le diverse aree presenti nei quattro dipartimenti, abbiamo ragionato sui valori aspirazionali, ovvero quei valori che definiscono i punti/principi che aspiriamo a raggiungere, ma che al momento riteniamo che debbano essere potenziati.
Come organizzazione, abbiamo deciso di integrare i tre valori proposti dalla sede centrale con i seguenti valori: spirito di appartenenza, trasparenza Etica, identità africana, antirazzismo

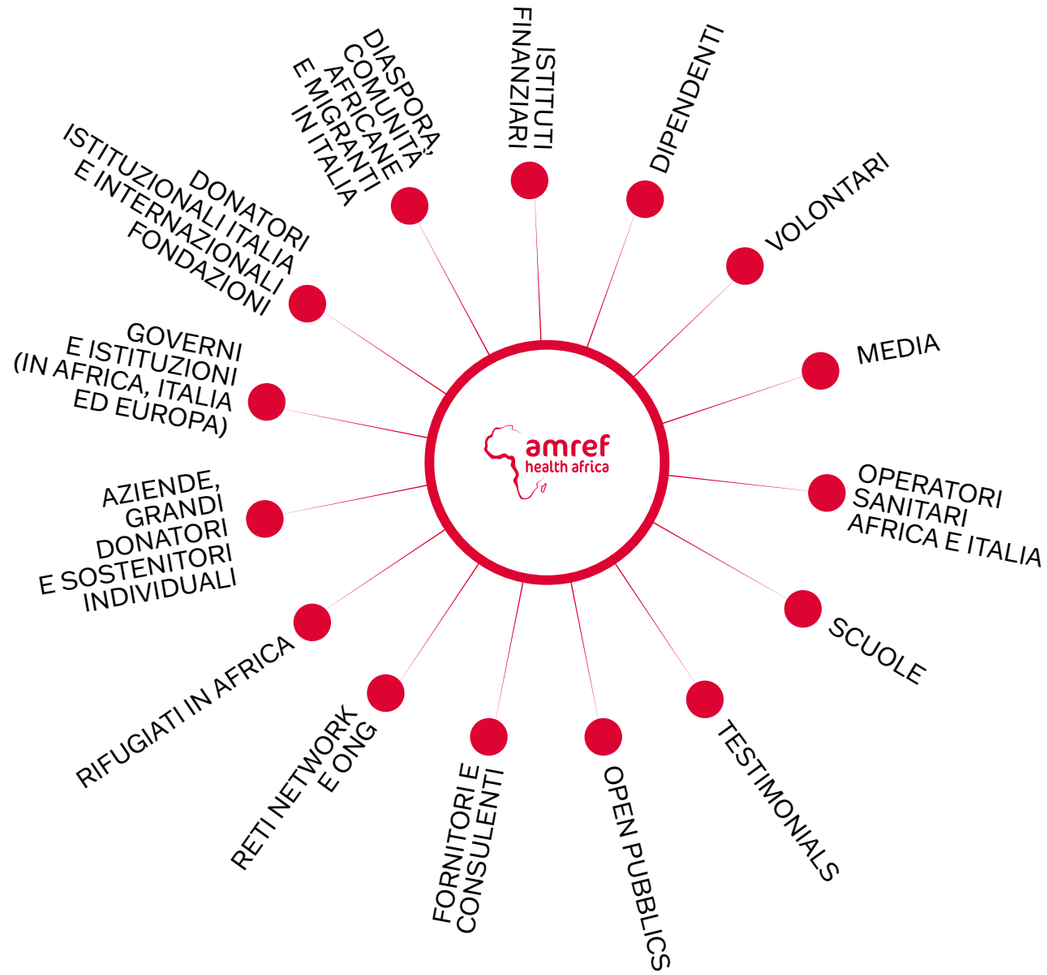




# 2.5
## Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

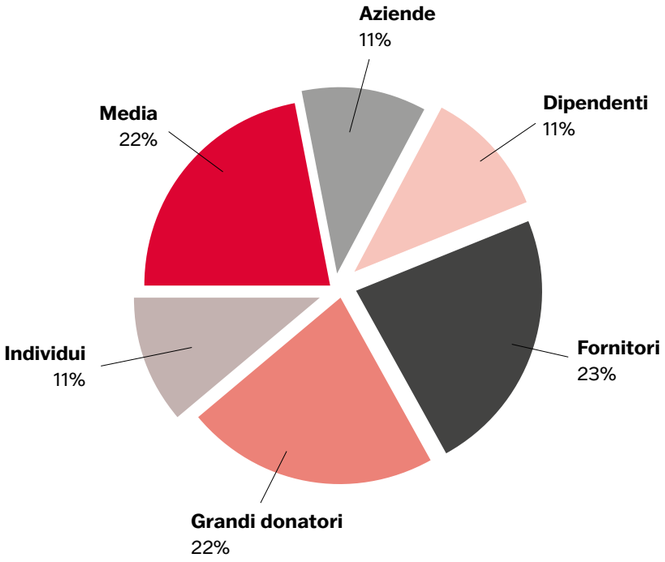
Stabilire un rapporto trasparente e collaborativo con tutti gli stakeholder in un contesto di trasformazione è una priorità fondamentale per Amref. L'adesione a reti e la costruzione di partnership solide rappresentano il fulcro del suo approccio nell'attuazione della missione organizzativa. La partecipazione a network e la creazione di alleanze con comunità, istituzioni, donatori, associazioni e altre organizzazioni, nonché con tutti gli stakeholder coinvolti nella vita dell'ente, rivestono un ruolo strategico per ogni settore di attività.
Le iniziative di ascolto degli stakeholder coinvolgono tutte le strutture aziendali, ognuna secondo le proprie competenze, ruoli e responsabilità. Le modalità di coinvolgimento sono improntate a un dialogo continuo, attraverso l'implementazione di progetti orientati alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

**Elenco degli Stakeholder di Amref:**




Nel corso degli ultimi anni è già stato avviato un percorso di coinvolgimento di alcuni stakeholder.

Per la rendicontazione sociale di quest'anno, si è scelto di coinvolgere un **numero ristretto di stakeholder chiave**, invitandoli a fornire il proprio punto di vista sulla capacità di Amref di operare in quattro ambiti cruciali: **l'efficacia degli impatti dei progetti in Africa e in Italia, le relazioni con gli enti istituzionali** (pubblici e privati a livello italiano, europeo e africano), **la reputazione e comunicazione, e infine la valorizzazione del capitale umano e la formazione interna**.
Degli **stakeholder individuati hanno risposto** 9 persone così suddivise:

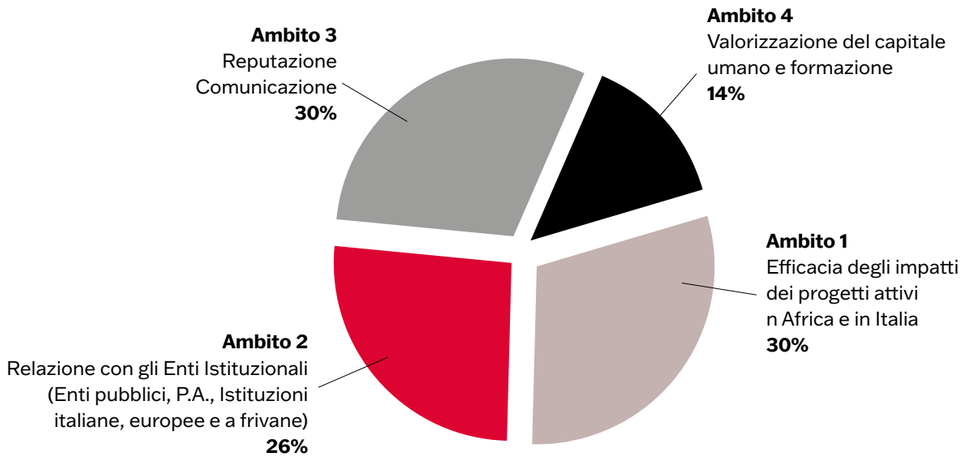



Le valutazioni più positive hanno riguardato l'efficacia degli impatti dei progetti attivi in Africa e in Italia e la reputazione e comunicazione. Gli stakeholder hanno assegnato un punteggio medio elevato all'impatto generato dai progetti di Amref e hanno giudicato positivamente la comunicazione, il fundraising e la trasparenza dell'organizzazione.
A seguire, emerge il tema di "Ambito 2", relativo alle relazioni instaurate da Amref, che gli stakeholder considerano un'area in cui l'organizzazione potrebbe rafforzare il proprio impegno. L'ambito con la valutazione più bassa riguarda la valorizzazione del capitale umano e la formazione interna. Questo risultato è principalmente attribuibile alla prevalenza di stakeholder esterni tra i rispondenti, la cui conoscenza su questo tema risulta limitata.





## Valutazione complessiva delle tematiche



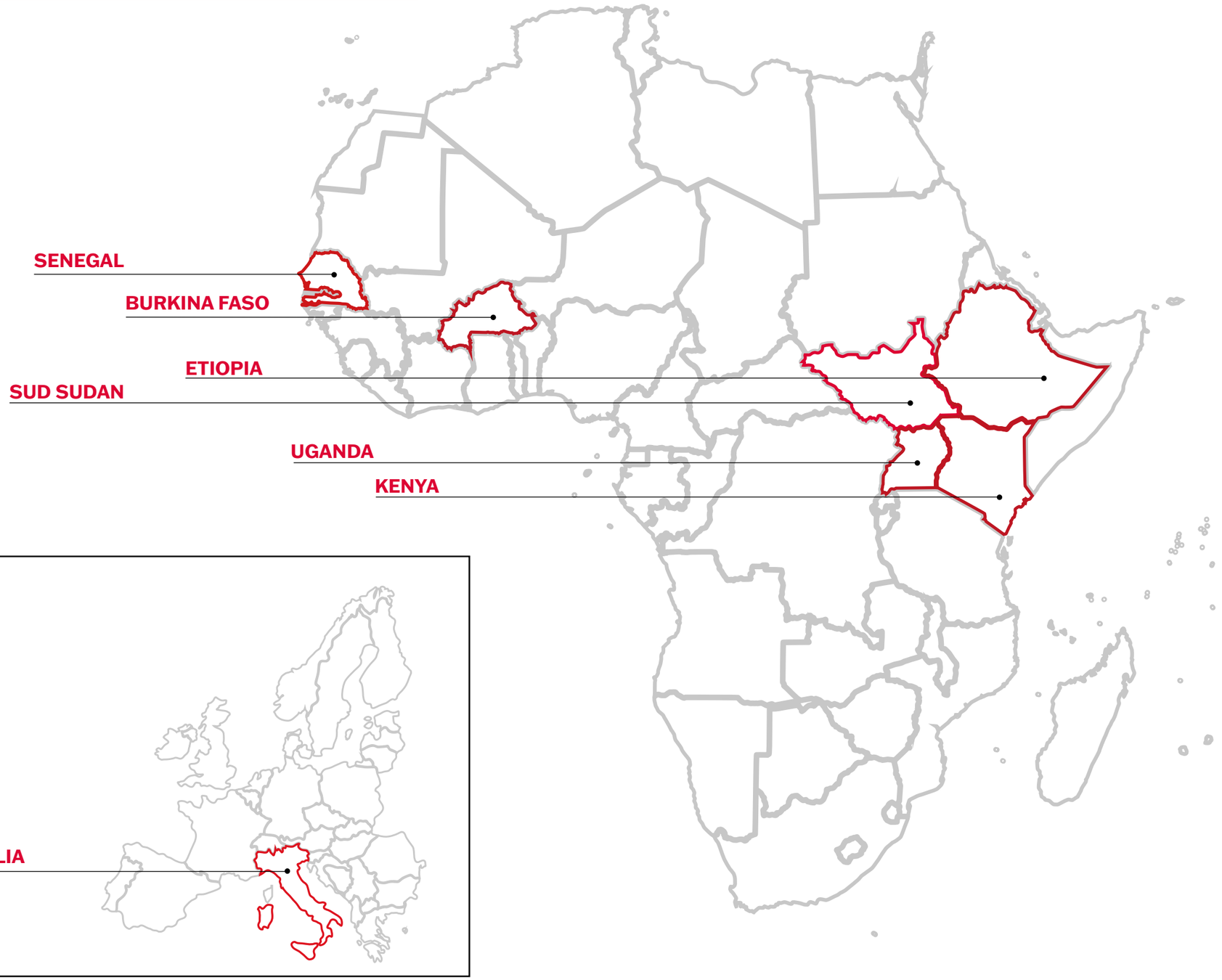

Inoltre, agli stakeholder è stato richiesto di fornire eventuali suggerimenti per accrescere il valore creato da Amref. Tra questi riportiamo:

- Investire maggiormente nell'efficacia della comunicazione verso l'esterno in merito ad immagine, obiettivi, risultati, progetti
- Continuare a sostenere progetti destinati ad incrementare l'istruzione e l'indipendenza (anche economica) delle donne
- Maggior attenzione e comunicazione ai donatori periodici e anche quella diretta agli organi di stampa
- Più trasparenza e visibilità su progetti di grande impatto
- Creare canali di contatto più diretti e proattivi per orientare future donazioni
- Maggiore diffusione dei progetti a 360° in particolare quelli in Italia

# 3.
# I PROGRAMMI

**34 progetti attivi:**
**29 in Africa**
**5 in italia**

**6 Paesi africani raggiunti**




Nel corso del 2024, Amref Health Africa in Italia ha continuato il suo impegno a fianco delle sedi africane per il miglioramento delle condizioni sanitarie locali, affrontando sfide sanitarie complesse e rafforzando i sistemi di salute locali. Grazie al supporto dei nostri donatori e partner, abbiamo potuto realizzare interventi significativi in Kenya, Etiopia, Sud Sudan, Burkina Faso, Senegal e Uganda, con un impatto concreto sulle comunità più vulnerabili.

In **Kenya** Amref ha proseguito il suo impegno attraverso interventi volti a migliorare l'accesso ai servizi sanitari, educativi e igienico-sanitari per le comunità più vulnerabili. Sono stati rafforzati i programmi di **salute sessuale e riproduttiva** per gli adolescenti, con la formazione di operatori sanitari e caregiver nei **centri di giustizia minorile** e la distribuzione di kit per l'igiene. L'uso della **tecnologia** ha giocato un ruolo fondamentale nel migliorare il **monitoraggio della tubercolosi** attraverso la **digitalizzazione dei dati sanitari** in diverse strutture, facilitando il tracciamento dei pazienti e delle loro reti di contatti. Un altro intervento chiave ha riguardato l'**accesso all'acqua e ai servizi igienici**, con la protezione di pozzi, la costruzione di sistemi di raccolta dell'acqua piovana nelle scuole e la promozione di pratiche igieniche nelle comunità. Inoltre, di fronte all'**emergenza alluvioni** che ha colpito il Paese, Amref ha fornito assistenza sanitaria d'urgenza, vaccinazioni, supporto nutrizionale e distribuzione di kit per la purificazione dell'acqua, assicurando un passaggio dalla fase di emergenza a quella di ripresa e resilienza. Infine, è stato rafforzato l'approccio integrato **One Health**, che considera in modo sinergico la salute umana, animale e ambientale. Nelle regioni pastorali e agro-pastorali del Paese, sono stati avviati programmi per migliorare l'accesso ai servizi sanitari, rafforzare le unità sanitarie integrate e promuovere la collaborazione tra pubblico e privato per un sistema sanitario più resiliente.

In **Uganda** Amref ha continuato il suo impegno per rafforzare il sistema sanitario e migliorare l'accesso ai servizi essenziali, con un focus particolare sulle comunità vulnerabili, incluse le popolazioni rifugiate. Il Paese ospita oltre 1,8 milioni di rifugiati, con un impatto significativo sulle risorse disponibili, in particolare nei settori della salute e della sicurezza alimentare.
Amref ha lavorato per migliorare i servizi di **salute materno-infantile**, potenziando le infrastrutture sanitarie e la formazione del personale. Sono stati promossi interventi volti alla prevenzione delle gravidanze precoci tra le adolescenti, attraverso la sensibilizzazione della comunità e l'accesso a informazioni e servizi di salute sessuale e riproduttiva. In parallelo, sono stati rafforzati i programmi di assistenza nutrizionale per i bambini sotto i cinque anni e le loro madri. Un'attenzione particolare è stata riservata all'**accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari**, con la costruzione e il miglioramento di infrastrutture idriche, l'installazione di sistemi di acqua corrente alimentati a energia solare e la promozione di pratiche igieniche sicure. Questi interventi hanno avuto un impatto diretto sulle scuole e sulle comunità locali, contribuendo a migliorare le condizioni di vita e a prevenire la diffusione di malattie.

In **Sud Sudan**, uno degli stati più fragili dell'Africa Orientale, Amref Italia si è impegnata per rafforzare l'accesso ai servizi sanitari nelle comunità più vulnerabili, intervenendo su diverse aree critiche attraverso un approccio multisettoriale.
In particolare, Amref Italia si è occupata di **servizi sanitari di base e nutrizione** attraverso l'utilizzo di cliniche mobili hanno portato cure essenziali per malattie comuni, supporto nutrizionale, vaccinazioni e assistenza prenatale nelle aree più remote.
Ha potenziato la **diagnosi e il trattamento della tubercolosi**, con particolare attenzione alle popolazioni vulnerabili come detenuti, militari e minori. Sono stati formati operatori comunitari per migliorare il tracciamento dei casi e l'accesso alle cure.

Infine, ha confermato l'impegno a favore della **salute mentale e inclusione sociale** promuovendo servizi essenziali di salute mentale, riducendo lo stigma e rafforzando la capacità del sistema sanitario locale nell'identificazione e nel trattamento dei disturbi psicologici e neurologici.

**Amref lavora in Etiopia** dal 2000 per rafforzare il sistema sanitario e rispondere ai bisogni della popolazione. Attualmente si tratta del paese con il maggior numero di progetti sostenuti dalla sede italiana. Nel 2024 erano attivi 8 progetti in diverse regioni (Addis Abeba, Tigray, Amhara, Afar, Oromia, Etiopia del Sud, Somali) con interventi in ambito sanitario, nutrizionale, educativo e di sviluppo comunitario.

Le principali aree tematiche sono:

- **Salute sessuale e riproduttiva (SRHR) e pianificazione familiare:** programmi per migliorare l'accesso ai servizi sanitari e promuovere l'uguaglianza di genere.
- **Salute mentale e supporto psicosociale (MHPSS):** progetti per ridurre lo stigma e rafforzare il sistema sanitario nel trattamento dei disturbi mentali.
- **One Health e WASH:** accesso all'acqua potabile e miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie per ridurre le malattie trasmissibili.
- **Sicurezza alimentare e nutrizione:** iniziative per migliorare la produzione agricola, la gestione del bestiame e l'accesso al cibo.
- **Protezione dell'infanzia e istruzione:** sostegno scolastico e misure di prevenzione contro l'abbandono e lo sfruttamento minorile.
- **Empowerment economico e partecipazione giovanile:** promozione di attività generatrici di reddito per donne e giovani.
- **Interventi di emergenza e migrazione:** risposte alle crisi umanitarie, supporto agli sfollati e rafforzamento della resilienza comunitaria.

In **Senegal** Amref Health Africa in Italia ha implementato interventi focalizzati sulla salute e il benessere delle adolescenti nella regione di Sédhiou. Le attività si sono concentrate su salute riproduttiva, nutrizione, educazione e agricoltura, creando sinergie tra questi settori per migliorare le condizioni di vita dei giovani. Sono stati coinvolti attivamente operatori sanitari, educatori e membri della comunità per promuovere pratiche salutari e sostenibili.

Nel 2024 è continuato l'impegno di Amref Health Africa in **Burkina Faso** dove hanno continuato ad essere attivi diversi progetti mirati a migliorare la qualità della vita dei bambini e delle loro comunità attraverso interventi integrati in ambito **educativo, nutrizionale e igienico-sanitario**. Le attività hanno incluso la creazione di orti scolastici, la fornitura di materiali igienici e la formazione degli insegnanti. Particolare attenzione è stata dedicata all'empowerment delle donne, offrendo formazione su attività generatrici di reddito. Altro ambito di intervento è stato quello della **protezione dell'infanzia** che Amref ha implementato con un approccio integrato per ridurre l'abbandono minorile, focalizzandosi sulla prevenzione delle gravidanze indesiderate attraverso l'educazione sessuale nelle scuole e servizi di counseling per gli studenti. È stato inoltre istituito uno spazio dedicato agli adolescenti per offrire supporto e risorse adeguate. Infine, è continuato il **rafforzamento dei sistemi sanitari**: in collaborazione con Africa CDC e il Ministero della Salute del Burkina Faso, Amref ha lavorato per integrare la gestione del COVID-19 nei programmi di immunizzazione di routine. Le attività hanno incluso la protezione degli operatori sanitari, l'integrazione della vaccinazione COVID-19 nei programmi esistenti e il supporto alle attività dei centri sanitari comunitari, migliorando la capacità di risposta sanitaria del paese.



Bilancio sociale 2024 | I programmi Amref Health Africa - Italia

# 3.1
## Africa

# BURKINA FASO

Il Burkina Faso, paese dell'Africa occidentale, è uno dei paesi più poveri del mondo, con oltre il 40% della popolazione che vive sotto la soglia di povertà.
La sua economia si basa principalmente sull'agricoltura e sull'estrazione mineraria, in particolare dell'oro.
Nonostante la stabilità politica tradizionale, il paese è stato colpito da attacchi di gruppi armati non identificati dal 2015, causando significative dislocazioni interne.

Il paese affronta sfide significative in termini di accesso ai servizi sociali di base, come istruzione, sanità, acqua e igiene e la crisi umanitaria, con la chiusura di oltre 5.300 scuole e 413 strutture sanitarie, aggrava e limita l'accesso ai servizi essenziali per milioni di persone. Il paese ha tuttavia intrapreso iniziative per migliorare la situazione socio-economica, come il Piano Nazionale per lo Sviluppo Economico e Sociale 2021-2025 (PNDES-II) e stretto alleanze per la difesa del territorio.

### Aree tematiche affrontate

Salute e tutela dell'infanzia | Salute e diritti delle donne | Salute e acesso all'acqua

Amref svolge un ruolo cruciale nel migliorare la qualità della vita delle comunità in Burkina Faso. Attraverso un approccio integrato e la collaborazione con i servizi locali, l'organizzazione affronta sfide complesse in diverse aree tematiche:

- Salute Sessuale e Riproduttiva: Amref lavora per migliorare la salute sessuale e riproduttiva degli adolescenti e delle donne, rafforzando le strutture educative e le competenze degli studenti in materia di salute sessuale e riproduttiva e igiene.
- Nutrizione e Sicurezza Alimentare: Il progetto mira a migliorare le condizioni nutrizionali dei bambini nei villaggi target, promuovendo la diversità alimentare e potenziando la gestione medica dei bambini. Amrefimplementa il pacchetto integrato dei servizi di alimentazione infantile (PISA) per combattere la malnutrizione.
- Istruzione: Amref sostiene le comunità di POA, Ramongo e Sabou attraverso il rafforzamento delle mense scolastiche e l'implementazione di progetti WASH (Water, Sanitation, and Hygiene) nelle scuole, contribuendo alla scolarizzazione dei bambini.
- Protezione: Amref patrocina 1391 bambini vulnerabili nelle province di Nahouri, Kadiogo e Boulkiemdé, prevenendo l'abbandono scolastico e combattendo le violenze basate sul genere.
- Vaccinazioni e Sanità Pubblica: Amref supporta il programma di vaccinazione del Ministero della Salute, vaccinando oltre 513.126 persone contro il COVID-19 e rafforzando le infrastrutture sanitarie locali.
- Empowerment delle Donne: Il progetto mira a migliorare le condizioni di vita delle donne attraverso la promozione dell'empowerment femminile e il miglioramento delle condizioni igieniche e sanitarie.

### Programmi e aree geografiche

AMREF è impegnata con 4 progetti nelle Regioni del Centre, Centre-Ouest e Centre-Sud del paese in aree rurali.

# DIRITTI A SCUOLA

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

Salute e acesso all'acqua

Il progetto è stato realizzato in 11 villaggi del Burkina Faso per migliorare le condizioni di vita di bambini, famiglie e comunità. L'obiettivo generale è stato quello di promuovere un ambiente scolastico e comunitario sensibile alle esigenze dei bambini, concentrandosi su sicurezza alimentare, nutrizione, igiene e sostenibilità ambientale. Sono state implementate diverse azioni con risultati concreti.
Nelle scuole delle comuni rurali di Sabou, Poa e Ramongo, l'educazione all'igiene e buone pratiche WASH è stata promossa attraverso la creazione di 5 giardini scolastici, la riabilitazione di 3 foraggi, la formazione di 84 insegnanti e la distribuzione di 500 kit GHM per le ragazze. Inoltre, sono stati istituiti 11 club WASH nelle scuole e dotati 9 CSPS con kit di igiene.
Le donne e le ragazze sono state sostenute per l'autonomia sociale, sanitaria, economica ed educativa attraverso la distribuzione di 300 lampade solari, la formazione di 66 donne in attività generatrici di reddito e la costituzione di 7 cellule di volontari e 14 risorse locali. Per i bambini, è stata assicurata la nutrizione nelle cantine scolastiche per 3275 studenti. Madri e futuri genitori hanno ricevuto educazione nutrizionale tramite i gruppi GASPA con formazione di 305 produttori e 60 madri leader. Inoltre, 10 CSPS sono stati dotati di materiali per il monitoraggio nutrizionale.
Infine, 200 bambini orfani o vulnerabili sono stati supportati socio-sanitarmente con conti di risparmio funzionali e monitoraggio collaborativo con i servizi sociali. Questo ha garantito report regolari sull'avanzamento del progetto.

## Highlights

**3275** alunni di scuola elementare presi in carico dal punto di vista educativo-nutrizionale all'interno delle scuole
**305** genitori e agricoltori formati su tecniche di coltivazione agro-sostenibili
**9** dispensari attrezzati di materiale igienico-sanitario
**200** orfani sostenuti con conti di risparmio e monitoraggio sociale e supporto educativo
**84** insegnanti sono stati formati sull'approccio WASH In School affinché potessero guidarne l'attuazione e supervisionare gli studenti
**5** orti scolastici sono stati creati in prossimità delle scuole con livelli di malnutrizione più bassa

## Gli stakeholder

- Direzione Provinciale dell'Istruzione Prescolare, Primaria e Non Formale del BOULKIEMDE (DPEPPNF)
- Municipi di SABOU, POA e RAMONGO
- Distretti Sanitari di SABOU e KOUDOUGOU
- Associazioni dei Genitori degli Studenti (APE/AME) delle scuole beneficiarie del progetto
- Servizi sociali comunali
- Direzione Generale della Famiglia e dell'Infanzia (DGFE) del Ministero della Solidarietà, dell'Azione Umanitaria, della Riconciliazione Nazionale, del Genere e della Famiglia (MSAHRNGF) tramite le sue direzioni Provinciali del Kadiogo e del Nahouri
- Direzione Regionale dell'Acqua e dell'Igiene (DREA)

## Partners

Amref Burkina Faso e Amref Senegal

## I donatori

PRIVATI





# SAVE - Proteggere il Futuro dei Bambini

Salute e tutela dell'infanzia

In continuità con il progetto RED, si intende rispondere ad una situazione di partenza che evidenzia la precarietà del sistema di protezione integrato e di accoglienza dei bambini a rischio o già al di fuori della famiglia (alternative care) e di prevenzione sanitaria. SAVE utilizza un approccio integrato per ridurre il fenomeno dell'abbandono dei minori agendo su più fronti contemporaneamente tramite i suoi partner. In particolare AMREF coinvolge attivamente gli adolescenti (di scuole primarie e sedcondarie) tramite la formazione di giovani leader nei club scolastici su SSR, nutrizione, WASH, diritti e parità di genere. Sono previsti moduli formativi per operatori sanitari, insegnanti e agenti sociali. Le attività promuovono la peer education, il cambiamento comportamentale e l'uguaglianza di genere, anche tramite dialoghi comunitari condotti dagli ASBC e facilitatori AMREF, per contrastare VBG, MGF e promuovere la salute degli adolescenti. Nel primo anno, il progetto  ha formato operatori sanitari, insegnanti e studenti sulla salute sessuale e riproduttiva, prevenzione della violenza di genere e MGF. Sono stati prodotti materiali educativi e forniture sanitarie distribuiti a scuole e centri di salute. Due spazi adolescenti sono stati creati a Poa e Ramongo, attrezzati con materiale educativo e digitale, per offrire consulenza e sensibilizzazione, coinvolgendo attivamente le comunità locali.

## Highlights

**1.969** persone formate sulla salute Sessuale e riproduttiva (studenti, operatori sanitari di comunità, infermieri personale docente, genitori, adolescenti e giovani
Prodotto materiale di comunicazione, informazione e sensibilizzazione sulla SSR
(**290** guide di animazione, **67** cataloghi, gadget, poster);
**1** spazio adolescenti ristrutturato ed attrezzato

## Gli stakeholder

- Direction Générale de la Famille et de l'Enfant (DGFE),
- Direction de la Protéction de l'Enfant (DPE) del Ministère du Genre et de la Famille
- Ministero della Salute,
- Ministero dell'Educazione Nazionale
- Servizi Sociali comunali
- Ministero dell'Educazione Secondaria.
- CIAI
- ACAP
- Movimento Shalom-MSO,
- NOVA,
- GVS
- ARAI

## I donatori

AMREF BURKINA FASO

Commissione per le Adozioni Internazionali

# SAVING LIVES AND LIVELIHOODS (SLL) - Fase 2
# Salvare vite e fornire mezzi di sostentamento

NUOVO PROGETTO

Salute materna e infantile

Salute e diritti delle donne

Il progetto rappresenta una fase II nel contesto del partenariato tra Amref Health Africa, Africa CDC e il Ministero della Salute del Burkina Faso ove la prima fase del progetto "Saving Lives and Livelihoods (SLL)" puntava alla sola vaccinazione contro Il COVID-19. La revisione della Fase 1 del progetto SLL, portata avanti da 15 partner implementatori in 29 paesi, condotta da Deloitte, ha indicato che la stragrande maggioranza dei fondi erogati è stata utilizzata in modo efficace ed efficiente. Attraverso il monitoraggio continuo da parte di KPMG è stato confermato che i partner non solo hanno mostrato forza nei risultati programmatici, ma hanno anche migliorato la capacità istituzionale per una maggiore sostenibilità e resilienza istituzionale.
Questa seconda fase punta a rafforzare la protezione dei gruppi vulnerabili e integrare la gestione del COVID-19 nell'immunizzazione di routine. Le attività di intervento mirano a consolidare i risultati della fase 1 e supportare l'integrazione della vaccinazione COVID-19 nei programmi di vaccinazione di routine. Le principali interventi della fase 2 si basano sulle priorità della Strategia Nazionale di Vaccinazione (SNV) 2022-2026:

- **Protezione** degli operatori sanitari contro la COVID-19 e preparazione a future pandemie attraverso la vaccinazione in siti fissi e mobili.
- **Integrazione** della vaccinazione COVID-19 nei programmi di vaccinazione di routine mediante la preparazione di piani operativi integrati.
- **Preparazione** alla risposta pandemica attraverso il supporto alle attività dei sanitari comunitari.

Queste azioni mirano a migliorare la capacità di risposta sanitaria del paese, proteggendo vite e sostenendo i mezzi di sussistenza delle comunità locali.

## Highlights
Procedura di selezione dell'equipe di progetto completata
Sottoscrizione degli accordi di partenariato

## Gli stakeholder
- Africa CDC
- Direzione della Prevenzione e della Vaccinazione

## Partners
Amref Burkina Faso e Amref Senegal

## I donatori
mastercard foundation



Bilancio sociale 2024 | I programmi
Amref Health Africa - Italia

# ETIOPIA

Bilancio sociale 2024 | I programmi
Amref Health Africa - Italia

Con circa 132 milioni di abitanti, l'Etiopia è il secondo paese più popoloso d'Africa. Nonostante sia tra i Paesi che registrano una rapida crescita economica, è al 176° posto tra i 193 stati analizzati dall'ultimo UNDP Human Development Report 2023-2024, e rimane tra i paesi più poveri al mondo. Non c'è stato un effettivo miglioramento delle condizioni economiche dei gruppi più vulnerabili. Dallo stesso rapporto emerge come l'attuale crescita economica sia profondamente iniqua, con circa 35 milioni di persone che ancora vivono al di sotto della soglia di povertà. Attualmente i livelli di disoccupazione tra le donne e i giovani sono ancora alti. La situazione è inoltre esacerbata dalla guerra civile che ha coinvolto numerose aree del Paese dal novembre 2020, conflitto terminato formalmente con la firma di un cessate il fuoco nel novembre 2022, ma che lascia ancora diffuse aree del Paese, in particolare nel Nord, in situazioni di estrema emergenza.

Nel 2024, a causa del conflitto, di epidemie, dei sempre più ricorrenti fenomeni climatici estremi (alternanza di siccità e inondazioni), della ricerca di migliori possibilità per la propria vita, sono più di 15 milioni le persone che necessitano di assistenza umanitaria e sono circa 4,5 milioni gli sfollati interni al Paese (OCHA).
Amref Italia è l'ufficio della family internazionale che vanta la maggiore esperienza nell'ambito di interventi sanitari. La collaborazione tra Amref Italia e Amref Etiopia risale agli anni 2000. Amref Italia e Amref Etiopia hanno collaborato per aumentare il portfolio programmi, ampliando la copertura geografica e la capacità di rispondere alle crescenti esigenze della comunità.
Nel 2024, attraverso i progetti implementati in Etiopia con il coinvolgimento di Amref Italia, sono state raggiunte direttamente più di 207.000 persone (più di 135.000 donne, ragazze e bambine).

## Aree tematiche affrontate

Salute e tutela dell'infanzia

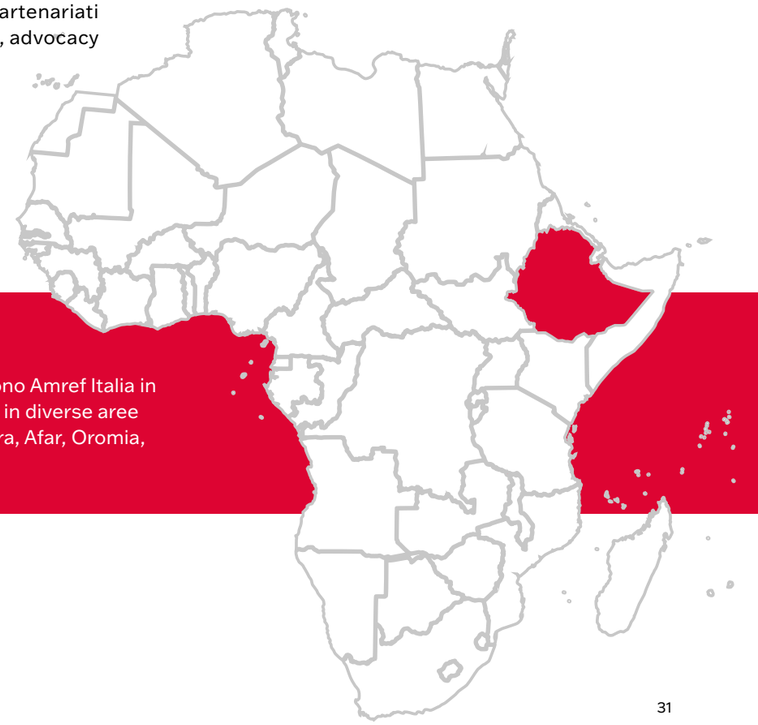
Salute e diritti delle donne

Salute e acesso all'acqua

Salute e formazione sanitaria

One Health e cambiamenti climatici

Le tematiche principali su cui questi progetti lavorano sono: SRHR-Sexual Reproductive Health and Rights, Pianificazione Familiare, GBV-Gender Based Violence ed uguaglianza di genere, MHPSS-Mental Health and Psycho-Social Support, One Health, WASH, salute, nutrizione, educazione, livelihood, migrazione, emergenza, partecipazione giovanile, creazione di partenariati strategici con governi nazionali e subnazionali, advocacy politica e diretta a diverse figure operanti a diversi livelli (autorità, tecnocrati, operatori sanitari e sociali a livello di comunità).



## Programmi e aree geografiche

Al momento sono attivi 8 progetti che coinvolgono Amref Italia in collaborazione con Amref Etiopia, implementati in diverse aree e Regioni del Paese: Addis Abeba, Tigray, Amhara, Afar, Oromia, Etiopia del Sud, Somali.

# Family Planning per il rafforzamento della resilienza comunitaria - Reset plus 2

Salute e diritti delle donne

Salute e formazione sanitaria

Il progetto contribuisce alla resilienza delle comunità tramite la diminuzione della pressione demografica, raggiunta con pianificazione familiare, miglioramento della salute sessuale-riproduttiva e uguaglianza di genere nelle aree rurali dell'Etiopia (South Omo, Wolaita, Bale, Borena, Wag Himra) agendo sul:

- potenziamento dei legami comunitari e delle competenze individuali sui temi relativi a resilienza, barriere all'uguaglianza di genere, pressione demografica e pianificazione familiare;
- miglioramento dell'accesso ai servizi di pianificazione familiare e salute sessuale-riproduttiva nelle strutture sanitarie.

## Highlights

**16** gruppi IGAs-Income Generating Activities giovanili istituiti e rafforzati (5.317 persone, 3.527F and 1.790M)
**160** WEGs-Women Economic Groups/SHG-Self Help Groups istituiti e rafforzati (15.040F)
**43.643** donne raggiunte da servizi di outreach in ambito salute sessuale e riproduttiva e pianificazione familiare in aree remote
**9.440** giovani (6.288F, 3.152M) hanno frequentato i servizi degli Youth Friendly Spaces all'interno dei centri sanitari o presso i Youth Centers per l'accesso a servizi di salute sessuale e riproduttiva e pianificazione familiare

## Gli stakeholder

- Ministero della Salute etiopia e Uffici regionali della Salute

## Partners

Amref Etiopia; Women Empowerment Action - WE Action; Kulich Youth Reproductive Health and Development Organization - KYRHDO

## I donatori

PRIVATI

Funded by the European Union





# Empowerment della comunità per il benessere dei bambini (Gullele – Addis)

Salute e tutela dell'infanzia

L'obiettivo generale del progetto è quello di ridurre il rischio di streetism e sfruttamento tra i bambini che vivono a Gullele, attraverso il rafforzamento economico delle famiglie, l'istruzione e la salute, la partecipazione e la protezione.
Il progetto interviene a sostegno della frequentazione scolastica dei bambini in un Kindergarden ed in una scuola primaria situati nei pressi della baraccopoli di Gullele ad Addis Abeba, fornendo materiale scolastico, supporto sanitario, materiali per la preparazione del cibo per le famiglie, organizzando sessioni di sensibilizzazione e formazione per le famiglie all'avvio di attività generatrici di reddito.

## Highlights

**350** bambini di età 4-6 anni che frequentano l'asilo e scuola primaria Atse Libnedingil ricevono supporto per la frequentazione scolastica ed hanno copertura di assicurazione sanitaria
**50** famiglie che beneficiano delle attività generatrici di reddito
**20** impiegati governativi xche partecipano alle attività di formazione e sensibilizzazione
**350** famiglie che partecipano ad attività di sensibilizzazione e conversazione comunitaria

## Gli stakeholder

- Autorità della sub-city di Gullele, asilo e scuola primaria Atse Libnedingil

## Partners

Amref Etiopia

## I donatori

PRIVATI

# READ: riabilitare le attività educative per i bambini vulnerabili

Salute e tutela dell'infanzia

Il progetto si propone di supportare 8 scuole nella Zona del Gamo (Sud dell'Etiopia), per migliorare le capacità di alfabetizzazione e di calcolo dei bambini/e e ragazzi/e che le frequentano e supportando la formazione degli insegnanti per quanto riguarda la protezione, l'uguaglianza di genere e l'educazione di qualità. Allo stesso tempo, il progetto assiste i diversi partners, dagli insegnanti ai genitori, nell'adozione di approcci e standard minimi di protezione dell'infanzia ognuno secondo la propria responsabilità.

## Highlights

**554** bambini che frequentano le 8 scuole target ricevono supporto per la frequentazione scolastica ed hanno copertura di assicurazione sanitaria
Supporto alla gestione igienica del periodo mestruale per **1500** ragazze adolescenti
Manutenzione strutture WASH a scuola
Promozione dell'orticoltura scolastica e domestica per una migliore pratica alimentare e nutrizionale

## Gli stakeholder

- Autorità delle aree target della Zona del Gamo, 8 scuole target

## Partners

Amref Etiopia

## I donatori

PRIVATI





# Fame Zero, resilienza e sicurezza alimentare nella comunità del Distretto di Fantalle

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e acesso all'acqua

Salute e formazione sanitaria

Il progetto mira a favorire la resilienza e l'autosufficienza alimentare delle comunità del distretto di Fantalle, attraverso un maggior accesso all'acqua sicura ed un miglioramento della produzione agropastorale, agendo su due assi:

- "Food Safety": esigenza igienico-sanitaria di consumare cibo sano e acqua potabile; un migliore accesso all'acqua e una migliore situazione igienica portano ad un miglioramento della nutrizione ed una diminuzione delle malattie legate al consumo di acqua insalubre.
- "Food Security": capacità economica-sociale di poter disporre di cibo a sufficienza; risulta indispensabile migliorare le condizioni degli animali, il loro numero e la produzione di foraggio.

## Highlights

**222** (130M, 92F) persone formate su costruzione di latrine famigliari (standard CLTSH)
**55** (25M e 30F) persone di cui 25 HEWs-Health Extension Workers, 22 rappresentanti delle autorità locali, 4 operatori sanitari del centro sanitario di Methara e 4 direttori scolastici formati su salute, igiene e nutrizione
**27** persone (15 M, 12F) formate sulla produzione di foraggio e sulla produzione agropastorale e la gestione dei capi di bestiame
**315** studenti (156 M, 159 F) che fruiscono di mensa scolastica

## Gli stakeholder

- Ufficio Acqua e Igiene della Regione Oromia, Autorità locali del Distretto di Fantalle

## Partners

Amref Etiopia

## I donatori

# IMPACT: intervento multisettoriale per accrescere la salute dei gruppi vulnerabili nella woreda di Hamer, South Omo

Salute e diritti delle donne

Salute e formazione sanitaria

Il progetto vuole migliorare le condizioni socio-sanitarie della popolazione nel distretto di Hamer attraverso una risposta multi-settoriale di salute, nutrizione, educazione, WASH e protezione rivolta ai gruppi vulnerabili (minori, donne vittime di violenza di genere e persone con disabilità).
Risultati attesi

- Migliorati l'accesso ai servizi sanitari e la qualità delle cure, in particolare per donne, minori e persone con disabilità.
- Rafforzate le condizioni nutrizionali delle comunità di Dimeka, in particolare di donne, minori e persone con disabilità.
- Ridotta la presenza di malattie infettive trasmesse da vettori e da condizioni igienico-sanitarie precarie.

## Highlights

**7.944** (3.950F, 3.994M) persone delle comunità target coinvolte in attività di sensibilizzazione e formazione su prevenzione GBV-Gender Based Violence e diffusione malaria. Di queste, 450 persone (198F, 252M) membri di gruppi di supporto per vittime di GBV/HTP (Harmful Traditional Practices).
**367** (111F, 256M) studenti supportati per favorire la frequentazione scolastica.
**470** (200F, 270M) persone sensibilizzate e formate in ambito nutrizione e alimentazione.

## Gli stakeholder

- Autorità locali del Distretto Hamer

## Partners

CUAMM (capofila)
Amref Etiopia

## I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SEDE DI ADDIS ABEBA





# EQUALE: equo accesso alle opportunità sociali ed economiche per i migranti e i gruppi vulnerabili in Etiopia

NUOVO PROGETTO

Salute e diritti delle donne

Salute e acesso all'acqua

L'iniziativa interviene per mitigare le cause della migrazione irregolare e migliorare lo sviluppo socio-economico dei giovani e delle donne vulnerabili, con particolare attenzione ai migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati, e a coloro che sono potenzialmente esposti alla migrazione irregolare ad Addis Abeba e nelle città di Debre Birhan (Regione Amhara).
L'attuazione di questa iniziativa contribuirà all'OSS8 per incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti ed all'OSS4 per assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.
Il progetto sarà implementato nella capitale, Addis Abeba, in quanto crocevia di destinazione e partenza per migranti interni ed esterni. Inoltre, target dell'intervento è anche la città di Debre Birhan, nella regione Amhara, vicina ad Addis Abeba e dove risiedono molti giovani disoccupati, sfollati e rimpatriati.
La presente iniziativa contribuirà in maniera sostanziale al raggiungimento di risultati quali l'aumento delle competenze professionali in linea con le richieste del mercato del lavoro; la creazione di posti di lavoro dignitosi (sia come lavoro dipendente che autonomo) per migranti, potenziali migranti, migranti di ritorno, IDPs, rifugiati; l'accesso finanziario per l'avvio e sviluppo di imprese. Inoltre, particolare attenzione è data all'aumento della consapevolezza dei gruppi e delle comunità target sui rischi legati alla migrazione irregolare e sulla promozione di flussi migratori attraverso canali regolari, garantendo il pieno rispetto dei diritti umani.

## Highlights

**2.500** persone (1.500F; 1.000M), di cui 50 PWDs coinvolte dalle formazioni professionali che trovano effettivamente un'occupazione dignitosa durante l'implementazione del progetto
**5.000** persone appartenenti alle comunità target (2.000 in Addis Abeba e 3.000 in Debre Birhan, 2.250M e 2.750F) che grazie all'intervento può beneficiare di migliori condizioni igienico sanitarie ed approvvigionamento di acqua pulita entro la fine del progetto.
**5.250** (2.600M e 2.650F) persone che verrà raggiunto dalle attività di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare nelle aree target, sia per il target delle comunità coinvolte (5.000 persone) che per il target delle autorità locali (250 persone)

## Gli stakeholder

- Ministero Affari sociali

## Partners

Partners: AMREF ETIOPIA, OIC-E (Opportunities, industrialization, Centers-Ethiopia)

## I donatori

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

# OH4HEAL: One Health per la salute umana, ambientale e animale

NUOVO PROGETTO

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

Salute e acesso all'acqua

Salute e formazione sanitaria

One Health e cambiamenti climatici

Il Corno d'Africa presenta un panorama complesso relativamente alla salute umana, animale e ambientale, ma con condizioni ambientali, sociali ed economiche simili tra i Paesi dell'area; un contesto che rappresenta un'opportunità per l'applicazione dell'approccio One Health.
L'integrazione della salute umana, animale e ambientale è fondamentale per prevenire, individuare e rispondere alle malattie che emergono nell'interrelazione tra uomo-animale-ambiente, ridurre l'uso improprio di antimicrobici, migliorare la sicurezza alimentare e ottimizzare l'uso di risorse sempre più limitate, riducendo la duplicazione degli sforzi e sfruttando le sinergie tra i settori. In definitiva, un approccio One Health sensibile alle questioni di genere può contribuire a raggiungere la salute globale, promuovere la resilienza e rinforzare lo sviluppo sostenibile, rendendolo una strategia olistica ed efficiente per affrontare le complesse sfide sanitarie affrontate dal Corno d'Africa.
L'iniziativa lavora per migliorare il benessere e la resilienza agli shock delle comunità vulnerabili nelle aree pastorali e agro-pastorali del Corno d'Africa, agendo su 3 risultati attesi:

- Risultato 1: Le comunità hanno il potere di prendere decisioni informate sulla loro salute, sui loro animali e sul loro ambiente
- Risultato 2: Le unità sanitarie uniche forniscono servizi integrati, sensibili alla dimensione di genere, adattivi ed economici
- Risultato 3: Il settore pubblico e quello privato hanno istituzionalizzato e investono in unità One Health riconosciute
- In Etiopia, le attività si concentrano nelle Regioni Oromia e Somali ed in particolare Amref proseguirà il proprio intervento in Liben Zone, Woreda di Filtu anche durante questa Fase 2 dell'iniziativa, che avrà una durata di 4 anni.

## Highlights

Più di **8.000** persone che utilizzano i servizi sanitari della OHU-One Health Unit
Più di **1.000** persone che hanno accesso a servizi igienici e sanitari migliorati
**8** MSIP-Multi Stakeholder Innovation Platform funzionanti con la partecipazione di 132 persone totali
**1** OHTF-One Health Taskforce funzionante con la partecipazione di 8 membri

## Gli stakeholder

- Ministero della salute etiope

## Partners

VSF SUISSE-VÉTÉRINAIRES SANS FRONTIÈRES SUISSE (capofila); Amref Italia, Amref Ethiopia, ILRI-International Livestock Research Institute; TriM - Translate into Meaning

## I donatori

PRIVATI





# V.E.R.S.O. Violenza Eliminata, Reinserimento Sociale, Opportunità per vittime di violenza di genere e persone con problematiche di salute mentale in Etiopia

NUOVO PROGETTO

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

Salute e formazione sanitaria

La guerra del Tigray ha avuto conseguenze devastanti in particolare per le regioni del Tigray, dell'Amhara e dell'Afar, provocando una profonda crisi umanitaria.
Si stima che i casi di violenza sessuale e di genere (SGBV-Sexual and Gender Based Violence) siano aumentati da 3,5 milioni nel 2021 a 5,8 milioni nel 2022, con circa il 35% delle donne di età compresa tra i 15 e i 39 anni che ha dichiarato di aver subito violenza fisica, sessuale o psicologica (GBV-AOR, settembre 2022). Secondo il WHO, l'86% delle 825 strutture sanitarie presenti in Tigray ha subito danni strutturali, 28 strutture sono state completamente distrutte ed il 92% delle strutture sanitarie della regione non è regolarmente funzionante. In Amhara, oltre il 50% delle strutture sanitarie è stato danneggiato. Il progetto mira a migliorare l'accesso a servizi sanitari di qualità ed equi per la SGBV e per la salute mentale e il supporto psicosociale (MHPSS-Mental Health & Psychosocial Support), attraverso un approccio basato sui diritti e sulla comunità, nelle località di Kemise (Amhara), Asayita (Afar), Shire (Tigray) e Gefersa Mental Health Center (Oromia).
L'iniziativa intende raggiungere 3 risultati attesi:

- La prevenzione e la risposta alla violenza di genere nelle aree di Kemise, Asayita, Shire e Addis Abeba è aumentata attraverso interventi comunitari volti alla reintegrazione e al rafforzamento dei servizi sanitari e psicosociali a livello decentrato secondo un approccio rights based.
- I servizi di salute mentale e supporto psicosociale nelle aree circostanti i 3 centri di Kemise, Asayita e Shire e del centro di riabilitazione mentale di Gefersa sono rafforzati a livello comunitario in un'ottica di reintegrazione, secondo un approccio rights based.
- La violenza di genere e la salute mentale sono trattate dalla comunità e dai principali stakeholders in modo coordinato e consapevole.

## Highlights

**Formazione** del personale sociosanitario a livello decentrato per la diagnosi precoce dei casi di SGBV e il loro riferimento agli OSC dell'ospedale di riferimento.
**Rafforzamento** di strutture per l'accoglienza delle persone sopravvissute alla violenza di genere atte a fornire sostegno psicologico, protezione ed empowerment.
**Corsi di formazione** per gli ospiti delle strutture di accoglienza e avvio di attività generatrici di reddito definite sulla base di una valutazione iniziale.
**Rafforzamento** del centro di riabilitazione mentale Gefersa attraverso lavori infrastrutturali, e fornitura di equipaggiamenti e medicinali.

## Gli stakeholder

- Ministero della salute etiope

## Partners

AMREF ETIOPIA, OXFAM ITALIA, OXFAM GRAN BRETAGNA

## I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SEDE DI ADDIS ABEBA

# KENYA

Bilancio sociale 2024 | I programmi
Amref Health Africa - Italia

Il Kenya, con una popolazione di circa 57 milioni di persone, è un Paese estremamente vulnerabile agli effetti del cambiamento climatico in corso, con conseguenze disastrose sulla vita di milioni di persone e le proiezioni indicano che gli impatti probabilmente continueranno a peggiorare. In molte aree, gli eventi climatici estremi e la variabilità meteorologica sono ormai diventati la norma: precipitazioni irregolari e imprevedibili, ondate di siccità prolungate e ricorrenti, caldo estremo, inondazioni devastanti durante le piogge. L'agricoltura è a rischio con la siccità e con i cambiamenti climatici aumentano l'insicurezza alimentare e le sfide economiche. Le disparità regionali sono marcate, con le comunità più povere ed emarginate che rimangono indietro, la povertà e le disuguaglianze sono diffuse e la disoccupazione colpisce circa il 40% della popolazione.
In Kenya, gli effetti dei cambiamenti climatici sono particolarmente evidenti in termini di siccità e alluvioni che determinano rischi per la salute delle persone e l'aumento di malattie specificamente riconducibili ad alcuni parametri climatici.
Nel 2024, attraverso i progetti implementati in Kenya con il coinvolgimento di Amref Italia, sono state raggiunte più di 200.000 persone.

## Aree tematiche affrontate

Salute e tutela dell'infanzia | Salute e diritti delle donne | Salute e acesso all'acqua | Salute e formazione sanitaria | One Health e cambiamenti climatici

I progetti in corso affrontano le tematiche di SRHR-Sexual Reproductive Health and Rights, Pianificazione Familiare, GBV-Gender Based Violence ed uguaglianza di genere, MHPSS-Mental Health and Psycho-Social Support, One Health, WASH, salute, nutrizione, educazione e partecipazione giovanile.

## Programmi e aree geografiche

Dal 1987 Amref Italia in collaborazione con Amref Kenya, implementa progetti in diverse aree del paese. Attualmente, Amref Italia e Amref Kenya collaborano in 8 progetti nelle Contee di Marsabit, Isiolo, Nairobi, Mombasa, Kiambu, Nakuru e Kilifi.

# RISE: Rafforzare Inclusione, Salute ed Educazione a supporto di minori e giovani vulnerabili e in conflitto con la legge

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

Salute e formazione sanitaria

Il progetto mira a rafforzare servizi educativi inclusivi formali, percorsi di sviluppo personale-professionale e di salute sessuale-riproduttiva attraverso 3 tra loro componenti integrate:

1. Rafforzamento delle strutture e delle competenze delle istituzioni governative locali per l'erogazione di servizi educativi inclusivi, partecipati e aggiornati. Attivo un tavolo di lavoro interministeriale al fine di studiare servizi educativi di qualità. Si punta sulla formazione degli insegnanti di 19 scuole volta ad assicurare un'istruzione inclusiva e multidimensionale.
2. I minori e i giovani hanno accesso ad un sistema integrato di formazione professionale, accompagnamento all'autonomia ed inclusione economica attraverso partnership con il settore pubblico-privato. Gli studenti -con particolare attenzione alle ragazze- possono beneficiare di borse di studio e borse-lavoro per continuare il loro progetto di reintegro nella società.
3. Educazione sulla salute sessuale e riproduttiva e servizi SSR per i minori degli istituti, attraverso la formazione di operatori sanitari e gruppi di pari negli istituti. Rafforzamento e capacity building dello staff sanitario delle strutture sanitarie collegate agli istituti per minori in conflitto con la legge e delle scuole identificate (erogazione di youth friendly services), formazione dei caregivers, fornitura punti di lavaggio mani e di kit igienici.

## Highlights

**8.413** adolescenti (3.443M, 4.970F) in 25 istituti di giustizia minorile hanno beneficiato di servizi sanitari e supporto psicosociale
**180** Caregivers e operatori sanitari (69M, 111F) formati su Lifeskills e salute e diritti sessuali e riproduttivi (SRHR) a supporto di giovani in istituti di giustizia minorile per supportare gli interventi di supporto psicosociale (PSS)
**3.000** adolescenti (1.500M, 1.500F) hanno ricevuto **6.000** hygiene & dignity kits

## Gli stakeholder

- Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione

## Partners

Albero della Vita (capofila), Amref Italia, Amref Kenya

## I donatori

PRIVATI





# Promuovere la centralità del paziente nella cura della TB, attraverso la digitalizzazione dei dati a livello di struttura e di comunità

Salute e formazione sanitaria

La digitalizzazione dei dati sanitari è una componente-chiave per l'efficace gestione delle informazioni e la fornitura di servizi di qualità ai pazienti. Il sistema sanitario del Kenya utilizza il database elettronico TIBU per il controllo e la sorveglianza della tubercolosi. Si tratta di una piattaforma multi-modulare contenente dati e informazioni relativi a casi di TB sensibile ai farmaci (DS-TB), TB resistente ai farmaci (DR-TB), gestione dei contatti e terapia preventiva, moduli di laboratorio, farmacovigilanza, merci, pagamenti e supervisione. Il sistema garantisce la disponibilità dei dati in tempo reale, attraverso la loro sincronizzazione automatizzata. Il sistema TIBU può essere utilizzato da tutte le oltre 4.000 strutture sanitarie per il trattamento della TB, pubbliche e private, esistenti nel paese. Il progetto mira a contribuire a massimizzare l'impatto contro la tubercolosi in 20 strutture sanitarie nella contea di Nakuru, migliorando la qualità dell'assistenza e della cura ai pazienti affetti da TB, attraverso la digitalizzazione dei dati a livello di struttura sanitaria e la promozione di una gestione efficiente dei dati e il relativo uso per un decision-making informato, da parte di tutte le parti interessate.

## Highlights

tutte e **20** le strutture sanitarie hanno adottato TIBU, sistema di raccolta dati per TB
pazienti con TB hanno beneficiato di **4.628** reminder via sms
**3.004** contatti familiari e professionali dei pazienti TB rintracciati per screening

## Gli stakeholder

- Ministero della Salute

## Partners

Amref Kenya

## I donatori

FONDI DEL 5% AL GLOBAL FUND

# WHEEL - Water, Hygiene and sanitation, Empowerment, Environment and Life skills per gli studenti e le comunità vulnerabili della Contea di Kilifi

Salute e acesso all'acqua

One Health e cambiamenti climatici

Migliorare, in modo sostenibile, l'accesso a fonti d'acqua e servizi igienico-sanitari sicuri, attraverso un approccio inclusivo e responsabilizzare le comunità e incrementare la loro resilienza ai cambiamenti climatici, attraverso l'educazione (in 6 scuole, in collaborazione con il Kenya Forestry and Research Institute (KEFRI) e la promozione delle pratiche igieniche. In particolare, il progetto mira ad aumentare l'accesso a fonti d'acqua e servizi igienico-sanitari sicuri per i villaggi e le scuole di Kilifi Nord, Malindi e Magarini.
Il progetto prevede la protezione di 50 pozzi non protetti e la costruzione di abbeveratoi adiacenti; la costruzione di 20 sistemi di raccolta acqua piovana in 6 scuole; la formazione per le comunità volta ad aumentare la loro resilienza al cambiamento climatico e la creazione dei Comitati di gestione dell'Acqua.

## Highlights

**40.980** beneficiari diretti (19.582M, 21.398F)
**26.357** bambini e adolescenti (12.166M, 14.191F) hanno accesso all'acqua potabile e hanno migliorato le pratiche igieniche
**19** cisterne da **40.000** litri sono state installate in 19 scuole per raccogliere acqua piovana

## Gli stakeholder

- Ministero della Salute
- Ministero dell'Educazione

## Partners

Amref Kenya

## I donatori

PRIVATI





# OH4HEAL: One Health per la salute umana, ambientale e animale - Fase 2

NUOVO PROGETTO

Salute e acesso all'acqua

One Health e cambiamenti climatici

Salute e formazione sanitaria

Il Corno d'Africa presenta un panorama complesso relativamente alla salute umana, animale e ambientale, ma con condizioni ambientali, sociali ed economiche simili tra i Paesi dell'area; un contesto che rappresenta un'opportunità per l'applicazione dell'approccio One Health.
L'integrazione della salute umana, animale e ambientale è fondamentale per prevenire, individuare e rispondere alle malattie che emergono nell'interrelazione tra uomo-animale-ambiente, ridurre l'uso improprio di antimicrobici, migliorare la sicurezza alimentare e ottimizzare l'uso di risorse sempre più limitate, riducendo la duplicazione degli sforzi e sfruttando le sinergie tra i settori. In definitiva, un approccio One Health sensibile alle questioni di genere può contribuire a raggiungere la salute globale, promuovere la resilienza e rinforzare lo sviluppo sostenibile, rendendolo una strategia olistica ed efficiente per affrontare le complesse sfide sanitarie affrontate dal Corno d'Africa.
L'iniziativa lavora per migliorare il benessere e la resilienza agli shock delle comunità vulnerabili nelle aree pastorali e agro-pastorali del Corno d'Africa, agendo su 3 risultati attesi:

- Risultato 1: Le comunità hanno il potere di prendere decisioni informate sulla loro salute, sui loro animali e sul loro ambiente
- Risultato 2: Le unità sanitarie uniche forniscono servizi integrati, sensibili alla dimensione di genere, adattivi ed economici
- Risultato 3: Il settore pubblico e quello privato hanno istituzionalizzato e investono in unità One Health riconosciute

In Kenya, le attività si concentrano nella Contea di Marsabit (sub-contea di North Horr) e nella Contea di Isiolo (sub-contee di Garbatulla e Merti).

## Highlights

Più di **20.000** persone che utilizzano i servizi sanitari della OHU-One Health Unit
Più di **1.000** persone che hanno accesso a servizi igienici e sanitari migliorati
**10** MSIP-Multi Stakeholder Innovation Platform funzionanti con la partecipazione di **150** persone

## Gli stakeholder

- Ministero della Salute

## Partners

VSF SUISSE-VÉTÉRINAIRES SANS FRONTIÈRES SUISSE (capofila); Amref Italia, Amref Kenya, ILRI-International Livestock Research Institute; TriM - Translate into Meaning

## I donatori

8xmille
Unione Buddhista Italiana
Swiss Agency for Development and Cooperation SDC

# Emergenza alluvioni in Kenya

One Health e cambiamenti climatici

Una prolungata stagione delle piogge e i conseguenti allagamenti di 42 delle 47 Contee del Paese hanno portato il Kenya a dichiarare un'emergenza nazionale a partire da fine aprile. La contaminazione delle acque ha moltiplicato il rischio di malattie come colera e tifo, mentre molte strutture sanitarie del Paese erano parzialmente o totalmente inagibili. Amref è intervenuta immediatamente ad inizio maggio, durante la prima ondata di piogge torrenziali, collaborando strettamente con il Ministero della Salute e le autorità locali per mobilitare risorse e personale, fornendo assistenza essenziale alle comunità colpite nelle contee di Busia, Kisumu,Tana River, Nairobi, Machakos e Nakuru.
I principali obiettivi dell'intervento sono stati di fornire assistenza sanitaria primaria agli sfollati attraverso cliniche mobili e punti di assistenza temporanei, fornire servizi di accesso all'acqua pulita e sicura, comunicazione e prevenzione dei rischi sanitari e infine supporto psicosociale per le comunità colpite e gli operatori sanitari.
Con il calo delle inondazioni, Amref ha avviato la transizione dalla risposta all'emergenza alla fase di ripresa e resilienza, un passo cruciale per aiutare le comunità colpite non solo a riprendersi dalle inondazioni, ma anche a rafforzare la loro capacità di affrontare futuri shock.

## Highlights

**52.485** servizi sanitari erogati dalle cliniche mobili (vaccinazioni, monitoraggio della crescita, screening di malattie, pianificazioni familiari, consulenze nutrizionali)
**46.286** bambini sotto i cinque anni che hanno ricevuto il vaccino anti polio
**5.000** famiglie hanno ricevuto prodotti per purificare l'acqua e renderla potabile

## Gli stakeholder

- Autorità locali delle contee di Busia, Kisumu,Tana River, Nairobi, Machakos e Nakuru

## Partners

Amref Kenya

## I donatori

FNC Fondazione Nazionale delle Comunicazioni
Green Oleo
ΙΣΝ / SNF ΙΔΡΥΜΑ ΣΤΑΥΡΟΣ ΝΙΑΡΧΟΣ STAVROS NIARCHOS FOUNDATION

# UGANDA

L'Uganda, con una popolazione di circa 49 milioni di persone, è un Paese che affronta diverse sfide, tra cui la siccità estrema nel nord-est e l'afflusso di rifugiati. L'Uganda ospita 1,8 milioni di rifugiati e richiedenti asilo, di cui l'80% costituito da donne e bambini, rendendolo il paese con il maggior numero di rifugiati in Africa. La maggior parte dei rifugiati proviene dal Sud Sudan e dalla Repubblica Democratica del Congo (RDC). Circa il 91% vive in insediamenti accanto alle comunità ospitanti, principalmente nel nord dell'Uganda o West Nile.
L'Uganda ha adottato tra le politiche sui rifugiati più favorevoli del mondo, ma si trova ad affrontare sfide per le carenze di fondi per sostenere i rifugiati. Tra le sfide, una grave insicurezza alimentare causata da lunghi periodi di siccità, la produzione agricola limitata alla sussistenza, e l'afflusso di rifugiati che limita l'accesso ai servizi. Il sistema sanitario è stato sovraccaricato e ha incontrato parecchi ostacoli nella fornitura di servizi di qualità.
Amref in Uganda dal 1987 svolge un ruolo-chiave nella pianificazione e nello sviluppo dei sistemi sanitari primari (Primary Health Care – PHC), dei servizi di salute sessuale e riproduttiva, materno-infantile, WASH e nutrizione, lavorando in collaborazione con le comunità, il governo e le organizzazioni partner. Il lavoro di Amref raggiunge attualmente 75 distretti distribuiti in tutte le principali regioni dell'Uganda. L'organizzazione lavora a stretto contatto con il Ministero della Salute ugandese per tutti gli interventi relativi al rafforzamento del sistema sanitario del Paese, e con l'Ufficio del Primo Ministro (OPM) per la realizzazione di attività a favore dei rifugiati e delle comunità ospitanti.
Nel 2024, attraverso i progetti implementati in Uganda con il coinvolgimento di Amref Italia, sono state raggiunte più di 70.000 persone.

## Aree tematiche affrontate

Salute e tutela dell'infanzia | Salute e diritti delle donne | Salute e acesso all'acqua | Salute e formazione sanitaria | One Health e cambiamenti climatici

I progetti in corso supportano l'accesso all'acqua e ai servizi igienici (WASH), assistenza sanitaria di base, salute materno-infantile, nutrizione, pianificazione familiare, SRHR-Sexual Reproductive Health and Rights, GBV-Gender Based Violence ed uguaglianza di genere.

## Programmi e aree geografiche

Dal 1987 Amref Italia in collaborazione con Amref Uganda, implementa progetti in diverse aree del paese. Attualmente, Amref Italia e Amref Uganda collaborano a 5 programmi in West Nile e Pader in Nord Uganda e nella Regione Orientale.

# Intervento per la riduzione delle gravidanze precoci tra le adolescenti vulnerabili dell'Uganda orientale

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

Salute e formazione sanitaria

Il progetto mira a rafforzare la capacità dei principali stakeholder di prevenire e contrastare i casi di gravidanze precoci e indesiderate in alcune sotto-contee dei distretti di Bugiri e Namutumba, nell'Uganda orientale. Il progetto contribuisce a prevenire e gestire le gravidanze precoci attraverso la formazione del personale sanitario per erogare migliori servizi di salute sessuale e riproduttiva, un più ampio accesso a informazioni e servizi di salute sessuale e riproduttiva (es. anticoncezionali) e relativi diritti per giovani e adolescenti e il miglioramento delle capacità delle autorità e istituzioni (legali, religiose, culturali, di polizia), di comprendere il fenomeno e rispondervi in maniera adeguata. In particolare, il progetto ha contribuito a:

- Raggiungere una maggiore consapevolezza della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti attraverso l'aumento dell'accesso ai servizi di prevenzione e risposta per i giovani, le donne e le persone con disabilità;
- Assicurare maggiori capacità di servizi e operatori nel fornire efficacemente prevenzione e presa in carico dei casi;
- Rendere migliore e più efficiente il sistema di monitoraggio e presa in carico dei casi, per garantire sostegno e protezione ai giovani, alle donne e alle persone con disabilità;
- Migliorare la capacità delle istituzioni (legali, religiose e culturali) di rispondere e gestire correttamente le gravidanze adolescenziali e i casi di GBV.

## Highlights

**24.386** persone della comunità (Adolescenti: 6.816M, 11.528F) (Adulti: 2.038M, 4.004F) raggiunte attraverso dialoghi comunitari su consapevolezza di servizi e diritti di salute sessuale e riproduttiva
**40** Model Men formati e utilizzati come champions per mascolinità positiva e capacità parentali
**1.563** persone abitanti in zone remote raggiunte dai servizi via clinica mobile (outreach) - Pianificazione familiare, test HIV e altre malattie sessualmente trasmissibili, visite pre e post-natali, vaccinazioni per bambini, counselling vs violenza di genere

## Gli stakeholder

- Ministero della salute

## Partners

Amref Uganda, Uwonet - Uganda Women's Network

## I donatori

PRIVATI

Funded by the European Union





# SCOREP+. Accompagnamento alla resilienza delle comunità rifugiate e ospitanti, attraverso il miglioramento delle infrastrutture ed equipaggiamenti, nei Distretti di Terego e Madi-Okolo, West Nile

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

Salute e formazione sanitaria

L'iniziativa, attraverso un approccio integrato e multisettoriale, affronta le principali sfide che interessano le popolazioni rifugiate e ospitanti dei distretti di Terego e Madi-Okolo, nel campo della salute, in particolare materno-infantile, della nutrizione, dell'acqua e dell'igiene. Si rivolge prioritariamente alle donne, le ragazze ed i bambini sotto ai 5 anni d'età, aumentandone la consapevolezza attraverso una prospettiva di genere trasversale a tutte le attività e attivando la loro partecipazione.
L'obiettivo principale è di rafforzare e migliorare i servizi di salute materno-infantile, sia nella loro erogazione sia nel riferimento, attraverso l'equipaggiamento, le forniture e il coinvolgimento delle comunità all'interno Centro di Salute IV del Campo di Rhino, del centro di Salute di Olujobo III e il rafforzamento del Centro di Salute VI di Ofua. Da un punto di vista operativo, l'iniziativa ha coinvolto le strutture sanitarie governative attraverso la formazione di 40 operatori sanitari. Una di queste strutture sanitarie, OFUA VI HC II, è gestita direttamente da Amref, che attraverso il team sanitario, garantisce un servizio medico ambulatoriale 7 giorni su 7.

## Highlights

**13.592** persone (5.274M, 8.318F) curate presso il Centro di Salute di Ofua VI
**8.608** bambini U5 (4088M, 4520F) presi in carico a livello comunitario per malaria, diarrea o polmonite attraverso ICCM
**6.862** donne e bambini hanno ricevuto screening per la malnutrizione

## Gli stakeholder

- Ministero della Salute
- UNHCR

## Partners

Amref Uganda

## I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

# Culle Kokono per la crescita sicura e sostenibile dei neonati

Salute e tutela dell'infanzia

Il progetto KOKONO Plus contribuisce a ridurre la mortalità infantile supportando la salute e la sicurezza materno infantile in Uganda, con la produzione in loco e la distribuzione di culle multifunzione a basso impatto ambientale. Nato da un'idea della start up italiana De-LAB, che ha coinvolto gli utenti finali in quattro distretti ugandesi, KOKONO è la prima culla pensata e distribuita direttamente dai beneficiari (famiglie a medio-basso reddito) per proteggere i neonati dagli 0 ai 12 mesi da attacchi di animali (zanzara malarica, rettili, roditori); urti accidentali in aree off-grid e soffocamento da pratiche di co-sleeping. KOKONO è interamente prodotto in Uganda con materiali compostabili, favorendo la generazione di un indotto locale e la diffusione di un modello sostenibile di produzione e consumo, essendo la scocca biodegradabile. Il progetto sostiene, nel medio-lungo periodo, un ecosistema inclusivo (SDG17), supportando la definizione in loco di standard di sicurezza per i prodotti d'infanzia, attualmente assenti.

## Highlights

**5.000** culle Kokono prodotte e distribuite a famiglie in difficoltà

## Gli stakeholder

- Ministero della salute

## Partners

Amref Uganda

## I donatori

Fondazione Compagnia di San Paolo

Fondazione CARIPLO





# One Health per programmi idrici integrati in Pader

Salute e acesso all'acqua

One Health e cambiamenti climatici

L'obiettivo del progetto è aumentare l'accesso inclusivo a servizi igienico-sanitari sicuri e comportamenti igienici appropriati, nonché l'accesso ad acqua potabile e servizi igienico-sanitari per le comunità target, attraverso l'energia solare e la riparazione dei pozzi. Ciò è ottenuto mediante l'installazione di sistemi di acqua corrente alimentati a energia solare per la fornitura di acqua potabile in 4 scuole, costruzione di latrine e impianti di lavaggio e fornitura di igiene mestruale di emergenza (spazio per le ragazze in ciascuna delle scuole target).
Il progetto, inoltre, forma ragazze e ragazzi sulla gestione dell'igiene mestruale, attraverso i club sanitari delle scuole stesse.

- Aumentare l'accesso a servizi WASH per 2.800 alunni in 4 scuole e per 3.900 membri della comunità di 10 comunità limitrofe in difficoltà idrica.
- Migliorare i comportamenti igienici e le pratiche relative alla salute sessuale, riproduttiva e ai diritti per 2.800 alunni nelle scuole.
- Migliorare l'accesso all'acqua potabile per 6.300 membri della comunità e migliorare le strutture igienico-sanitarie comunitarie integrate per 19.200 membri in 80 villaggi (utilizzando l'approccio one health).
- Migliorare l'advocacy e la buona governance per realizzare un accesso sostenibile all'acqua potabile e a servizi igienici migliori.

## Highlights

**1.371** alunni di 4 scuole e **3.714** membri della comunità hanno accesso a servizi igienico-sanitari appropriati e sicuri

## Gli stakeholder

- Ministero dell'acqua e dell'ambiente

## Partners

Amref Uganda

## I donatori

Water for All

Funded by employee-driven Water for All

In cooperation with PWWF

Proud employer. Epiroc

# DROPS OF CHANGE:
# Acqua e igiene in Nord Uganda

Salute e acesso all'acqua

One Health e cambiamenti climatici

Il progetto mira a migliorare l'accesso sostenibile all'acqua pulita e ai servizi igienico-sanitari nel distretto di Pader, Nord Uganda, attraverso la costruzione di infrastrutture idriche ed igieniche ed azioni di formazione e sensibilizzazione delle comunità (Formazione degli health clubs scolastici per il funzionamento e mantenimento dei sistemi costruiti e promozione della salute delle ragazze, Formazione e rafforzamento di 6 associazioni di risparmio e prestito di villaggi focalizzate sui servizi WASH e salute integrati, Promozione di pratiche igienico-sanitarie, integrazione salute e cambiamento climatico). I beneficiari includono bambini, adolescenti e comunità. Nello specifico il progetto mira a:

- Aumentare l'accesso e l'utilizzo di acqua potabile e adeguati servizi igienico-sanitari per 1.000 studenti - diminuendo infezioni e assenteismo scolastico - e 2.000 membri delle comunità limitrofe.
- Migliorare i comportamenti igienici e le pratiche sanitarie per 1.000 alunni, con particolare focus per la salute delle adolescenti.
- Migliorare l'accesso all'acqua potabile per 1.200 membri delle comunità e migliorare le pratiche igienico-sanitarie in 10 villaggi, integrando salute e azioni di contrasto al cambiamento climatico.

## Highlights

**3.846** membri della comunità hanno accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari appropriati e sicuri

## Gli stakeholder

- Ministero dell'acqua e dell'ambiente

## Partners

Amref Uganda

## I donatori

FONDAZIONE PROSOLIDAR
SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI E AZIENDE DEL SETTORE CREDITO



Bilancio sociale 2024 | I programmi
Amref Health Africa - Italia

# SUD SUDAN

Il Sud Sudan, il paese più giovane del mondo, è caratterizzato da una crisi umanitaria complessa, conseguenza diretta degli effetti devastanti di decenni di conflitto e isolamento. Tra il 2013 e il 2018 il Paese è stato teatro di un nuovo conflitto interno scoppiato a causa di contrasti tra le principali cariche istituzionali della neonata Repubblica ufficialmente terminato con la firma tra le parti del Revitalized Agreement on the Resolution of the Conflict in the Republic of South Sudan (R-ARCSS), nel 2018. Nonostante l'R-ARCSS abbia ridimensionato la guerra interna e ristabilito un fragile equilibrio istituzionale, il Paese resta ancora caratterizzato da una condizione di crisi umanitaria protratta. Il fatto che il 70% della popolazione sia in condizioni di urgente bisogno dimostra la vulnerabilità del Paese rispetto a fenomeni esterni. Il Sud Sudan è tra i 10 Paesi più esposti agli effetti del cambiamento climatico, come dimostrano le pesanti e distruttive alluvioni, che contribuiscono ad aumentare le migrazioni interne e impediscono di utilizzare e sviluppare servizi e infrastrutture. Inoltre, è la terza economia meno resiliente al mondo perché quasi totalmente dipendente da aiuti esterni; la crisi economica mondiale, iniziata con l'epidemia di COVID19 ed esacerbata dalle guerre in Ucraina e in Medio Oriente, si è tradotta in una drastica riduzione dei fondi stanziati a supporto del Sud Sudan, inclusi quelli finalizzati alla risposta umanitaria e alla crescita dei servizi di base. Il documento di Programmazione Umanitaria 2025 (HNRP 2025) stima che 9,3 milioni di persone (pari al 69% della popolazione totale di 13,4 milioni) si trovino in stato di bisogno. La crisi è ulteriormente aggravata da un contesto economico caratterizzato dall' iperinflazione cronica, ulteriormente peggiorata nel corso del 2024 a causa degli effetti del conflitto nel confinante Sudan. Dall'aprile 2023, circa 1 milione di rifugiati sudanesi in fuga dalla guerra sono entrati in Sud Sudan; questo flusso massiccio di persone vulnerabili esercita una forte pressione sulle già scarse risorse del paese, amplificando le sfide umanitarie.

## Aree tematiche affrontate

Salute e tutela dell'infanzia | Salute e diritti delle donne | Salute e acesso all'acqua | Salute e formazione sanitaria | One Health e cambiamenti climatici

2 progetti centrati sulle seguenti aree tematiche:

- Salute Riproduttiva e Materna Migliorare l'accesso ai servizi di salute riproduttiva e alle cure prenatali per ridurre la mortalità materna e migliorare la salute delle donne in età fertile.
- Salute Infantile e degli Adolescenti: Garantire la salute di bambini e adolescenti attraverso programmi di vaccinazione, nutrizione e educazione sanitaria, compresa l'educazione sessuale e riproduttiva per gli adolescenti.
- Nutrizione: attraverso programmi di screening della malnutrizione acuta e moderata dei bambini e delle donne in gravidanza ed allattamento; distribuzione di alimenti complementari per migliorare la dieta delle comunità, con particolare attenzione a donne in gravidanza, neonati e adolescenti.
- Sicurezza alimentare/prevenzione malnutrizione favorendo l'aumento della qualità e quantità di cibo, attraverso la creazione di orti comunitari gestiti nel rispetto delle pratiche dell'agroecologia in ottica di sostenibilità ambientale, sessioni di educazione alimentare (dimostrazioni culinarie)
- Un progetto sulla salute mentale volto ad aumentare la resilienza delle comunità nell'affrontare il disagio psicologico e le patologie mentali comuni in un contesto di insicurezza, povertà, conflitto ed in instabilità quale quello del Sud Sudan
- Un progetto di lotta alla tubercolosi attraverso un programma volto a fa emergere i casi di TB (screening) e a curarli (Treat) attivando gli operatori sanitari e le comunità stesse.
- Igiene e Sanificazione: Promuovendo pratiche igieniche corrette, attraverso campagne di sensibilizzazione sull'importanza dell'acqua pulita.
- Formazione e Capacità di Risposta Sanitaria: Investire nella formazione degli operatori sanitari locali migliorandone le competenze per rispondere alle emergenze sanitarie attraverso formazione continua e aggiornamento professionale.
- Empowerment delle Comunità: Promuovere l'empowerment e la resilienza delle comunità locali, incoraggiando la partecipazione attiva nei programmi di salute per assicurare che le iniziative siano sostenibili e rispondano alle reali esigenze della popolazione.

## Programmi e aree geografiche

AMREF è impegnata con 4 progetti nel Sud Sudan, nelle Contee di Maridi, Ibba, Mundri Est, Mundri Ovest, Juba, Kapoeta Sud, Kapoeta Est, Tonj Sud, Tonj Est

# E=MC2 (Everywhere=mobile clinics, mobile care) per l'accesso alle cure delle comunità remote del Sud Sudan

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

L'intervento ha il fine di rispondere alle esigenze dei gruppi più vulnerabili nelle aree meno servite delle due contee di Tonj East e Tonj South nello stato del Warrap, dove la popolazione è quasi del tutto tagliata fuori dall'assistenza sanitaria. Per facilitare l'accesso alle cure a chi ne ha più bisogno, l'iniziativa intende agire sul decentramento dei servizi sanitari portandoli al livello più periferico, verso le comunità più remote e lontane dai centri sanitari, mediante l'attivazione di 8 cliniche mobili (4 sanitarie e 4 nutrizionali), per identificare e curare sul posto i casi di malaria, diarrea, malnutrizione e malattie respiratorie, oltre che assicurare visite prenatali e vaccinazioni per i bambini. Il progetto propone un approccio multisettoriale (salute e nutrizione) che mira altresì ad integrare la dimensione di genere e dell'inclusione sociale (disabilità, protezione dei minori, salute mentale).

## Highlights

**64.480** persone (26429 maschi e 38051 femmine) raggiunte dal servizi sanitario offerto a Tonj est che nel Tonj South
**13.736** consultazioni tra i bambini sotto i 5 anni (2200 diarrea, 6211 malaria, 1012 polmonite e 4313 altro)
**31.299** visite ambulatoriali di bambini <5 anni realizzate attraverso le 4 le cliniche mobili
**8499** bambini non vaccinati sono stati rintracciati e hanno completato le vaccinazioni obbligatorie identificati e indirizzati **1.007** casi di protezione con esigenze speciali e/o emergenze ostetriche. 114 casi (94 con disabilità fisiche, 6 bambini non accompagnati e 14 casi di violenza sessuale) sono stati inviati dalle cliniche mobili ai centri specializzati.

## Gli stakeholder

- Ministero della Salute a livello nazionale e statale;
- I distretti sanitari per la pianificazione e monitoraggio congiunto delle attività di progetto
- I partner della salute presenti sul terreno WFP, HPF, lo Humanitarian Coordination Team

## Partners

Amref Sud Sudan

## I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SEDE DI ADDIS ABEBA





# TB SCOUT & TREAT Screening della Tubercolosi presso le comunità locali

Salute e formazione sanitaria

L'iniziativa mira al potenziamento dei servizi di contrasto alla tubercolosi nelle contee di Ibba, Tonj Sud, e Giuba, dalla diagnostica all'accesso al trattamento, dai meccanismi di controllo qualità al tracciamento dei contatti dei casi indice. Particolare attenzione viene prestata alla capacità del sistema sanitario locale di individuare casi presunti di infezione a livello comunitario e di struttura sanitaria, a favore delle cosiddette Key Vulnerable Populations (detenuti, membri delle forze armate, minori di 15 anni). Tale capacità viene rafforzata grazie alla formazione e al dispiegamento di operatori comunitari già esistenti (Boma Health Workers ed operatori CBID) in numerose aree delle suddette contee, e di personale infermieristico addetto al cd Facility-Based Active Case Finding presso 8 strutture sanitarie target.

## Highlights

**81** operatori comunitari (BHWs, CBID), di cui il 63% donne, sono stati formati sullo screening della tubercolosi.
**37** adulti individuati come presunti casi di infezione.

## Gli stakeholder

- Ministero della Salute a livello nazionale – Programma Nazionale di lotta alla Tubercolosi, Segretariato della Boma Health Initiative
- Comitato di Coordinamento Paese (CCM – Fondo Globale)
- Autorità Sanitarie di Contea
- Esponenti delle forze armate, dei centri di detenzione
- OVCI – La Nostra Famiglia

## Partners

Amref Sud Sudan

## I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SERVImed

# M(H)IND

Salute e tutela dell'infanzia
Salute e diritti delle donne
Salute e acesso all'acqua
Salute e formazione sanitaria
One Health e cambiamenti climatici

Progetto di promozione dei servizi essenziali di salute mentale in senso ampio (disturbi psicologici, psichiatrici, neurologici), opera per rafforzarne l'offerta, la gestione e la qualità. Forma e sostiene volontari di comunità impegnati nell'identificazione dei casi, nonché volontari parrocchiali per l'offerta dell'intervento psicologico Self Help Plus; supporta 8 ambulatori di salute mentale in 8 diverse contee. L'iniziativa mira, inoltre, a ridurre lo stigma nei confronti di queste condizioni e di chi ne soffre mediante programmi radiofonici sviluppati ad hoc e dialoghi comunitari, nonché a produrre evidenze scientifiche riguardanti gli interventi integrati promossi.

## Highlights

**346** operatori comunitari formati e ingaggiati nell'identificazione di disturbi psicologici, psichiatrici, neurologici.
**25** siti parrocchiali attivi nell'offerta dell'intervento psicologico di bassa intensità denominato Self Help Plus.
**19.864** individui sottoposti a screening a livello comunitario.
**14** Clinical Officer hanno completato una formazione intensiva sulle linee guida mhGAP-HIG dell'OMS.
**16.538** consulti e visite offerte dagli 8 ambulatori sostenuti dal progetto, in parte a beneficio di 1.317 nuovi pazienti presi in carico nel 2024.

## Gli stakeholder

- Ministero della Salute della Repubblica del Sud Sudan, a livello nazionale e statale.
- Membri del consorzio (Caritas Italiana, Caritas Sud Sudan, BBC Media Action, Università di Verona).
- Diocesi Cattoliche di Rumbek, Tombura-Yambio, Torit, Juba, Yei.
- Organizzazione Mondiale della Sanità.
- Stazioni radiofoniche locali.
- Utenti dei servizi comunitari e ambulatoriali.

## Partners

Amref Sud Sudan, Università di Verona – WHO Collaborating Centre for Research and Training in Mental Health; Caritas Italiana; Caritas South Sudan, BBC Media Action

## I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

ΙΣΝ / SNF
ΙΔΡΥΜΑ ΣΤΑΥΡΟΣ ΝΙΑΡΧΟΣ
STAVROS NIARCHOS FOUNDATION





# Interventi di supporto in sicurezza alimentare a favore delle fasce più vulnerabili nelle contee di Tonj East e Tonj South, Warrap State, Repubblica del Sud Sudan

NUOVO PROGETTO

Salute e tutela dell'infanzia
Salute e diritti delle donne
Salute e acesso all'acqua
One Health e cambiamenti climatici

L'alto livello di malnutrizione, divenuto ormai quasi cronico nelle contee di Tonj East e South (Warrap State) è dovuto a diversi fattori: consumo inadeguato di cibo, pratiche nutrizionali inappropriate per donne e bambini piccoli (in particolare nell'età dello svezzamento), alta diffusione di malattie (parassiti intestinali, diarree) bassa copertura vaccinale, scarso accesso all'acqua pulita e servizi igienici, limiti nei servizi di prevenzione e riabilitazione delle persone malnutrite forniti dai servizi sanitari locali. La sfida più grave è rappresentata dalla perdita dei mezzi di sussistenza per gran parte della popolazione locale, decimati dal conflitto e dal progressivo deteriorarsi delle condizioni economiche (per i continui scontri per il possesso del bestiame, per i raccolti distrutti dalle malattie e dalle climatiche avverse, per le semine ritardate dal continuo movimento delle persone dettato dal prolungarsi della violenza anche dopo il conflitto). Il progetto intende intervenire a supporto di bambini < 5 anni e donne in gravidanza e allattamento con attività volte ad aumentare la quantità e la qualità di nutrienti in un'ottica di sempre maggiore autonomia e consapevolezza dei destinatari del progetto. Il progetto pretende migliorare lo stato nutrizionale di donne in gravidanza e allattamento e dei bambini sotto i 5 anni nello Stato di Warrap.
Particolare importanza rivestirà la componente comunitaria, elemento portante di questa iniziativa. Il pieno coinvolgimento delle comunità a livello di villaggio permetterà, da un lato, di ridurre la vulnerabilità alimentare e nutrizionale nelle comunità saranno ridotte e le capacità di sussistenza migliorate attraverso la creazione di orti comunitari e vivai. Inoltre, è nelle comunità e nelle famiglie dove si stabiliscono e si acquisiscono i comportamenti sanitari per cui la loro partecipazione attiva, e specialmente delle madri, risulta essere essenziale per un effettivo cambiamento di atteggiamento nei comportamenti più a rischio.

## Highlights

**2000** persone raggiunte
**10** orti comunitari realizzati e gestiti dalle comunità
Oltre **200** persone beneficiano dei frutti della terra

## Gli stakeholder

- Ministero della salute ed emanazioni locali
- Servizi tecnici locali

## Partners

Amref Sud Sudan

## I donatori

# SENEGAL

Bilancio sociale 2024 | I programmi
Amref Health Africa - Italia

Il Senegal è un paese situato nella parte occidentale dell'Africa, con una popolazione di oltre 16 milioni di abitanti. Il Senegal è noto per la sua stabilità politica e per essere una delle economie in crescita nella regione, nonostante le sfide legate alla povertà, alla disuguaglianza e alla violenza basate sul genere. Infatti, il paese affronta ancora sfide gravi legate alle mutilazioni genitali femminili (MGF). Secondo i dati più recenti, il 27% delle donne di età compresa tra i 15 e i 49 anni ha subito violenza fisica in casa, e il tasso di MGF è aumentato, con punte superiori al 70% nelle regioni del Sud-Est2. Questi fenomeni sono frutto di norme culturali patriarcali e di una dipendenza economica che limita l'autonomia delle donne.

## Aree tematiche affrontate

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

AMREF si impegna in Senegal per migliorare la salute e il benessere delle comunità locali in diverse aree tematiche:
Salute Riproduttiva e Materna: Migliorare l'accesso ai servizi di salute riproduttiva e alle cure prenatali per ridurre la mortalità materna e migliorare la salute delle donne in età fertile.
Salute Infantile e degli Adolescenti: Garantire la salute di bambini e adolescenti attraverso programmi di vaccinazione, nutrizione e educazione sanitaria, compresa l'educazione sessuale e riproduttiva per gli adolescenti.
Igiene e Sanificazione: Promuovere pratiche igieniche e costruire infrastrutture sanitarie per prevenire malattie trasmissibili, attraverso la costruzione di pozzi e latrine e campagne di sensibilizzazione sull'importanza dell'acqua pulita.
Nutrizione: Implementare programmi di educazione alimentare e distribuzione di alimenti fortificati per migliorare la dieta delle comunità, con particolare attenzione a donne in gravidanza, neonati e adolescenti.
Formazione e Capacità di Risposta Sanitaria: Investire nella formazione degli operatori sanitari locali, migliorandone le competenze per rispondere alle emergenze sanitarie attraverso formazione continua e aggiornamento professionale.
Empowerment delle Comunità: Promuovere l'empowerment delle comunità locali, incoraggiando la partecipazione attiva nei programmi di salute per assicurare che le iniziative siano sostenibili e rispondano alle reali esigenze della popolazione.

## Programmi e aree geografiche

AMREF è impegnata con un progetto nel sud del Senegal, Province di Sedhiou.

# GIRLS.CHOICE.FUTURE
# progetto di lotta alla malnutrizione tra le adolescenti

Salute e tutela dell'infanzia

Salute e diritti delle donne

Il progetto GIRLS CHOICE FUTURE ha l'obiettivo di ridurre la malnutrizione tra le adolescenti nella regione di Sédhiou, in particolare nel dipartimento di Goudomp, rompendo il ciclo intergenerazionale della malnutrizione. Intervenendo in tre settori chiave — Salute, Educazione e Agricoltura — il progetto ha creato sinergie per migliorare la vita di adolescenti e giovani. Sono stati formati operatori sanitari, insegnanti, giovani e produttori agricoli su salute riproduttiva, nutrizione, igiene mestruale e tecniche agricole. Sono stati riabilitati 7 blocchi sanitari scolastici e distribuiti kit alimentari e per l'igiene a oltre 350 adolescenti. In 12 dispensari sono stati condotti interventi di salute giovanile, dotati di attrezzature e farmaci di base. In ambito agricolo, 150 produttori sono stati formati per diversificare le colture, superando la dipendenza dall'anacardo, migliorando così sicurezza alimentare e governance. Infine, per migliorare l'accesso all'acqua, sono stati sostenuti 7 istituti scolastici per garantire l'approvvigionamento idrico nei blocchi sanitari.

## Highlights

Formazione di **145** produttori agricoli, **35** PRT (Peer Review Teams), 24 operatori sanitari e **350** adolescenti "campioni".
Riabilitazione e attrezzamento di **7** blocchi sanitari in altrettanti istituti scolastici.
Distribuzione di kit alimentari a **355** giovani e di kit per l'igiene mestruale a **353** ragazze.
Fornitura di prodotti per la pulizia e l'igiene alle scuole, migliorando le condizioni igienico sanitarie per gli studenti.

## Gli stakeholder

- La Divisione SRAJ e la Divisione Alimenti e Nutrizione del Ministero della Salute.
- la Divisione di Controllo Medico Scolastico
- La Regione Medica di Sédhiou  e il Distretto sanitario di Goudomp
- l'Ispettorato Medico della Scuola (IME) di Sédhiou
- I servizi regionali e dipartimentali per lo sviluppo rurale

## I donatori

# 3.2
## Italia

# ITALIA

In un anno segnato da sfide globali e locali, Amref Health Africa in Italia ha rafforzato il proprio impegno sul territorio italiano e nel contesto europeo, con azioni mirate in ambito educativo, sociale e comunitario. I numeri raccontano il coinvolgimento capillare di giovani, docenti, istituzioni, comunità migranti e territori di frontiera. I giovani, le scuole, le comunità e le istituzioni sono state ingaggiate su temi chiave dell'Agenda 2030, della giustizia sociale e dello sviluppo sostenibile.

Attraverso il progetto **"Y-ACT: Youth in ACTion for Change"** sono stati coinvolti giovani con background migratorio, formandoli come ambasciatori nelle loro comunità per prevenire e contrastare la violenza di genere, con un focus sulle mutilazioni genitali femminili (MGF). Attraverso attività di dialogo intergenerazionale, sensibilizzazione e collaborazione con istituzioni locali, i partecipanti sono diventati promotori del cambiamento, facilitando l'abbandono di pratiche dannose e promuovendo l'autodeterminazione femminile.

Con il progetto **"GenerAzione 2030: Alleanze Regionali per l'Educazione alla Cittadinanza Globale",** realizzato in Toscana, Amref si è impegnata nello sviluppo di un percorso formativo per docenti ed enti locali sui temi dell'Agenda 2030. Il percorso ha prodotto un manuale con attività pratiche per diversi livelli scolastici e promosso campagne di sensibilizzazione sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), coinvolgendo studenti attraverso vari canali comunicativi ed eventi territoriali.

Con il progetto **"A Scuola con Amref"** è continuato l'impegno negli istituti scolastici attraverso progetti educativi, kit didattici e laboratori rivolti alle scuole italiane di ogni ordine e grado. Le proposte per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 affrontano temi come solidarietà, sostenibilità, intercultura e migrazioni, stimolando una riflessione critica sulla rappresentazione dell'Africa e promuovendo una lettura dell'attualità libera da stereotipi. Il programma comprende anche un gemellaggio didattico con scuole in Kenya, focalizzato sul legame tra diritto alla salute e partecipazione giovanile.

Il lavoro su comunità locali e frontiere d'Europa è invece continuato con i progetti "Sublime" e "DCYDE!".

Il **primo progetto** supporta piccole comunità di frontiera in 11 paesi europei nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Offre opportunità ai comuni situati ai confini dell'UE di diventare ambasciatori di stili di vita sostenibili e agenti di cambiamento, affrontando sfide legate alla loro posizione geografica. Promuove la cittadinanza attiva e una maggiore consapevolezza sulle sfide globali, incoraggiando il dialogo tra decision-makers locali e organizzazioni della società civile.

Il **secondo progetto** è nato per promuovere l'educazione alla cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile in un contesto sempre più digitalizzato, questo progetto coinvolge partner di 11 paesi europei. Amref contribuisce offrendo una prospettiva africana autentica e gestendo le attività in Italia. Il progetto prevede la creazione di un concept pedagogico supportato da un hub digitale e un'app, la formazione di formatori europei e la creazione di partenariati educativi tra scuole e istituzioni nei paesi dell'UE e del Sud globale, con particolare attenzione all'uguaglianza di genere e alla lotta alle discriminazioni.

Tutte le iniziative promosse in Italia e in Europa sono complementari a quelle in Africa, spesso prendono spunto dalle lezioni apprese dal lavoro nel continente africano e rappresentano un passo verso un mondo più giusto, equo e consapevole realizzabile con la voce dei giovani e il sapere delle comunità.

# DCYDE! Digital Global Citizenship for Youngsters & Educators in Partnership

Il progetto DCYDE! nasce dalla crescente necessità di promuovere l'educazione alla cittadinanza globale (GCE) e lo sviluppo sostenibile, in un mondo sempre più interconnesso e digitalizzato, rispondendo alla crescente necessità di promuovere la comprensione delle interdipendenze globali, la collaborazione transculturale e l'uso di strumenti digitali nell'istruzione.
Il progetto ha come capofila l'organizzazione tedesca Eine Welt Netzwerk Thüringen e.V., e altri partner in rappresentanza di 11 Paesi europei.
Amref contribuirà portando il punto di vista africano, garantendo una prospettiva autentica e informata, fondamentale per comprendere le realtà e le sfide quotidiane del Sud globale; si occuperà inoltre delle attività nel territorio italiano.
Il progetto verrà implementato in 11 Paesi europei attraverso la realizzazione di un concept pedagogico per l'ECG, che sarà supportato dalla realizzazione e utilizzo di un hub digitale e di un'app, dalla formazione di trainers europei e moltiplicatori regionali.
Ulteriore obiettivo sarà quello di creare partenariati educativi tra scuole, istituzioni di educazione non formale, OSC (e OAL) nei Paesi dell'UE e nei Paesi del Sud globale in modo da rafforzare le competenze chiave dei giovani per dare forma allo sviluppo sostenibile globale e per la collaborazione digitale. Con un'attenzione particolare all'uguaglianza di genere e alle discriminazioni, molti più stakeholders e soggetti dell'ambito educativo potranno creare, implementare e diffondere ambienti ibridi di educazione alla cittadinanza globale utilizzando i media digitali e la comunicazione online.
Un maggior numero di giovani avrà - in relazione alle sfide chiave dello sviluppo sostenibile - una comprensione più profonda delle interdipendenze globali e dell'importanza della collaborazione transnazionale.

## Highlights

**3.200** ragazzi e giovani tra i 10 e i 30 anni
**593** insegnanti
**1000** rappresentanti di OSC
**100** sessioni di formazione online per formatori, docenti, Youth leaders

## Gli stakeholder

- Partner di progetto, enti scolastici, docenti, Organizzazioni e movimenti giovanili, Ricercatori, Youth Leaders, Enti locali, CSO

## I donatori

PRIVATI

Funded by the European Union





# SUBLIME - SDGs Unite Border communities as Leaders of Inclusiveness, Mobilisation and Empowerment

"SUBLIME SDGs" sostiene le piccole comunità di frontiera di 11 paesi europei nel raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
Il progetto offre l'opportunità ai piccoli comuni situati ai confini dell'Unione Europea di diventare "ambasciatori" di stili di vita sostenibili ed agenti del cambiamento, superando le sfide uniche che la loro posizione geografica comporta.
L'obiettivo del progetto è promuovere la cittadinanza attiva ed una maggiore consapevolezza della complessità delle sfide dell'Agenda 2030; propone nuove esperienze formative e sostiene azioni concrete volte a sostegno della lotta per la giustizia climatica, la giustizia di genere ed il riconoscimento del valore della diversità. Il progetto incoraggia il dialogo tra decision-makers locali e le organizzazioni della società civile; sostiene il cambiamento a livello locale e globale.
La rete di intervento è coordinata dal Comune di Lampedusa e Linosa e coinvolge 25 partner tra autorità locali, organizzazioni della società civile e reti europee.
Amref Health Africa, in particolare, ha il ruolo di facilitare lo scambio e il dialogo tra le comunità locali nei paesi partner portando e voci del Sud globale, soprattutto Africane, anche attraverso la produzione di contenuti video sui temi dell'Agenda 2030, dl punto di vista dell'Africa.

## Highlights (nel periodo 1marzo 2024 – 28 febbraio 2027)

**356** rappresentanti di Autorità Locali, Organizzazioni della Società Civile ed Educatori coinvolti in un'indagine di mappatura territoriale delle sfide ed opportunità sui temi connessi all'Agenda 2030 e impegnati in azioni di dialogo sui temi dell'Agenda 2030
**550** leader di organizzazioni giovanili, organizzazioni comunitarie ed educatori non formali supportati nell'ideazione e realizzazione di azioni giovanili, di cui 60 supportati nella realizzazione di azioni comunitarie ed iniziative artistiche dedicate ai temi della sostenibilità e della parità di genere
**15.000** giovani (fascia di età 15-30 anni) sostenitori attivi della lotta contro la crisi climatica a livello locale e globale
**2.200** cittadine/i e 1.100 soggetti appartenenti a gruppi vulnerabili (richiedenti asilo e rifugiati; minoranze, etc.) coinvolti in percorsi di sensibilizzazione sui temi connessi all'Agenda 2030 (soltanto nell'anno 2024)

## Gli stakeholder

- Autorità Locali, Organizzazioni della Società Civile ed Organizzazioni di base a guida giovanile e femminile di 11 città e isole di frontiera dell'Unione Europea
- Autorità Locali e Organizzazioni della Società Civile in città ed isole di frontiera in 4 paesi partner

## I donatori

Funded by the European Union

# A SCUOLA CON AMREF

Il programma è l'insieme di tutti i progetti educativi, kit didattici e laboratori di attivazione giovanile rivolti alle scuole italiane di ogni ordine e grado.
Le proposte per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 si articolano in 12 progetti educativi rivolti ai docenti sul tema della solidarietà, della sostenibilità, dell'intercultura e delle migrazioni, per riflettere insieme su come viene comunicata l'Africa e per aiutare a leggere e interpretare l'attualità lontano da stereotipi e pregiudizi.
Il programma prevede anche uno storico gemellaggio didattico con le scuole del Kenya, che nel 2024 ha avuto un focus di approfondimento sull'intreccio tra diritto alla salute e partecipazione dei giovani.

## Highlights

**521** classi
**10.134** studenti
**218** docenti
**18** regioni

## Gli stakeholder

- Scuole, uffici scolastici regionali e provinciali

## I donatori

Scuole aderenti





# GenerAzione 2030 - Alleanze Regionali per l'ECG

Il progetto, realizzato nella Regione Toscana, prevede la creazione di un percorso formativo regionale per docenti ed enti locali sui temi dell'Agenda 2030. Alla formazione si è accompagnata la creazione e la diffusione di un manuale di attività pratiche e di educazione non formale sui contenuti dell'Agenda 2030 e su 5 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, per ogni grado della scuola. Il progetto ha previsto inoltre una campagna di sensibilizzazione sugli SDG's attraverso l'ingaggio di studenti tramite diversi canali di comunicazione social ed eventi territoriali realizzati da ogni partner del progetto.
Nel 2024 è stato organizzato il secondo ciclo di formazione e implementato e diffuso un percorso di formazione e-learning.

## Highlights

**299** docenti formati
**6.000** studenti
**10** hackathon civici realizzati
**900** persone durante 3 eventi di sensibilizzazione a Pisa

## Gli stakeholder

- Regione Toscana (capofila)
- Oxfam
- Rondine Cittadella della pace
- Cospe
- Fond. Archivio Diaristico Nazionale
- Tavola della Pace
- Arci Firenze
- PIN

## I donatori

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

# Y-ACT Youth in ACTion for change

Il Progetto Y-ACT grazie al coinvolgimento e alla formazione di giovani con background migratorio come ambasciatori presso le loro comunità e grazie a percorsi di dialogo tra generazioni, di sensibilizzazione, comunicazione e di confronto anche con istituzioni territoriali ha contribuito a prevenire e contrastare la violenza di genere e in particolare le mutilazioni genitali femminili (MGF) in Italia, in quanto pratica profondamente lesiva per le bambine e le donne che la subiscono. I giovani coinvolti hanno acquisito il ruolo di promotori del cambiamento e di ponti con le comunità a rischio di esporre a questa pratica le bambine e le ragazze, anche dopo il percorso migratorio.

## Highlights

**300** azioni di sensibilizzazione guidate dagli youth ambassadors con background migratorio per il contrasto delle MGF, formati grazie al Progetto in **4** città

**2.000** persone sensibilizzate

**6** Manifesti comunitari di impegno ad abbandonare la pratica delle MGF e a promuovere l'autodeterminazione delle ragazze redatti e firmati

**1** Campagna social #thevalueofthegirl realizzata e composta da: **5** videointerviste Diamo Voce al Silenzio, **1** webpage Y-ACT, Podcast Intere - Una rivoluzione senza cicatrici, social card promozionali dell'evento finale a Bruxelles.

## Gli stakeholder

- Rete romana di prevenzione e contrasto delle MGF
- Rete padovana di prevenzione e contrasto delle MGF
- Comune di Torino
- Comune di Milano

## I donatori

IGT

Co-funded by the European Union

MSD

# 4.
# LE ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO:
## COMUNICAZIONE, RACCOLTA FONDI E PARTNERSHIP STRATEGICHE





## 4.1
## Introduzione

Costruire ponti, generare consapevolezza, orientare in meglio la percezione della realtà. Per Amref, la comunicazione non è solo un mezzo, ma un elemento essenziale della nostra missione: promuovere il diritto alla salute in Africa e nel mondo, dare voce a chi non ne ha, abbattere stereotipi e rafforzare il legame tra corretta informazione e azione concreta.

Nel 2024, abbiamo continuato a svolgere un ruolo chiave nel raccontare sia le sfide sanitarie e sociali del continente africano, sia le soluzioni messe in campo, coinvolgendo persone, istituzioni e aziende in un processo di consapevolezza e partecipazione attiva. Attraverso campagne di sensibilizzazione, iniziative di advocacy e strategie di raccolta fondi, Amref ha portato avanti una narrazione che non si limita a denunciare le ingiustizie, ma propone prospettive di cambiamento e valorizza il protagonismo delle comunità africane.

Dalla salute materno-infantile alla sicurezza alimentare, dalla lotta alle mutilazioni genitali femminili all'empowerment femminile, fino al racconto più equo e realistico dell'Africa, ogni azione comunicativa ha avuto un obiettivo preciso: mobilitare risorse, stimolare il dibattito pubblico e costruire alleanze per un futuro più giusto e inclusivo.

In un panorama mediatico complesso e in continua evoluzione, Amref ha rafforzato il proprio impegno per una comunicazione basata su dati, storie e testimonianze dirette, capace di restituire un'immagine autentica dell'Africa e di mettere al centro il valore della salute come diritto fondamentale.

# 4.2
## Le iniziative di comunicazione e raccolta fondi

Anche nel 2024 abbiamo portato avanti con forza la campagna di raccolta fondi con numerazione solidale (45537) “**La fame non è un gioco**”, in risposta a quella che è la più grave crisi alimentare in Africa degli ultimi 40 anni. Il cambiamento climatico, con temperature in costante aumento e fenomeni estremi sempre più frequenti, come cicloni improvvisi e prolungate siccità, continua a compromettere inesorabilmente le attività di coltivazione e allevamento, spesso uniche fonti di sussistenza per intere comunità agro-pastorali. A questa difficoltà cronica si aggiungono conflitti e crisi socio-politiche, che rendono i prezzi del cibo inaccessibili. Nella sola Africa sub-sahariana, oltre 20 milioni di persone sono a rischio carestia, tra cui 7 milioni di bambini malnutriti.

La campagna, attiva tutto l’anno con l’obiettivo di portare cure e assistenza a oltre 315.000 persone in Burkina Faso, Sud Sudan, Etiopia e Kenya, è stata protagonista nelle settimane dal 17 febbraio al 24 aprile sui canali di TV2000, La7, Sky e Mediaset, con numerosi servizi e approfondimenti che hanno visto la partecipazione, oltre che di rappresentanti Amref, di volti noti, amici e testimonial della nostra Organizzazione. Fra loro, Fiorella Mannoia, Martin Castrogiovanni, Caterina Murino, Gabriele Cirilli ed Hervé Barmasse, quest’ultimo impegnato assieme a Max Sirena e Giovanni Soldini anche in un’azione rivolta alle aziende con lo scopo di coinvolgerle in progetti di valore condiviso per contrastare la malnutrizione infantile e rafforzare la capacità di resilienza delle popolazioni più vulnerabili.





I fondi raccolti dalla campagna sono stati circa 64.793 euro, un risultato a cui hanno contribuito anche le iniziative di sensibilizzazione attivate per la Giornata Mondiale dell’Alimentazione del 16 ottobre. In quell’occasione, grazie alla rinnovata partnership con Warner Bros. Discovery è andato in onda su Food Network il documentario **“Andiamo in Africa - In Viaggio con Federico Fusca”**: un progetto speciale che ha visto lo chef in missione con Amref in Kenya per esplorare la cucina locale e fare luce, al contempo, sulle principali sfide legate all’accesso al cibo.

L’attività con Federico Fusca è andata ben oltre la puntata televisiva, trasformandosi in un racconto social intimo e coinvolgente. Lo chef ha condiviso la sua esperienza con Amref attraverso una serie di pillole video su Facebook e Instagram, accendendo i riflettori sulle difficili condizioni di vita e sulle barriere alla sopravvivenza di una delle regioni più colpite dalla crisi alimentare. Una narrazione che si è conclusa simbolicamente con la preparazione dell’Ugali, un piatto africano molto diffuso, cucinato al rientro in Italia insieme agli amici e colleghi Ruben Bondi e Tracy Eboigbodin. Un gesto che ha ribadito il sostegno dei tre cuochi-influencer alla causa di Amref per garantire un accesso equo al cibo e alla salute.

Un’altra importante operazione nata in prossimità del 16 ottobre è stata infine quella con **My Cooking Box,** azienda italiana da sempre impegnata nella promozione di un’alimentazione sana e sostenibile. Una sinergia di intenti e di valori che ha dato vita alla box “Pasta in crema di ceci” proposta e rivisitata da Giovanni Soldini. Una portata semplice ma ricca di nutrienti, per lanciare il messaggio che con poco è possibile creare qualcosa di straordinario. Per ogni box venduta, My Cooking Box ha donato 2,5 euro a sostegno dei progetti contro la malnutrizione infantile di Amref in Burkina Faso, garantendo con ciascuna donazione due pasti ai bambini delle scuole di Boulkiemdè, in Burkina Faso. L’iniziativa ha ricevuto molto apprezzamento dal pubblico e dai media, al punto che Corriere Buone Notizie le ha dedicato una copertina speciale.

**PORTARE SALUTE DOVE NESSUN ALTRO ARRIVA**

La campagna
“Mandaci a quel Paese”
per sostenere le cliniche mobili
e garantire cure
nei luoghi più vulnerabili
del continente

Salute
e formazione
sanitaria

Sostegno
e valorizzazione
della ricerca
scientifica

Un claim che può sembrare provocatorio, ma che in realtà esprime un profondo atto d’amore verso chi vive in solitudine e difficoltà. **“A Natale, mandaci a quel Paese”** non è stata solo una campagna di raccolta fondi per promuovere e difendere il diritto alla salute in Africa, ma l’invito a prendere parte a una missione capace di fare davvero la differenza, là dove ce n’è più bisogno e, soprattutto, dove nessun altro arriva. Al centro del nostro appello, il sostegno alle cliniche mobili di Amref: veri e propri ospedali su ruote progettati per raggiungere le aree più remote e dimenticate del continente, luoghi in cui la distanza dai presidi sanitari è immensa, la mancanza di mezzi di trasporto cronica e la disponibilità economica delle persone quanto mai limitata.

La campagna, che ha raccolto complessivamente circa 110.000 euro, ha beneficiato della preziosa partecipazione di testimonial storici della nostra organizzazione come Caterina Murino, Simone Cristicchi e Martin Castrogiovanni. Attraverso messaggi e chiamate all’azione, i tre hanno coinvolto un pubblico ampio e diversificato - dai sostenitori occasionali a quelli regolari, dalle persone fisiche alle aziende - invitando ad acquistare i **“Regali Condivisi”** sullo shop solidale Occasioni del Cuore: doni virtuali, personalizzabili con un’e-card, che hanno permesso di potenziare le attività delle cliniche mobili, garantendo chilometri di salute, cure mediche, vaccinazioni e servizi essenziali a migliaia di persone, in particolare mamme e bambini, in Sud Sudan, Etiopia, Kenya e Uganda.

Accanto ai tradizionali prodotti natalizi, come le palline decorative o i cesti gastronomici, queste vere e proprie donazioni one shot sono state trainate anche grazie alla collaborazione con un gruppo di esperti sanitari “creators digitali” quali ostetriche, pediatri, medici e farmacisti che hanno scelto di abbracciare la nostra missione e di contribuire a rafforzare l’appello all’acquisto dei “Regali Condivisi” di Amref. I loro contenuti di approfondimento e sensibilizzazione, diffusi sui principali social network (Facebook, Instagram e TikTok) in forma video, hanno aumentato il livello di consapevolezza sul tema e ampliato al tempo stesso la cassa di risonanza della campagna.

Sul fronte corporate, infine, abbiamo consolidato le collaborazioni con numerosi partner italiani e internazionali, offrendo loro l’opportunità di costruire alleanze strategiche capaci di generare valore condiviso e un impatto concreto sulla vita delle persone. Grazie al contributo di 75 aziende, che hanno donato complessivamente circa 115.000 euro, le nostre cliniche mobili hanno potuto superare le difficoltà logistiche che ancora oggi isolano molte comunità africane. Un sostegno fondamentale per portare assistenza sanitaria e terapie salvavita a chi, altrimenti, non avrebbe alcuna possibilità di riceverne.

## PROMUOVERE L'EMPOWERMENT FEMMINILE

L'evento EmpowHer, la nascita dell'EmpowHer Alliance, il gioiello e il podcast ispirati a Nice Leng'ete: un anno di mobilitazione per i diritti delle donne

Salute e diritti delle donne

Rilevanza di azioni di advocacy

Dall'incontro, nel 2023, tra due donne straordinarie come Lara Ponti, vicepresidente di Ponti S.p.A., e Nice Leng'ete, ambasciatrice di Amref nella lotta contro le mutilazioni genitali femminili, alla nascita, lo scorso anno, di un'autentica e folta alleanza per l'empowerment femminile. La seconda edizione dell'evento **"EmpowHer - Voci di Donne che trasformano il Futuro"** ha segnato il lancio ufficiale della EmpowHer Alliance, una rete di donne leader impegnate nella costruzione di un futuro più equo e inclusivo, e dell'EmpowHer Fund, un fondo dedicato al finanziamento di progetti per la salute femminile, l'educazione, la sostenibilità ambientale e l'uguaglianza di genere in Africa e in Italia, con l'obiettivo ambizioso di raccogliere 500.000 euro entro la fine del 2025.

L'evento, ospitato il 21 novembre nelle prestigiose sale della Fondazione Riccardo Catella a Milano, ha intrecciato arte, musica e testimonianze personali, dando vita a un'intensa esperienza di condivisione e confronto su sfide, interventi necessari e opportunità di cambiamento. Centrale è stata naturalmente la voce di Amref, rappresentata dalla presidente Paola Crestani, dalla stessa Lara Ponti, oggi membro del CdA dell'Organizzazione, e dalle global ambassador per i diritti delle donne Nice Leng'ete e Cynthia Oningoi.

A portare il proprio contributo sul palco sono state anche le leader che hanno dato vita all'EmpowHer Alliance, fra cui Renata Gorgani (CEO di Editrice Il Castoro), Silvia Negri Friman (founder di Negri Firman PR & Communication), Chiara Rota (CEO e founder di My Cooking Box), Maria Teresa Minotti (Country Director PayPal) e Beatrice Beleggia (CEO di Pianegonda).

Proprio con Pianegonda, nell'ambito di EmpowHer, ha preso forma ed è stato presentato in anteprima **"All One"**, un gioiello simbolico realizzato per celebrare le donne "forti, libere e indipendenti". Il prezioso pezzo, prodotto in 50 esemplari e quindi a edizione limitata, sostiene con i proventi ricavati dalla vendita i progetti di Amref in Kenya dedicati all'empowerment femminile e vede come testimonial d'eccezione Nice Leng'ete.

A proposito di testimonial, inoltre, non è mancato il supporto di Fiorella Mannoia, da anni al nostro fianco nella battaglia per promuovere la salute delle donne e combattere le mutilazioni genitali femminili. Impossibilitata a essere presente fisicamente alla serata di Milano, la cantante ha partecipato e voluto manifestare comunque la propria vicinanza con un video messaggio, diffondendone poi la portata e la cassa di risonanza anche attraverso i propri canali social.

Le azioni di Amref a sostegno dell'empowerment femminile e contro la violenza di genere in Africa - il continente in cui le disuguaglianze restano tra le più radicate - hanno rappresentato un filo conduttore costante nelle nostre attività di comunicazione anche al di fuori della cornice di EmpowHer.

In occasione dell'8 marzo, è uscita la serie podcast **"Il Taglio"**, prodotta in collaborazione con OnePodcast e ispirata al libro e alla storia personale di Nice Leng'ete, "La ragazza Masai che lotta contro le infibulazioni". Cinque episodi, disponibili su tutte le principali piattaforme di streaming audio e narrati dalla voce di Caterina Murino, che ripercorrono la lotta di Nice sin da quando era bambina: dall'infanzia nel suo villaggio in Kenya alla fuga dal terribile sopruso, dall'avvio del percorso di ribellione alla battaglia contro le mutilazioni genitali che, con il sostegno di Amref, la vede oggi impegnata in numerosi progetti e iniziative. Per la Giornata Mondiale dei Diritti Umani del 10 dicembre, infine, abbiamo lanciato una speciale campagna di sensibilizzazione sui diritti delle donne, trasmessa su Real Time (Warner Bros. Discovery). Due progetti diversi ma complementari, che hanno contribuito ulteriormente ad accendere i riflettori su una causa urgente e necessaria.

# DARE VOCE AL SILENZIO

La grande campagna di sensibilizzazione per il progetto Y-ACT contro la violenza di genere e le mutilazioni genitali femminili

Salute e diritti delle donne

Rilevanza di azioni di advocacy

"Io sono nata per essere libera".
Queste parole, pronunciate da una delle giovani attiviste coinvolte nel progetto "Youth in ACTion for Change" (Y-ACT), incarnano bene lo spirito della campagna di comunicazione avviata per raccontare l'impegno di ragazze e ragazzi con background migratorio nella lotta contro le mutilazioni genitali femminili (MGF) e la violenza di genere in Italia.





Il concept che ne è nato, **"Diamo Voce al Silenzio - #thevalueofthegirl"**, si basa proprio sulla necessità di creare un "vocabolario del silenzio" che inviti a riflettere e stimoli, attraverso il dialogo, un processo di cambiamento all'interno delle comunità dove ancora vengono effettuate le mutilazioni genitali.

A inaugurare la campagna è stato un video di lancio emozionale, che ha posto al centro i volti e le storie di cinque giovani ambasciatrici del progetto, sottolineando il valore della consapevolezza e dell'azione. Questo primo contenuto, assieme a tanti altri, ha trovato spazio su una landing page dedicata e pensata per raccogliere informazioni, testimonianze e approfondimenti sul tema, oltre a offrire strumenti concreti per il coinvolgimento della società civile.

Nel corso dell'anno, la campagna si è poi arricchita con una serie di pillole video in cui le giovani ambasciatrici hanno ripercorso le loro esperienze di vita attraverso altrettante parole chiave scelte come fil rouge della narrazione: "tradizione", "tabù", "trauma", "inconsapevolezza", "sana". Ogni racconto ha offerto una prospettiva personale sull'impatto delle MGF e sulla determinazione di queste giovani donne nel combatterle.

Ad alimentare e rafforzare ulteriormente il dibattito è stato infine il Vodcast "Intere": un format in sette episodi che ha dato ancora più profondità alle singole storie e ampio spazio per condividere difficoltà, sfide e sogni futuri.

"Diamo voce al silenzio" si è rivelata una campagna corale, attenta e fortemente ispiratrice che ha portato i messaggi del progetto Y-ACT a un pubblico molto ampio, rendendo tutti partecipi di una battaglia fondamentale contro le violenze di genere e per i diritti delle donne.

Il viaggio di Y-ACT e delle sue protagoniste si è poi concluso il 6 febbraio 2025 a Bruxelles con l'evento **"SPEAK Up - Voce alle giovani generazioni per la prevenzione delle MGF"**: un prezioso momento di confronto, ospitato nel Parlamento Europeo, che ha permesso a una rappresentanza dei giovani e delle comunità coinvolte di entrare in dialogo con attiviste africane ed europee, istituzioni e stakeholder internazionali.

## RACCONTARE L'AFRICA OLTRE GLI STEREOTIPI

L'impegno per una corretta narrazione attraverso
I dossier "L'Africa Mediata",
la celebrazione dell'Africa Day
e le iniziative con Rai,
ASviS Nove

Lotta
agli stereotipi
e corretta
narrazione

Reframe
Africa

"Una fabbrica di giovani, di energia umana e di risorse, una terra del futuro". Con queste parole il giornalista e autore Federico Rampini descrive l'Africa nel suo ultimo libro "La speranza africana", con l'obiettivo di ribaltare l'immagine catastrofista che i media italiani e occidentali propongono del continente, raccontato spesso - o solo - attraverso il prisma di guerre, povertà e migrazioni.

Noi di Amref sappiamo bene che non è così, per questo dal 2019 pubblichiamo e diffondiamo, il 25 maggio di ogni anno, Giornata Internazionale dell'Africa, il rapporto realizzato con l'Osservatorio di Pavia **"L'Africa Mediata"**, attraverso cui monitoriamo la presenza di notizie africane nel mondo dell'informazione e contrapponiamo alla narrazione dominante il volto di un'Africa diversa, dinamica, impegnata a cambiare, grazie soprattutto alle nuove generazioni.

Non a caso, nell'edizione 2024 del dossier, abbiamo dedicato un focus speciale all'attivismo giovanile africano, una forza trainante per lo sviluppo del continente. In particolare, abbiamo evidenziato il ruolo fondamentale delle donne nelle battaglie per i diritti e come motore di trasformazione sociale, anche attraverso i progetti di Amref che le coinvolgono direttamente. Purtroppo, da quanto rilevato nella ricerca, di attiviste e attivisti africani in Italia si parla davvero col contagocce. Un dato su tutti lo testimonia: del totale degli intervistati nei telegiornali di prima serata (50.573), vi è appena un attivista africano ogni 919 persone. Si tratta dello 0,1% di presenza complessiva, un numero ai confini con l'invisibilità.

Per colmare tale lacuna, abbiamo così deciso di dare voce ad alcune storie di protagonismo emerse dai nostri progetti di salute. Tra queste, quelle di due "champion": Ibrahim Bwire, studente ugandese di 16 anni che, nell'ambito del programma "Heroes", protegge il diritto all'istruzione delle sue compagne realizzando assorbenti con vecchi vestiti per favorire la loro presenza a scuola anche nei giorni del ciclo mestruale; e Coumba Aw, impegnata con "The Girl Generation" nella necessaria opera di dialogo e sensibilizzazione di giovani e adulti della sua comunità per eliminare le mutilazioni genitali femminili.

Le loro vicende, raccontate e diffuse anche a mezzo stampa attraverso video e articoli, sono state al centro dell'evento di presentazione del dossier, tenutosi il 23 maggio a Roma presso Binario F. L'incontro, condotto dal giornalista ed esperto di politica internazionale Jean-Léonard Touadi, ha visto la partecipazione di figure di spicco dell'informazione italiana, tra cui Michele Farina (Corriere della Sera), Roberto Natale (Rai per la sostenibilità), Jacopo Arbarello (Sky TG24) e Maria Elena Viola (direttrice di Donna Moderna).

Proprio quest'ultima, sul palco insieme alla stessa Coumba Aw e all'influencer Sofia Viscardi, ha ripercorso il viaggio intrapreso con loro in Senegal che ha dato vita a una copertina speciale di Donna Moderna. Un reportage importante e ambizioso che - nelle sue parole - "ribalta la prospettiva, sostituendo la rassegnazione con la resilienza, l'apatia con la partecipazione". L'esperienza si è poi trasformata anche in un video-diario condiviso da Sofia Viscardi su Instagram e nel quale la giovane creator - esponente della Gen Z - ha raccolto aneddoti, pensieri e riflessioni della sua missione senegalese.

A suggellare la celebrazione dell'Africa Day è stata infine la messa in onda su NOVE, canale del network Warner Bros. Discovery, della campagna di sensibilizzazione **"Questa è Africa"**: un'iniziativa tesa a sfatare luoghi comuni e pregiudizi sul continente e culminata nella programmazione speciale, il 25 maggio, del corto "Qualcosa si è rotto", prodotto da Amref Italia e narrato dalla voce di Fiorella Mannoia.

Il nostro lavoro per una corretta narrazione dell'Africa non si è limitato al 25 maggio. Un esempio su tutti è l'uscita del podcast **"L'elefante nella stanza"**, ideato da Radio Rai in collaborazione con Amref e ASviS, l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile. Il podcast affronta dieci grandi stereotipi sul continente, smontandoli di volta in volta attraverso storie, dati e testimonianze. Ogni episodio, introdotto dall'ironia tagliente del comico e amico di Amref Nathan Kiboba, ha approfondito temi cruciali come cultura, innovazione, cambiamento climatico, migrazione, attivismo giovanile e salute globale. A guidarci nelle puntate le voci illustri di Enrico Giovannini, Direttore Scientifico di ASviS, e di Jean-Léonard Touadi da molti anni al fianco di Amref e gli approfondimenti di tanti esperti locali ma soprattutto dall'Africa.





## INDAGARE LA PERCEZIONE DEGLI ITALIANI

L'approfondimento con Ipsos
sul continente africano
in relazione a temi
come salute globale,
cambiamenti climatici
e integrazione

Lotta
agli stereotipi
e corretta
narrazione

Reframe
Africa

La quarta edizione di **"Africa e salute: l'opinione degli italiani"**, l'indagine realizzata insieme a Ipsos e che analizza cosa pensano gli italiani del continente africano in relazione a vari temi legati al concetto della salute globale, ha posto l'attenzione su tre argomenti specifici strettamente collegati con l'attualità: l'impegno internazionale per sostenere le sfide e le priorità dell'Africa; il cambiamento climatico, con particolare attenzione alle conseguenze sanitarie; l'Africa in Italia, in riferimento a razzismo antinero, legge di cittadinanza e ostacoli all'integrazione.

L'indagine è stata divisa in due parti e presentata in altrettanti momenti chiave dell'anno: la prima parte in corrispondenza del G7 della salute, andato in scena ad Ancona dal 9 all'11 ottobre; la seconda parte alla vigilia della Cop29 a Baku, Azerbaijan (11-22 novembre), nell'ambito della quale è stata lanciata ufficialmente la Pan-African Partnership on Climate and Health, un'alleanza strategica guidata da Amref per portare avanti l'agenda di advocacy su clima e salute in Africa.

Dalla prima parte dell'indagine è emerso che il 66% degli italiani ritiene che i Paesi ad alto e medio reddito possano e debbano fare molto di più per aiutare i Paesi a basso reddito ad affrontare efficacemente i problemi sanitari. Analizzando le diverse generazioni, poi, si nota che i Boomer attribuiscono maggiore importanza alla malnutrizione, mentre la Generazione Z e i Millennial considerano fondamentale anche la salute mentale.

La seconda parte dell'indagine ha rivelato che l'87% degli italiani considera il cambiamento climatico una grave minaccia per la salute globale. Inoltre, solo l'11% degli intervistati ha una percezione corretta del numero di africani residenti in Italia (circa 1,2 milioni), con il 72% che ne sottostima la presenza e il 15% che la sovrastima.

Le risposte ai quesiti posti e le riflessioni di Amref in merito sono state riprese da numerosi quotidiani cartacei come Repubblica, Avvenire e il Riformista e altri siti di informazione fra cui Fanpage e La Stampa. Il lancio che ha riscosso maggiore interesse è stato sicuramente quello pre Cop29, con numerose tv, radio e testate online che hanno utilizzato l'indagine come spunto di approfondimento. Da segnalare, in particolare, l'ampio reportage realizzato da Skytg24 in Kenya e che ha dato voce, in una lunga e potente intervista, al global ceo di Amref Gitahi Githinji.

# 4.3
# L'attivazione

## 4.3.1 Uscite stampa e media

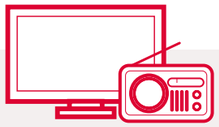
L'azione dell'ufficio stampa di Amref continua a svilupparsi attraverso tre chiavi di racconto fondamentali: la percezione dell'Africa in Italia e dei temi ad essa collegati, analizzata attraverso ricerche e indagini; il lavoro svolto quotidianamente sul campo, documentato grazie a media visit periodiche; e le storie di persone, contesti e sfide affrontate nei nostri progetti.

Quest'ultimo aspetto si è ulteriormente rafforzato grazie al consolidamento di un team interno di comunicatori – videomaker, fotografi, storyteller – che, nell'arco dell'anno, raccoglie testimonianze, immagini e video dai Paesi in cui operiamo, offrendo un racconto sempre più autentico e incisivo delle nostre aree di intervento.

### I numeri del 2024

**Stampa (cartacea e on line)**

Numero articoli: **1400**
OTS: **340,5 milioni**
AVE: **3,6 milioni**



**Radio e TV**

Numero clip: **101**
OTS: **82,5 Milioni**
AVE: **3,5 Milioni**

Il valore **OTS** rappresenta una stima del numero di volte in cui un certo contenuto ha la potenzialità di essere visto dal pubblico. Il parametro consente di dare una stima/dimensione indicativa del pubblico potenzialmente raggiunto dai propri contenuti pubblicati sui media.
L'**AVE** rappresenta una stima del valore dell'investimento pubblicitario che si sarebbe dovuto sostenere per ottenere la visibilità raggiunta con l'attività di comunicazione





### Alcune iniziative

In occasione dell'Africa Day (25 maggio), nel solco di una narrazione più corretta dell'Africa, uno dei più noti magazine del panorama italiano, **Donna Moderna**, ha dedicato la copertina al continente africano e alla forza dei suoi giovani. Lo scatto, realizzato in Senegal, ritrae l'attivista di Amref Coumba Aw accanto alla nota influencer italiana Sofia Viscardi, in missione con la nostra organizzazione.
Le undici pagine di reportage e articoli - alcuni a firma della Direttrice Maria Elena Viola, anche lei inviata sul campo insieme agli operatori di Amref - raccontano un continente in preda a sfide importanti, ma dalle grandi opportunità.

**"L'elefante nella stanza"** è il podcast lanciato il 3 maggio da Radio Rai in collaborazione con Amref e l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS). Nelle 10 puntate si toccano diversi temi: cultura, innovazione, cambiamento climatico, migrazione, cooperazione, attivismo giovanile, geopolitica, One Health, comunicazione, sport e moda. Dal racconto dell'Africa per luoghi comuni, stereotipi e clichè, alla rappresentazione di un'Africa evoluta, multiforme e innovativa, è questo l'obiettivo del progetto. Il format vede Nathan Kiboba aprire ogni episodio ironizzando su uno stereotipo africano, Enrico Giovannini e Jean-Léonard Touadi proseguire scardinando lo stereotipo in un dialogo che si arricchisce con interventi di grandi esperti nazionali e internazionali, in particolare africani. Hanno contribuito al progetto autorevoli testate come CNN, Reuters, BBC, Internazionale, Change Journalism. A chiudere ogni puntata le notizie dal futuro dell'Africa raccontate dalla giornalista Rai Chiara Giallonardo. Musiche di Sakou Kande.

In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne (8 marzo) è stato pubblicato **"Il Taglio – la ragazza Masai che lotta contro l'infibulazione"**, podcast nato dalla collaborazione tra Amref e One Podcast (gruppo Gedi). La serie ripercorre la sorprendente e rivoluzionaria storia di Nice Nailantei Leng'ete, donna simbolo di coraggio, ribellione e di empowerment femminile, inserita dal Time nel 2018 tra le 100 persone più influenti al mondo. A darle voce è l'attrice Caterina Murino, madrina dell'edizione 2023 della Mostra del Cinema di Venezia e ambassador Amref Italia dal 2006.

**"Crisi d'acqua, una storia africana di alluvioni e siccità"** è il reportage girato in autunno dal Vicedirettore di Skytg24, Daniele Moretti, a seguito di una sua missione sul campo in Kenya. Dalle zone alluvionate fino a quelle colpite dall'aridità, dai piccoli alunni rimasti senza genitori fino agli anziani che hanno perso il loro bestiame, la loro fonte di sostentamento. Venti minuti di grandi emozioni andati in onda oltre dieci volte in tv, presente online e rilanciato su Instagram della rete all news.

## 4.3.2 Attività social e digital

Il 2024 ha segnato una svolta per la strategia social di Amref Italia, consolidando questo canale come fondamentale per le nostre campagne di branding e rafforzando il nostro impegno nel raccontare storie di impatto, sensibilizzare il pubblico e costruire una community sempre più attiva e coinvolta.
È stato un anno di contenuti nativi, collaborazioni e, soprattutto, grandi novità. Su Instagram, Facebook e TikTok abbiamo sperimentato nuovi formati, dai caroselli in stile infotainment alle rubriche in formato video (reel), fino alle partnership con pagine e influencer di spicco nel panorama digitale.
Anche su LinkedIn la produzione di contenuti ha giocato un ruolo chiave, con iniziative mirate a supportare la raccolta fondi con aziende e fondazioni, oltre a contenuti dedicati alla nostra area HR.

### I numeri del 2024

**Facebook**
Copertura totale (con adv):
**11,7 milioni**
Nuovi follower:
**2.127**
Follower attuali (3/2025):
**103k**

**Linkedin**
Copertura totale (con adv):
**43k**
Nuovi follower:
**1.163**
Follower attuali (3/2025):
**8,3k**

**TikTok**
Copertura totale (con adv):
**2,5 milioni**
Nuovi follower:
**23.720**
Follower attuali (marzo 2025):
**44k**

**Instagram**
Copertura totale (con adv):
**5,8 milioni**
Nuovi follower:
**5.018**
Follower attuali (marzo 2025):
**21,8k**





### Alcune iniziative

**I CONTENUTI STATICI:
CAROSELLI, CARD, QUOTE E GALLERY**
I contenuti statici sono il cuore della nostra produzione creativa. Ogni format ha un obiettivo specifico e un social di riferimento. I caroselli nascono per informare e intrattenere, giocando con punti di vista e storytelling coinvolgenti. Le card, invece, sono pensate per una comunicazione diretta e d'impatto, spesso utilizzate per supportare le campagne di raccolta fondi. Le quote e le gallery puntano a emozionare, regalando agli utenti un momento di riflessione o un sorriso.

**LE RUBRICHE VIDEO: "ANOTHER STORY", "PUNTO DI VISTA" E "3 COSE IN 1 MINUTO"**
I contenuti video (reel) hanno visto quest'anno un'importante evoluzione. "Another Story" ha continuato a raccontare le storie di successo di operatori Amref e quelle di riscatto delle tante persone raggiunte dai nostri interventi, mentre "Punto di Vista" ha approfondito argomenti di attualità e informazione grazie alla collaborazione con la pagina Lo Spiegone. A queste rubriche si è aggiunta la novità "3 Cose in 1 Minuto", un format pensato per evidenziare curiosità, fatti e dati su alcuni dei temi al centro della nostra missione.

**LE CARD DI LINKEDIN:
NEWS, PARTNERSHIP ED HR**
Su LinkedIn, la nostra comunicazione si è distinta grazie alla pubblicazione di Card News, per valorizzare il lavoro dell'Ufficio Stampa, e di Card Partnership, per raccontare e rafforzare le collaborazioni strategiche. Abbiamo inoltre utilizzato card dedicate alle opportunità di lavoro per supportare l'area HR e valorizzato i video istituzionali per dare voce ai nostri responsabili e posizionare al meglio Amref nel mondo della cooperazione internazionale.

## Il ruolo di influencer e testimonial

Nel corso del 2024, influencer e testimonial hanno dato un contributo cruciale nel sostenere la nostra raccolta fondi, amplificare campagne tematiche e sensibilizzare il pubblico in occasioni speciali come le giornate mondiali. Dai creator del mondo della salute, dell'istruzione e del lifestyle, ai testimonial storici di Amref, il loro supporto ha fatto la differenza nel portare avanti i nostri progetti  per la salute in Africa.

## Le grandi collaborazioni

**L'ATTIVISMO GIOVANILE IN AFRICA RACCONTATO CON SOFIA VISCARDI E DONNA MODERNA**
Per il lancio del dossier "L'Africa Mediata" e a seguito della media visit in Senegal con Donna Moderna e con la creator Sofia Viscardi, è nata una mini serie di tre episodi pubblicati a maggio sui social della stessa rivista e della creator. Un racconto immersivo sul lavoro di Amref con i giovani per contrastare le mutilazioni genitali femminili che ha raggiunto 185.000 visualizzazioni.

**FEDERICO FUSCA E LA CRISI ALIMENTARE IN KENYA**
In ottobre, lo chef e influencer Federico Fusca, seguito da oltre un milione di follower su Instagram, ha viaggiato con Amref in Kenya insieme alla troupe televisiva di Food Network per documentare gli effetti della crisi climatica sull'alimentazione di migliaia di persone nella Contea di Kilifi, in Kenya. Da questa esperienza, oltre al documentario trasmesso su Food Network, sono nati quattro reel pubblicati su Instagram, Facebook e TikTok e una speciale video ricetta dedicata all'Africa che ha visto collaborare Fusca assieme ai colleghi Ruben e Tracy. Le pubblicazioni hanno superato il milione di visualizzazioni.

**LA CAMPAGNA "DIAMO VOCE AL SILENZIO"**
Attraverso i protagonisti del progetto Y-Act, abbiamo affrontato parole spesso taciute sulle mutilazioni genitali femminili. La campagna ha visto la pubblicazione di cinque interviste, accompagnate da altrettanti reel, che hanno ottenuto ottime interazioni sia in organico che in ADV.

**COSTRUIAMO UN POZZO IN KENYA CON CHICO**
Un'iniziativa che ha scaldato il cuore di tutti. Chico, il celebre cane star dei social, ha convinto il suo papà Frikketone (Francesco Taverna) a partire in autunno per il Kenya con Amref per costruire un pozzo e incontrare Arthur, project manager di Amref in Kenya. Il risultato di questa missione speciale si è tradotto in tre reel su Instagram e TikTok e un video reportage su YouTube. I risultati sono stati straordinari: solo su Instagram i reel hanno superato i 4 milioni di visualizzazioni.





## 4.3.3 Petizioni

Mutilazioni genitali femminili, accesso all'acqua pulita, parità di genere e diritti fondamentali: attraverso le petizioni, Amref continua a mobilitare l'opinione pubblica e a fare pressione sulla comunità internazionale affinché vengano adottate soluzioni concrete per affrontare le sfide che colpiscono milioni di persone nel continente africano.

Tra le campagne più significative, spicca quella contro le mutilazioni genitali femminili, un impegno che rafforza il contributo di Amref agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU e all'eliminazione di questa pratica entro il 2030. La petizione ha raccolto centinaia di migliaia di firme, a dimostrazione di una crescente consapevolezza e mobilitazione collettiva.

Allo stesso modo, la nostra petizione per garantire l'accesso all'acqua pulita continua a raccogliere sostegno e attenzione, perché l'acqua è un diritto essenziale che ancora oggi è negato a troppe comunità. Senza acqua non c'è salute, sviluppo né futuro.

A rendere ancora più incisiva la nostra azione sono state le voci di attivisti  come Nice Leng'ete, simbolo della lotta contro le MGF, insieme a testimonial storici di Amref come Fiorella Mannoia, Simone Cristicchi, Caterina Murino e Martin Castrogiovanni, che con il loro impegno hanno amplificato il messaggio e coinvolto un pubblico sempre più ampio.

| Petizione | Firme totali |
|---|---|
| STOP MGF | 98018 |
| ACCESSO ALL'ACQUA | 7995 |

# 4.4
# Il Fundraising

## Il valore della comunità dei donatori: un impegno costante per l'Africa

In un mondo sempre più complesso e segnato da crisi globali, l'Africa continua a essere troppo spesso dimenticata. Le sue emergenze – guerre, cambiamenti climatici, crisi sanitarie ed economiche – restano drammaticamente attuali, ma raramente trovano spazio nell'agenda internazionale. Eppure, dietro ai numeri e alle statistiche ci sono milioni di persone che lottano ogni giorno per costruire un futuro migliore.
È qui che entra in gioco la straordinaria rete di donatori individuali che, anno dopo anno, sceglie di stare al fianco di Amref. Grazie al loro contributo, possiamo garantire cure mediche, acqua pulita, formazione sanitaria e interventi di emergenza in alcuni dei contesti più vulnerabili del continente. Il fundraising da individui rappresenta il cuore pulsante della nostra missione: una forza collettiva che ci permette di rispondere in modo concreto e tempestivo ai bisogni delle comunità africane.
Nel 2024, il nostro impegno si è concentrato in particolare sull'empowerment femminile, sostenendo progetti rivolti alle giovani donne africane. Crediamo in una narrazione diversa dell'Africa: un continente abitato da ragazze e attiviste che non solo stanno prendendo in mano il proprio futuro, ma stanno diventando guida e ispirazione per altre ragazze come loro. È su questa visione che si sono focalizzate le nostre principali campagne di raccolta fondi: dalla DRTV al F2F, al nuovo programma regolare "Ambasciatori della Salute", fino alla capital campaign dedicata ai middle donors per sostenere l'Università di Amref e garantire borse di studio alle future professioniste della sanità africana.
In un panorama globale in cui l'attenzione verso l'Africa rischia di affievolirsi, il sostegno dei nostri donatori è più che mai essenziale. Non solo per affrontare le sfide quotidiane, ma per dare voce e speranza a chi altrimenti verrebbe lasciato indietro. Questo bilancio racconta il loro impatto: numeri, progetti e storie che testimoniano come, insieme, possiamo davvero fare la differenza.

## Ambasciatori della Salute: un nuovo programma per un'Africa che cambia

Il 2024 ha segnato un'importante evoluzione nel nostro approccio alla raccolta fondi regolare. A seguito della decisione di ridurre i progetti di sostegno a distanza – in particolare in Costa d'Avorio – abbiamo trasformato il nostro modello, chiedendo ai donatori di non supportare più un singolo bambino, ma di sostenere i nostri Champion: giovani attivisti africani impegnati a generare un cambiamento reale all'interno delle loro comunità.
L'Africa è il continente più giovane del mondo: oltre il 60% della popolazione ha meno di 25 anni. Questa straordinaria energia deve essere valorizzata affinché i giovani diventino promotori di sviluppo, fiducia e autonomia. I Champions sono proprio questo: giovani donne e uomini, formati da Amref, che diffondono conoscenze su salute, igiene e diritti, promuovono gruppi di discussione e si impegnano ogni giorno per migliorare la vita nei loro villaggi. Sono loro i veri Ambasciatori della Salute, il volto di un'Africa che non aspetta aiuti dall'esterno, ma costruisce il proprio futuro con determinazione.
Attraverso le loro storie, i nostri donatori possono comprendere concretamente l'impatto del loro contributo e sentirsi parte di questo cambiamento.
Il passaggio dal programma di sostegno a distanza a questa nuova metodologia è stato ben compreso dai donatori interessati: circa l'80% dei 939 coinvolti hanno sposato con entusiasmo il cambiamento.

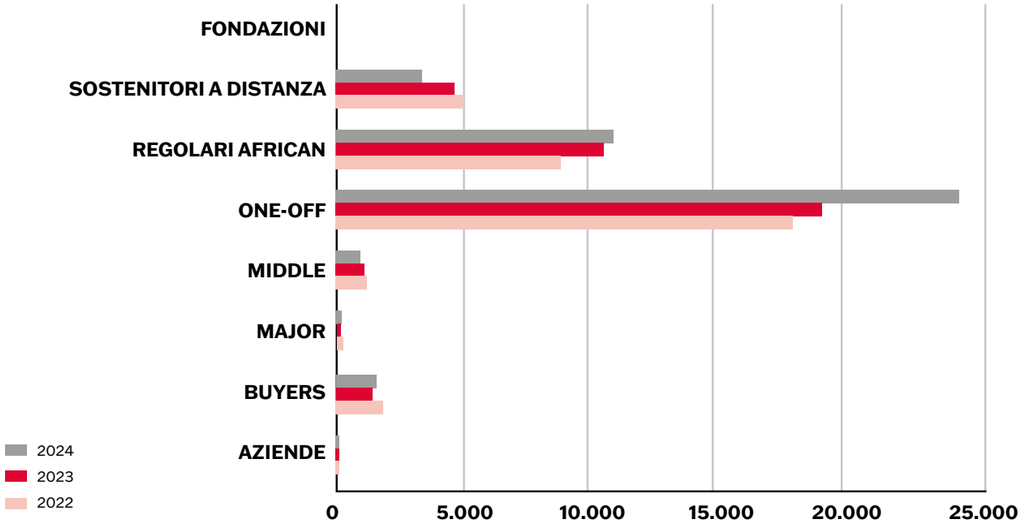
## Direct Response TV (DRTV): il nostro primo spot per portare l'Africa nelle case di tutti

Il 2024 ha segnato un altro traguardo storico per Amref Italia: il lancio del nostro primo spot televisivo DRTV (Direct Response TV). In onda da agosto sulle reti (La7 e La7d, Tv2000, Padre Pio TV, Sky Sport Tennis e Sky TG24, Nove, Real Time, Giallo, Food Network, Home & Garden TV, Supertennis), lo spot ha un duplice obiettivo: acquisire nuovi donatori regolari e sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema cruciale come le mutilazioni genitali femminili (MGF), attraverso la storia di Jane.
Jane è il simbolo di tante ragazze africane che hanno trovato la forza di dire no a una tradizione dannosa e di diventare, a loro volta, agenti di cambiamento nelle proprie comunità. Raccontare la sua storia significa accendere i riflettori su una realtà ancora troppo spesso ignorata e invitare le persone ad agire. Con questo spot, vogliamo portare nelle case degli italiani la voce di chi lotta per un futuro migliore e offrire a tutti l'opportunità di fare la differenza con un gesto concreto.

## La generosità dei nostri donatori: un sostegno concreto per l'Africa

| Categoria donatore | 2022 | 2023 | 2024 | VAR 22/23 | VAR 23/24 |
|---|---|---|---|---|---|
| Aziende | 179 | 171 | 181 | -4,5% | 5,8% |
| Buyers | 1.809 | 1.470 | 1.601 | -18,7% | 8,9% |
| Major | 184 | 90 | 164 | -51,1% | 82,2% |
| Middle | 1.148 | 1.060 | 947 | -7,7% | -10,7% |
| One-off | 18.147 | 19.271 | 24.783 | 6,2% | 28,6% |
| Regolari african | 8.881 | 10.597 | 11.047 | 19,3% | 4,2% |
| Sostenitori a distanza | 4.965 | 4.668 | 3.413 | -6,0% | -26,9% |
| Fondazioni | 10 | 15 | 13 | 50,0% | -13,3% |
| Totali | 35.313 | 37.327 | 42.136 | 5,7% | 12,9% |

## Categorie donatori



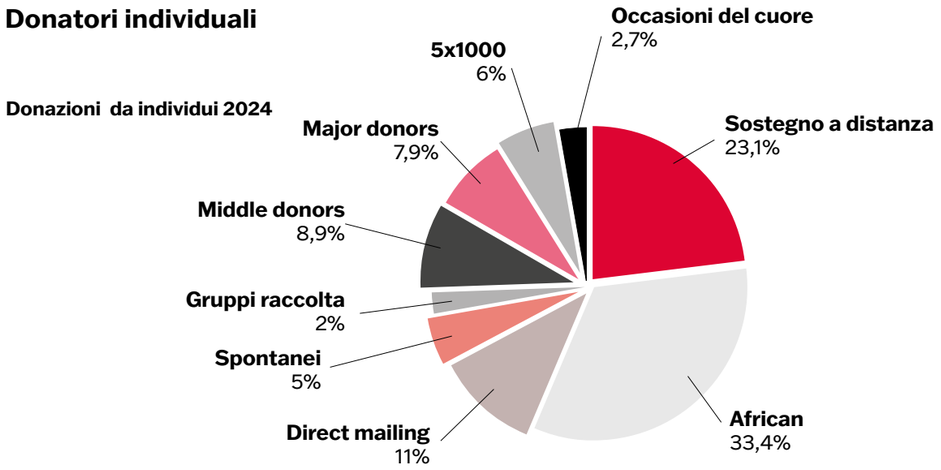

## I volumi della raccolta fondi

| Descrizione conto | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|
| Individui | 4.977.217 € | 5.123.526 € | 5.228.637 € |
| HVD | 1.363.449 € | 2.318.426 € | 1.860.560 € |
| Fondazioni | 342.354 € | 416.605 € | 524.240 € |
| Comunicazione | 27.240 € | 267.502 € | 82.675 € |
| **Totale** | **6.710.260 €** | **8.126.059 €** | **7.696.112 €** |





## Donatori individuali




Nel 2024, la nostra comunità di donatori ha dimostrato ancora una volta un impegno straordinario, permettendoci di raccogliere solo dalle persone fisiche quasi **5 milioni di euro** a supporto dei nostri progetti in Africa. Il risultato segna una crescita rispetto all'anno precedente, confermando la fiducia e la vicinanza dei nostri sostenitori.

**CRESCITA DEL SOSTEGNO REGOLARE:**
Il programma AFRICAN, che raccoglie donazioni libere per rispondere in modo tempestivo ai bisogni delle comunità, ha registrato un incremento significativo (+21,6% rispetto al 2023), grazie anche agli investimenti che siamo riusciti a fare nei canali di acquisizione

**SOSTEGNO A DISTANZA, UNA NUOVA VISIONE PER IL FUTURO:**
Come previsto, il programma di sostegno a distanza (SAD) ha registrato una riduzione (-21,6%) dovuta alla decisione strategica di ridimensionare il progetto in alcune aree, favorendo un approccio più sostenibile e orientato alla crescita delle comunità. Questo passaggio è accompagnato da un rafforzamento del supporto ai Champions, giovani leader locali che si impegnano per un cambiamento duraturo attraverso il programma premium Ambasciatori della Salute che ha continuato a consolidarsi, offrendo ai donatori un legame più stretto con l'impatto del loro sostegno.

**DONAZIONI DIRETTE E MIDDLE DONORS IN CRESCITA:**
Le donazioni spontanee e il Direct Marketing (DM) hanno visto un aumento importante (+16,8%), segno che la nostra comunicazione ha saputo coinvolgere nuovi sostenitori. Anche i Middle Donors, una fascia di donatori particolarmente generosa, hanno dato un contributo prezioso, con una crescita del +7,9%.

**SFIDE E NUOVE OPPORTUNITÀ:**
Alcuni canali, come le raccolte fondi tramite eventi e gruppi, hanno registrato una contrazione. Questo dato evidenzia la necessità di rinnovare strategie e strumenti per coinvolgere al meglio la nostra rete di sostenitori.

Grazie al sostegno di ogni singolo donatore, possiamo continuare a garantire cure mediche, accesso all'acqua e formazione sanitaria in alcuni dei contesti più vulnerabili dell'Africa. Ogni contributo conta, e insieme possiamo fare ancora di più.

## Focus sul 5X1000

Con specifico riferimento al tema del 5X1000, Amref è iscritta nell'elenco permanente dei beneficiari e ogni anno destina i proventi ricevuti al sostegno del diritto alla salute in Africa, in Italia e ovunque ce ne sia bisogno.
Per l'esercizio fiscale 2023 si è potuto contare su 8170 firme per un totale percepito nell'esercizio 2024 di **338.683 €**.

### Categorie donatori

| Esercizio finanziario di competenza | Ente beneficiario | Numero scelte | Importo | Totale incassato nel 2024 |
|---|---|---|---|---|
| 2023 | Amref | 8.170 | 338.683 € | 338.683 € |
| | | | Totale | 338.683 € |

Fonte: www.agenziaentrate.gov.it

Considerato che gli enti hanno a disposizione 12 mesi dalla data di accredito delle somme per poter effettuare le spese, o, eventualmente, decidere di accantonare la cifra per progetti futuri, al momento di andare in stampa non è ancora possibile indicare gli impieghi dei fondi percepiti nel 2024.
Nella tabella che segue, tuttavia, si riportano i riferimenti dei progetti finanziati attraverso il 5x1000 relativo all'anno finanziario 2022, accreditati nel corso dell'anno 2023.

### Progetti finanziati attraverso il 5x1000 (anno finanziario 2022 incassati nel 2023)

| Associazione | Nome progetto | Importo |
|---|---|---|
| AMREF AF 2022 incassato nel 2023 rendiconto 2023/2024 | KENIA - C.S.H.P. Coastal School Health Project: WHEEL - Water, Hygiene and sanitation, Empowerment, Environment and Life skills for students and vulnerable communities in Kilifi County (KE 90) | 197.796,96 € |
| AMREF AF 2022 incassato nel 2023 rendiconto 2023/2024 | BURKINA FASO - Droits à l'école – DIRITTI A SCUOLA! Soutien aux enfants scolarisés dans les Régions du Centre, du Centre Ouest et du Centre | 127.886,40 € |
| Coordinamento Amref Italia | Attività Coordinamento Italia sui progetti (quota parte) | 20.003,00 € |
| **Totale** | | **345.686,36 €** |





### 5x1000: un sostegno stabile, ma con margini di crescita

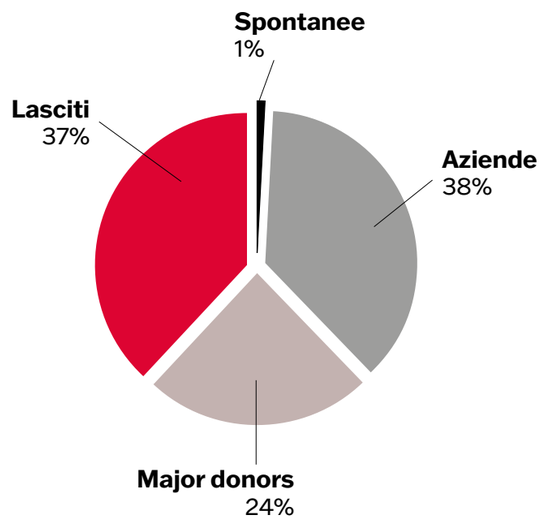
L'analisi dei risultati del 5x1000 negli ultimi quattro anni mostra un andamento complessivamente stabile, con una flessione contenuta nel 2024 rispetto all'anno precedente. Dopo il picco registrato nel 2022 – legato alla forte esposizione mediatica di Amref durante la pandemia – il 2023 aveva segnato una perdita più significativa. Quest'anno, invece, ci siamo avvicinati nuovamente ai valori percentuali del 2022, limitando il calo sia in termini di income che di firmatari.

Se da un lato è positivo vedere che la perdita si è ridotta, dall'altro il vero obiettivo non è limitare il calo, ma tornare a crescere. Il potenziale è enorme: a fronte di oltre 50.000 donatori attivi e coinvolti, i firmatari del 5x1000 sono poco più di 8.000. C'è ancora molto margine di miglioramento per trasformare il sostegno e la fiducia della nostra community in un contributo concreto e duraturo.

| Anno | Income (€) | Variazione | Firmatari | Variazione | Media contributo (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| 2020 | 389.154 | - | 9.621 | - | 40,5 |
| 2021 | 385.364 | -1,2% | 9.796 | +1,8% | 39,3 |
| 2022 | 345.686 | -10,2% | 8.278 | -15,5% | 41,8 |
| 2023 | 338.683 | -2,0% | 8.170 | -1,3% | 41,5 |

### High Value Donors

L'area High Value Donors (HVD) nel 2024 è cresciuta in tre delle sue quattro componenti. Infatti il canale aziende è cresciuto del 70% rispetto ai risultati del 2023, di particolare importanza è che il segmento aziende è cresciuto in tutte le sue componenti, sia valorizzando partnership già attive, sia avviando nuove collaborazioni strategiche sia migliorando la raccolta dal mondo delle piccole e medie imprese. É il risultato di una strategia di ottimizzazione avviata nel recente passato e che sarà portata avanti anche in futuro per coinvolgere sempre di più il tessuto industriale sensibile ad operazione di responsabilità sociale d'impresa. Parallelamente è cresciuta la raccolta nel segmento filantropico dei major donors di circa il 25%, un risultato portato da una sempre più puntuale cura del donatore con comunicazioni mirate e proposte ritagliate sulle esigenze, sensibilità e disponibilità dei nostri donatori. Il 2024 ha invece registrato un calo nel segmento lasciati, canale che per sua natura si presta a oscillazioni non completamente prevedibili. L'area Fondazioni ha infine registrato una crescita del 30% rispetto al 2023, grazie al consolidamento di varie partnership e all'acquisizione di nuove fondazioni a sostegno dei nostri progetti.



## Comunicazione

Il totale dei proventi generati attraverso tale canale ammonta a 82.675 € ed è costituito per la maggior parte dai proventi della campagna Sms (64.793 €) e per il resto da proventi di campagne di comunicazione.

| Telefonica | Importo anno 2024 |
|---|---|
| Convergenze Spa | 205,00 € |
| Fastweb Spa | 3.234,00 € |
| Iliad Italia Spa | 10.518,00 € |
| Postepay Spa | 2.933,00 € |
| Telecom Italia Spa | 29.617,00 € |
| Tiscali Italia S.p.a. | 714,00 € |
| Unidata | 55,00 € |
| Vodafone Nv | 7.492,00 € |
| Wind Telecomunicazioni Spa | 10.025,00 € |
| Totale | 64.793,00 € |

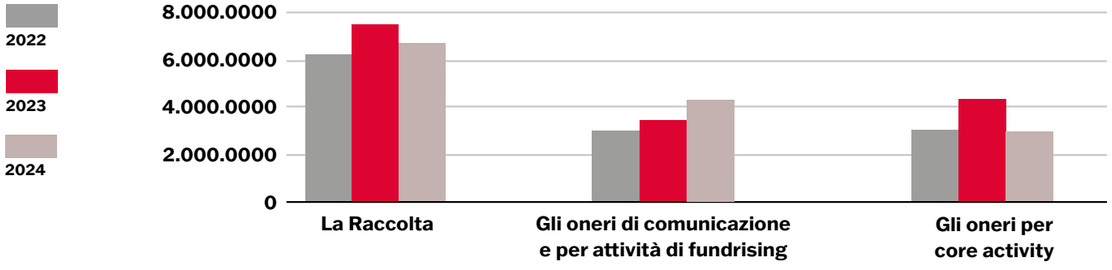
### Oneri per raccolta fondi e attività di comunicazione

Al fine di tenere conto di tutti gli oneri relativi alla raccolta fondi, sono stati computati in questa tabella anche quelli relativi alle campagne per il 5x1000 sostenute nel 2023. Tali oneri, nel bilancio d'esercizio si trovano esposti nella sezione dedicata alle attività di interesse generale in ossequio agli schemi di bilancio di cui al DM 05.03.2020.

| Oneri raccolta fondi e 5x1000 | Importo anno 2024 |
|---|---|
| Individui | 2.691.683 € |
| High value donors | 488.089 € |
| Digital | 296.539 € |
| Comunicazione | 585.041 € |
| Spese coordinamento e fondazioni | 59.899 € |
| **Totale** | **4.121.253 €** |

### Il risultato economico della raccolta fondi

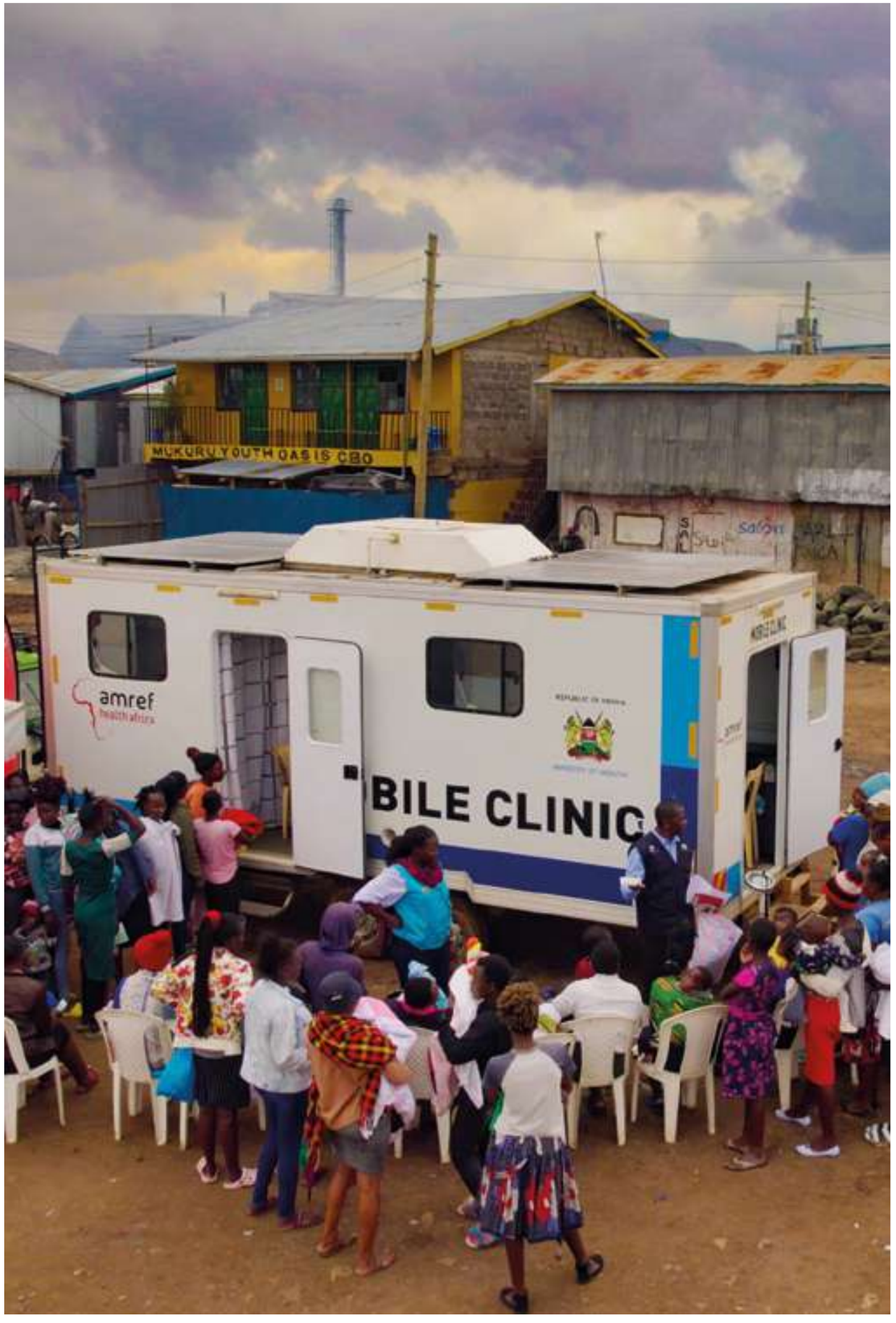
| Categoria donatore | La Raccolta | Gli oneri di comunicazione e per attività di fundraising | Gli oneri per core activity | ROI ritorno investimento |
|---|---|---|---|---|
| 2022 | 6.367.865 € | 3.207.043 € | 3.160.822 € | 1,99 |
| 2023 | 7.709.454 € | 3.458.856 € | 4.250.598 € | 2,23 |
| 2024 | 7.171.872 € | 4.121.254 € | 3.050.618 € | 1,74 |




Dal grafico, si evince l'incremento dei proventi complessivi da raccolta fondi, a fronte di un aumento degli oneri di comunicazione e per attività di fundraising, dovuto agli investimenti sostenuti per le campagne di F2F.







# 4.5
## Le partnership strategiche: filantropia e responsabilità sociale

Le crisi ambientali, sociali ed economiche che tutti temevamo non solo si sono concretizzate, ma hanno assunto una dimensione ancor più grave e tangibile. Oggi non è più possibile parlare della crisi climatica come di una minaccia futura, perché si tratta di una realtà che milioni di persone stanno già vivendo sulla propria pelle. Se fino a poco tempo fa si pensava che i disastri ambientali fossero eventi straordinari, ora la loro frequenza e intensità dimostra che siamo di fronte a un cambiamento strutturale.
Il 2024 ha registrato temperature record, inondazioni devastanti e siccità ulteriormente prolungate, aggravando l'insicurezza alimentare e costringendo milioni di persone a migrazioni forzate. L'alluvione che ha travolto il Kenya in maggio ne è un drammatico esempio: piogge torrenziali che hanno causato centinaia di vittime e oltre 500.000 sfollati, lasciando intere comunità prive di risorse essenziali e dimostrando, ancora una volta, quanto sia urgente agire.
Questi eventi non sono più emergenze isolate, ma parte di un sistema globale interconnesso che richiede risposte collettive e coordinate. La tendenza al rallentamento dei finanziamenti per la mitigazione climatica, già evidente nel 2023, si è confermata, il tutto in uno scenario politico internazionale in rapido mutamento e che rende ancora più complessa la sfida ambientale.
Tuttavia, per contrastare questa crisi senza precedenti, chi opera per il cambiamento non può permettersi di arretrare. È necessario adoperarsi su una scala collettiva, perché le crisi globali non conoscono confini e le loro ripercussioni - economiche, sociali e sanitarie - toccano ogni regione del pianeta. Di fronte a tali sfide, il vero cambiamento nasce dalla collaborazione.
È grazie a partnership come quelle con Water for All - che ha confermato un nuovo sostegno triennale alle popolazioni vulnerabili in Nord Uganda - o a fondazioni come Stavros Niarchos Foundation - che ha scelto di essere al nostro fianco anche per l'emergenza alluvione in Kenya - o ancora al sostegno di filantropi e grandi donatori che possiamo creare un impatto duraturo.
Tra gli strumenti chiave per raggiungere questo obiettivo, i lasciti testamentari rivestono un ruolo fondamentale. Come membri del Comitato Testamento Solidale, e anche grazie alla collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato, diffondiamo la cultura del lascito, affinché sempre più persone possano contribuire a costruire un futuro più equo e sostenibile.
Amref continua a lavorare in questa direzione, rafforzando la propria missione di promuovere salute, accesso alle risorse essenziali e resilienza climatica nelle comunità più vulnerabili. Oggi, più che mai, la costruzione di alleanze strategiche è la chiave per non lasciare nessuno indietro.





### My Cooking Box per "La fame non è un gioco"

Un box speciale dedicata ad Amref e con uno chef d'eccezione come il navigatore Giovanni Soldini. Questa la base della bella iniziativa con My Cooking Box, giovane azienda che in una box prevede tutti gli ingredienti per cucinare un piatto gourmet della tradizione.
La collaborazione è nata per rafforzare la campagna "La fame non è un gioco" e per ogni box venduta 2,5 euro sono andati ad Amref per sostenere le mense scolastiche in Burkina Faso, dove oltre 23 milioni di persone, soprattutto bambini, sono a rischio malnutrizione. Il progetto supporta 11 scuole della provincia di Boulkiemdè, garantendo pasti a 3.500 bambini e promuovendo visite mediche e sensibilizzazione sull'alimentazione.
Giovanni Soldini ha aderito all'iniziativa condividendo la sua ricetta di pasta e ceci, un piatto nutriente che prepara durante le sue traversate oceaniche. I legumi, oltre a essere ricchi di proteine, migliorano la fertilità del suolo, rappresentando una risorsa preziosa per le comunità del Sahel colpite dal cambiamento climatico.

### Servimed al nostro fianco fino all'ultimo miglio

"In Africa, se si aspetta che il paziente arrivi in ospedale, il paziente muore. Bisogna portare il medico dal paziente". L'affermazione del Dottor Michael Wood, uno fondatori di Amref, racconta bene la drammatica situazione umanitaria del Sud Sudan, dove la popolazione soffre di una mancanza cronica di assistenza sanitaria, situazione che si aggrava ogni giorno a causa di una nuova guerra civile.
Il progetto Last Mile (Ultimo Miglio) nasce per garantire assistenza medica e nutrizionale a chi vive nelle aree più remote e vulnerabili del Paese. Attraverso questo programma, attivo nelle contee di Tonj East e Tonj South, nello Stato del Warrap, Amref porta cure e servizi direttamente dove ce n'è più bisogno: grazie all'impiego di cliniche mobili, infatti, il personale medico riesce a raggiungere le comunità più lontane, offrendo farmaci, visite ostetriche e prenatali, vaccini e cibo terapeutico per i bambini malnutriti.
Servimed Industrial è da anni accanto ad Amref anche in un contesto complesso come il Sud Sudan. Una rinnovata collaborazione che ha permesso alle nostre cliniche mobili di garantire l'accesso alla salute alle comunità più isolate e distanti dai centri sanitari.

## La nascita dell'EmpowHer Fund

EmpowHer è l'iniziativa di Amref e il nostro appuntamento annuale dedicato all'empowerment femminile, un'occasione per dar voce alle donne che, con il loro impegno, stanno costruendo un domani più equo. La seconda edizione dell'evento ha segnato il lancio ufficiale della EmpowHer Alliance, una rete di donne leader impegnate nella costruzione di un futuro più equo e inclusivo, e dell'EmpowHer Fund, un'azione guidata da Amref che coinvolge individui, aziende, fondazioni e filantropi per sostenere l'indipendenza e lo sviluppo delle piene potenzialità delle donne in Africa, dove le disuguaglianze di genere sono particolarmente radicate.
L'empowerment delle donne porta benefici a tutta la collettività, migliorandone economia, produttività e crescita. Per questo, da oltre 60 anni, Amref lavora su salute, indipendenza economica, educazione, leadership e partecipazione politica per promuovere una società più equa e inclusiva. Il fondo offre un'opportunità concreta per investire risorse e generare un impatto reale, contribuendo a cambiamenti profondi e duraturi, in linea con l'Obiettivo 17 dell'Agenda 2030 dell'ONU ("Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile").
L'empowHER Fund, che ha l'obiettivo di raccogliere 500.000 euro entro il 2025, ha raggiunto un primo importante traguardo di 225.500 al 31 dicembre 2024, grazie al sostegno di privati, aziende e fondazioni. Tra i primi investitori: MSD, Il Castoro, Fondazione Cariplo, Fondazione AEM – Gruppo a2a, MITI, Fondazione di Comunità Milano, ROL Italia.

## NWG Italia, vent'anni di accesso all'acqua

Nel 2004 nasceva NWG Italia e si avviava già la collaborazione con Amref per garantire l'accesso all'acqua alle popolazioni del Kenya. Un rapporto che nel 2024 ha celebrato vent'anni e partito dalla consapevolezza dei fondatori di NWG che in Africa sub-sahariana il bene più prezioso per ogni essere umano non è accessibile a tutti. L'accesso all'acqua è uno dei presupposti principali per garantire il diritto alla salute, è un acceleratore di sviluppo e un elemento fondamentale di equità sociale.
In questi vent'anni di relazione con NWG Italia sono state realizzate oltre 157 strutture idriche (di cui 13 solo nel 2024) che hanno permesso a oltre 50.000 di avere un accesso sicuro all'acqua pulita. Abbiamo voluto portare i risultati di questa partnership anche al Salone della CSR, il principale appuntamento nazionale per ragionare di responsabilità sociale d'impresa. In quella occasione, NWG Italia e Amref hanno raccontato i traguardi dei primi vent'anni di impegno condiviso.





### 4.5.1 Grandi donatori

## FRANCESCO TAVERNA E LA MISSIONE PER CONTO DI CHICO

Un viaggio di solidarietà e sensibilizzazione

Tra le storie che meglio incarnano l'impegno di chi sceglie di sostenere la nostra missione, quella di Francesco Taverna brilla per autenticità, generosità e capacità di coinvolgere una vasta community nella causa dell'accesso all'acqua potabile in Africa.
Francesco è la voce dietro a Chico, il cagnolino-influencer che ha conquistato il web con la sua ironia e la sua dolcezza. Con migliaia di "frollower" – così si chiamano i fan della sua pagina Instagram – Chico non è solo un personaggio capace di regalare sorrisi, ma anche un potente strumento di sensibilizzazione su temi cruciali come l'accesso alle risorse essenziali. Ed è stato proprio grazie a questo straordinario legame tra influencer e community che Francesco ha scelto di intraprendere un viaggio in Kenya, nella Contea di Kilifi, per testimoniare in prima persona la realtà della crisi idrica e il valore del lavoro di Amref.
Il viaggio ha rappresentato per Francesco una svolta emotiva e di consapevolezza. Attraverso i social media, ha condiviso emozioni, immagini e riflessioni, ispirando migliaia di persone a guardare con occhi diversi la questione dell'accesso all'acqua.
Grazie al supporto di Francesco e della sua community, Amref ha potuto realizzare un pozzo a Kavunyalalo, portando acqua pulita e sicurezza a centinaia di bambini e famiglie. Il pozzo di Chico non è solo una fonte idrica, ma un simbolo di come la solidarietà possa nascere in modi inaspettati e diffondersi grazie alla forza della condivisione. Perché solo insieme, con il supporto di chi sceglie di fare la differenza, possiamo continuare a costruire un futuro in cui l'acqua non sia più un lusso, ma un diritto garantito per tutti.

## Le aziende partner

IDIR RICAMBI IN MEGLIO

Santagostino LA TUA SALUTE

IGT

il castoro

My Cooking Box ITALIA IN CUCINA

Medtronic

S2 ESSEDUE GROUP

Green Oleo

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

nexi

PIANEGONDA

amref health africa

PayPal

Sintagma

Atlas Copco Group

Water for All

Funded by employee-driven Water for All

In cooperation with PWWF

Proud employer. Atlas Copco Epiroc

MSD

SERVImed

ROL

8xmille Unione Buddhista Italiana

Foraggio FOR A CLEAN WORLD

BonelliErede with LOMBARDI

Takeda

NWG ENERGIA ITALIA NWG



Bilancio sociale 2024 | Le attività di coinvolgimento
Amref Health Africa - Italia

Bilancio sociale 2024 | Le attività di coinvolgimento
Amref Health Africa - Italia

## Le fondazioni partner

FNC
Fondazione Nazionale delle Comunicazioni

FONDAZIONE PROSOLIDAR
SOLIDARIETÀ DA LAVORATORI E AZIENDE DEL SETTORE CREDITO

ΙΣΝ / SNF
ΙΔΡΥΜΑ ΣΤΑΥΡΟΣ ΝΙΑΡΧΟΣ
STAVROS NIARCHOS FOUNDATION

Fondazione AEM Gruppo a2a

amref health africa

Fondazione Riccardo Catella

Fondazione CARIPLO

Fondazione Compagnia di San Paolo

FONDAZIONE ALBERTO E FRANCA RIVA
ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE

Fondazione di Comunità MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

# 5.
# LA DIMENSIONE ECONOMICA

## 5.1
## Valore economico generato e distribuito

Nel corso dell'esercizio 2024, si è registrato un decremento nell'andamento economico rispetto all'anno precedente (da 19,1 milioni di € nel 2023 a 18,1 milioni di € nel 2024).

Viene trattenuto solo 0,04% circa del valore economico generato (0,03% nel 2023), pari all'avanzo di gestione di 7.279 €. L'incidenza della gestione e mantenimento della struttura sul valore economico distribuito cresce leggermente tra i due esercizi 2023 e 2024 dal 8,9% al 9,0%.

L'attività di Amref richiede risorse finanziarie per gestire i progetti, le iniziative di promozione e raccolta fondi, nonché per sostenere la struttura e il personale dedicato. Negli ultimi anni, rispetto al 2019, Amref ha quasi raddoppiato il valore economico generato, anche grazie all'ingresso di nuove realtà nel perimetro di Amref Health Africa, raggiungendo nel 2024 la cifra di 18.091.723 €. È importante notare che il valore economico distribuito è praticamente pari a quello generato, con una differenza di soli 7.279 €, il che significa che l'organizzazione trattiene solo lo 0,04%. Inoltre, l'incidenza della gestione e del mantenimento della struttura sul valore economico distribuito rimane sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, passando dall'8,9% all'9,0%. È da sottolineare che in questa prospettiva delle risorse economiche, la ricchezza prodotta e distribuita non è costituita solo dall'utile d'esercizio, ma comprende voci che nel bilancio sono allocate tra i costi, mentre qui rappresentano il valore che l'organizzazione ha prodotto con la propria attività.

| Valore economico generato in € | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|
| **Contributi da soci e associati** | 0 | 0 | 0 |
| **Proventi da raccolta fondi** | 5.640.513 | 5.750.534 | 6.027.504 |
| **Altri proventi da raccolta fondi** | | | |
| 5X1000 | 385.364 | 345.686 | 338.683 |
| Erogazioni liberali [3] | 144.995 | 158.290 | 110.733 |
| Lasciti | 196.993 | 1.454.945 | 694.952 |
| Altri | 13.815.426 | 11.373.482 | 10.919.851 |
| **Totale valore economico generato** | 20.183.291 | 19.082.937 | 18.091.723 |

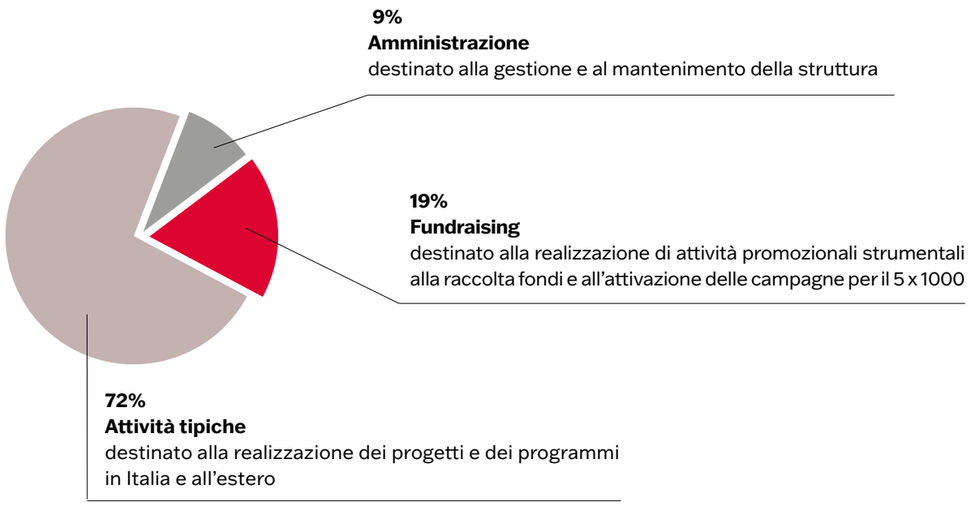
| Valore economico distribuito in € | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|
| Attività tipiche [4] | 15.132.887 | 13.937.029 | 12.365.371 |
| Raccolta fondi [5] | 3.265.003 | 3.409.207 | 3.933.256 |
| Oneri per campagna 5 x1000 | 41.053 | 39.801 | 60.148 |
| Gestione e mantenimento della struttura | 1.610.784 | 1.526.579 | 1.435.624 |
| Altro | 123.938 | 165.157 | 290.045 |
| **Totale valore economico distribuito** | 20.173.665 | 19.077.773 | 18.084.444 |

| Valore economico trattenuto in € | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|
| Totale valore economico trattenuto | 9.626 | 5.164 | 7.279 |

[3] Rispetto al valore indicato nel bilancio d'esercizio, la voce "erogazioni liberali" non tiene conto dell'ammontare dei lasciti, esplicitati nella riga successiva, ma si riferisce esclusivamente a gruppi di raccolta.
[4] L'ammontare della voce "Attività tipiche" differisce dal totale della voce "Costi e oneri da attività di interesse generale" di cui al bilancio d'esercizio, in quanto gli oneri per 5 x 1000, lasciti, sono stati riclassificati nelle voci successive.
[5] L'ammontare della voce "Raccolta fondi" differisce dal totale della voce "Costi e oneri da attività di raccolta fondi" di cui al bilancio d'esercizio, in quanto in questo caso sono stati inclusi anche gli oneri per lasciti. Per quanto riguarda gli oneri relativi alle campagne per il 5 x 1000, è stata creata un'ulteriore voce.

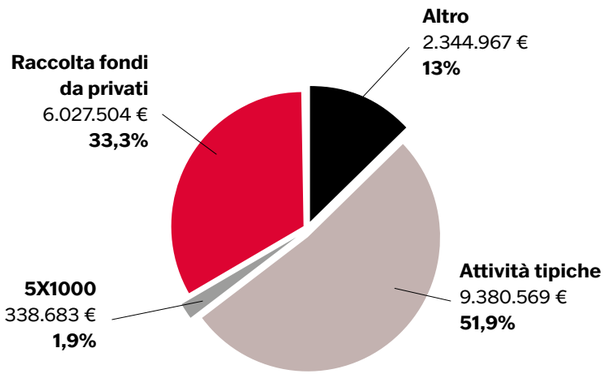
Attraverso l'infografica che segue, è possibile evidenziare il grado di efficienza del valore distribuito, che risulta così composto:

## Costi 2024




## Ricavi 2024

Provenienza delle risorse economiche
Il totale dei proventi raccolti nel **2024** è pari a
**18.091.723 €**




Le attività tipiche comprendono proventi da contratti da enti pubblici (8.048.207 €), i contributi da soggetti privati (524.240 €), le attività di sensibilizzazione (2437 €) e le erogazioni liberali composte da lasciti (694.952 €) e gruppi raccolta (110.733 €).





Nell'ambito dei contributi pubblici, inclusa la sensibilizzazione, (pari a 8.050.644 €), rientrano quelli ricevuti dai seguenti enti:

- **AICS - Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo**
- **European Delegation to Ethiopia**
- **European Commission**
- **Ministero dell'Istruzione e del Merito**
- **Ministero dell'Interno**
- **Fondazione Compagnia di San Paolo**
- **8x1000 Presidenza del Consiglio dei Ministri**
- **SDC (Swiss Development Cooperation)**
- **European Delegation to Uganda**
- **Fondazione Seragnoli**
- **Stravros Niarchos Foundation**
- **Fondazione Pistorio**
- **Fondazione Prosolidar**
- **Fondazione Cariplo**
- **Fondazione Compagnia di San Paolo**
- **Fondazione Nazionale delle Comunicazioni**
- **Fondazione Alberto e Franca Riva Ente Filantropico**
- **Fondazione Achille e Giulia Boroli**
- **Fondazione di Comunità Milano**

Per i dettagli circa i progetti finanziati, si rimanda alla lettura dello specifico capitolo dedicato.
Amref adempie annualmente agli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n. 124/2017, commi 125-129, art. 1, pubblicando sul proprio internet gli importi incassati e provenienti da enti pubblici. Gli importi relativi al 5 per mille non sono stati considerati tra quelli di tipo pubblico. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo dedicato.

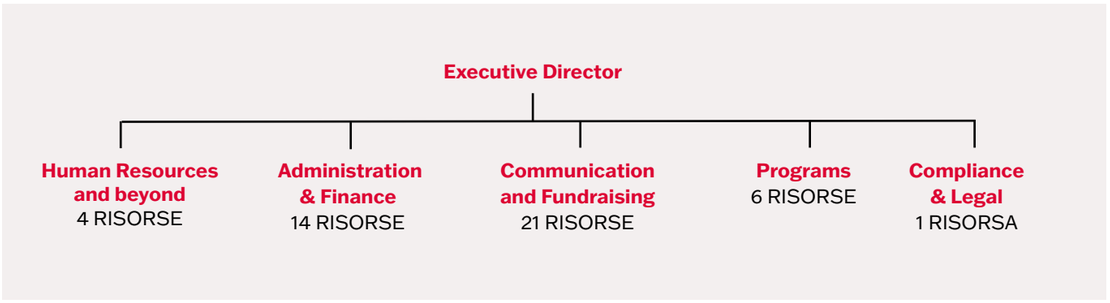
# 6. LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE





Nel 2024, in linea con la strategia 2023-2030, Amref ha incentrato le attività delle risorse umane su obiettivi di sviluppo, benessere e inclusione di tutto il personale.
È stata dedicata particolare attenzione alla formazione, all'individuazione di obiettivi individuali ed al potenziamento delle competenze, in modo da favorire una maggiore produttività e professionalità.
Tra le azioni organizzative in ambito di risorse umane, si è deciso di puntare sul potenziamento della valorizzazione della collaborazione interna e sul rafforzamento delle misure volte a garantire efficacia e fluidità del lavoro attraverso strumenti di lavoro "smart", quali la flessibilità oraria, lo smart working, l'introduzione di nuove tecnologie e la creazione di un ambiente di lavoro più dinamico e orientato all'inclusione.
In linea con l'impegno strategico assunto, infatti, Amref ha posto al centro delle attività la diffusione dei principi di diversità, equità, inclusione e senso di appartenenza (DEIB), riconoscendoli come pilastri fondamentali per il benessere organizzativo.
A testimonianza del consolidamento delle misure adottate per ridurre le disparità e promuovere una cultura aziendale basata sul rispetto, sull'inclusione e sulla valorizzazione delle diversità, nel 2024, Amref ha ottenuto la certificazione per la parità di genere, in conformità con la Legge n. 162/2021.

## I tratti identificativi della struttura organizzativa

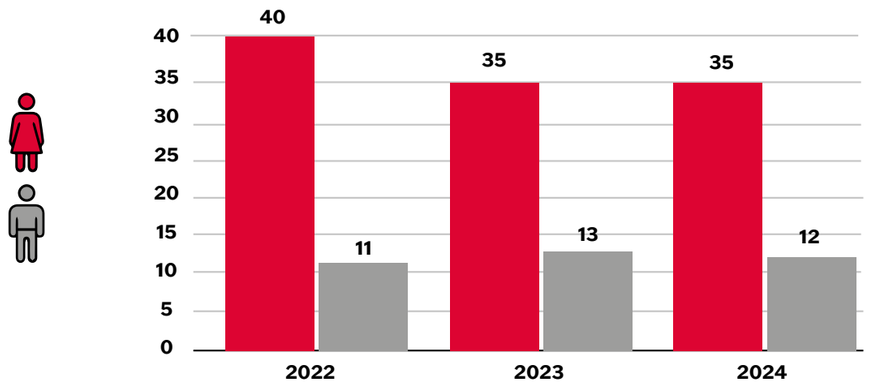



Organigramma del mese di dicembre 2024

**Nel triennio si è registrato il seguente trend:**

| 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|
| **51** dipendenti | **48** dipendenti | **47** dipendenti |
| **6** collaboratrici e collaboratori | **9** collaboratrici e collaboratori | **11** collaboratrici e collaboratori |

**Parità di genere**: nella composizione dello staff, nel 2024, continua a prevalere la componente femminile al 74,47%, mentre quella maschile è al 25,53%.

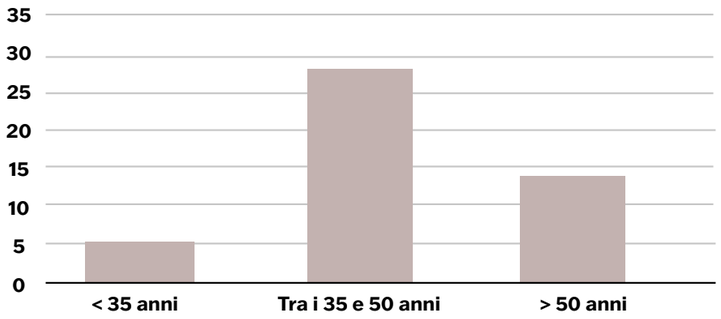



L'età media del personale dipendente si attesta a 45 anni

**41 anni** età media uomini

**47 anni** età media donne

**Suddivisione per età anagrafica**

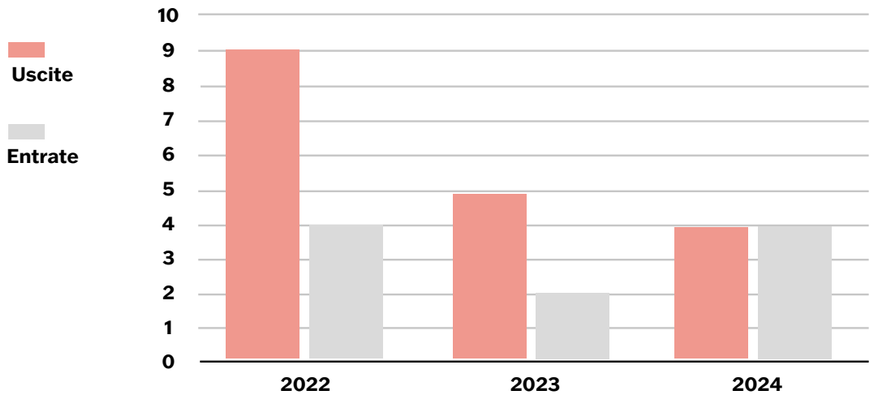



La media dell'anzianità di servizio nell'organizzazione è di **6 anni**

**Anzianità di servizio**

## Turnover*

Il turnover rappresenta il saldo netto tra le nuove assunzioni e le uscite nel corso dell'anno. Si evidenzia che, nel corso dell'anno 2024, le entrate e le uscite si equivalgono, ma si evidenzia comunque un trend di uscite in calo.




* I dati del 2024 riflettono due aggiornamenti in materia di tipologie contrattuali, uno relativo ad un contratto di lavoro subordinato e l'altro relativo ad un contratto di collaborazione

Anche quest'anno, come già negli anni precedenti, la gestione delle risorse umane è avvenuta nel rispetto di quanto previsto negli atti e documenti di riferimento attualmente in vigore in Amref:

- Statuto
- Codice Etico e di Condotta
- Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Associazione
- Manuale delle Risorse Umane

In essi si trovano esplicitati e definiti i principi, i valori, le norme comportamentali e relazionali che tutte le risorse sono tenute a seguire nell'implementazione delle proprie attività[2].

Il quadro si completa con i riferimenti normativi che in relazione alla tipologia di contratto vengono applicati.

- Dipendenti: CCNL del Commercio e l'Accordo integrativo aziendale di II livello in attuazione dal luglio del 2018 e successiva integrazione del 2020.
- Collaboratori: Amref applica lo standard sottoscritto tra le Associazioni delle ONG italiane (AOI e LINK2007) e le Organizzazioni sindacali FelSA-CISL, NIdiL CGIL, UILTEMP in data 9 aprile 2018 e successive integrazioni.
- Stagisti, tirocinanti e volontari: per i quali segue quanto disposto dalla Legge 196/ 1997, Decreto Ministeriale 142/2018 e delle successive modifiche.

Nel rispetto delle previsioni di legge sul Terzo Settore, la struttura delle retribuzioni e il rispetto dei parametri che individuano l'assenza dello scopo di lucro e il rispetto del divieto di distribuzione indiretta di utili vengono monitorati dall'Organo di Controllo, che dà conto dei risultati di tale monitoraggio nella propria relazione. A questo proposito si evidenzia come:

- le retribuzioni non eccedono di più del 40% il limite dei CCNL applicati;
- la differenza retributiva tra lavoratori/lavoratrici dipendenti non è superiore al rapporto di 1 a 8, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda. Il rapporto tra il valore minimo della retribuzione annua lorda erogata al personale dipendente nel 2024 e il valore massimo per il medesimo periodo è pari a 3,53.

Per quanto concerne i contenziosi in materia di contrattualistica sul lavoro, nel 2024 non ci sono state vertenze contrattuali.

[2] Per tutti è possibile visualizzare e scaricare i documenti

# 6.1
## Le fasi delle risorse umane

Il personale è gestito secondo principi di equità e non discriminazione. Amref assicura percorsi di crescita attraverso la valorizzazione delle competenze e del know-how, e ne promuove la retention anche attraverso l'utilizzo di benefit. Inoltre, riconosce e sviluppa la sicurezza sul lavoro come prerequisito per tutte le sue attività in Italia e all'estero.

### Selezione

Il processo di selezione si svolge nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e non discriminazione, in conformità alle normative vigenti in materia di lavoro, garantendo pari opportunità e aderendo alle politiche dell'organizzazione.
In tutti gli annunci di lavoro è visibile l'impegno concreto di Amref per la tutela e la promozione del benessere di bambini/e, giovani e adulti/e vulnerabili. La Child Protection Policy si applica a tutto il personale, assicurando un ambiente di lavoro sicuro e responsabile, cercando di prevenire ogni possibile abuso o violazione.
L'inserimento in organico avviene solo dopo un rigoroso processo di selezione, che prevede una valutazione approfondita delle competenze attitudinali, professionali e motivazionali dei/delle candidati/e.

### Onboarding

Il processo di onboarding per i/le nuovi/e assunti/e in Amref è stato attentamente progettato per garantire un'accoglienza completa e una perfetta integrazione nell' ambiente di lavoro.

L'onboarding si sostanzia in sessioni formative interne mirate all'acquisizione delle conoscenze dell'intera struttura organizzativa, dei valori e della composizione dello staff anche a livello globale. Vengono, infatti, periodicamente organizzate sessioni di global induction.

### Training

In linea con gli anni precedenti, anche nel 2024, l'approccio di Amref si è basato sul modello di apprendimento 70-20-10 che suggerisce la suddivisione delle modalità di apprendimento utili ad ottimizzare lo sviluppo delle competenze.
L'approccio è suddiviso in

- 70% - Apprendimento Esperienziale (On-the-Job): La maggior parte dell'apprendimento avviene attraverso l'esperienza sul campo, attraverso compiti e progetti di lavoro. Questo approccio sottolinea l'importanza di apprendere attraverso le sfide pratiche;
- 20% - Apprendimento Sociale (Dai Colleghi): Una parte significativa dell'apprendimento avviene attraverso l'interazione con gli altri. Ciò può includere mentoring, coaching, collaborazione e scambio di conoscenze tra colleghi. L'obiettivo è sfruttare la dinamica sociale per migliorare le competenze;
- 10% - Apprendimento Formale (Corsi di Studio): Questa percentuale rappresenta l'apprendimento strutturato e formale attraverso corsi, workshop, webinar e altri mezzi di istruzione formale. È complementare agli altri due approcci e fornisce una base teorica e concettuale.





Per quanto riguarda la formazione di quest' anno, in linea con le piattaforme e il materiale fornito da HQ, abbiamo partecipato a:

### Busuu

Per massimizzare l'apprendimento delle lingue straniere in favore di tutto lo staff, è proseguita la collaborazione con la piattaforma Busuu che consente un insegnamento interattivo online delle lingue straniere a livello professionale, rendendo il processo di apprendimento più coinvolgente e stimolante.

| Busuu Summary 2024 | |
|---|---|
| Totale dei/delle partecipanti | 3 |
| Ore di studio | 73 |

### Coursera

Per ampliare sia le soft che le hard skill in riferimento allo sviluppo delle competenze del personale, è stata avviata la collaborazione con la piattaforma Coursera, che offre corsi online di alta qualità tenuti da università e istituzioni di prestigio.

| Coursera 2024 | |
|---|---|
| Totale dei/delle partecipanti | 3 |
| Ore di studio | 33 |

Nell'ambito della formazione, inoltre, per l'anno 2024 sono stati previsti due eventi formativi che hanno interessato le seguenti aree di formazione:

- Percorso di sviluppo delle competenze di Mappe concettuali -mappe mentali e storyboard
- Percorso di formazione sull'Intelligenza Artificiale generativa

Il corso "Mappe concettuali, mappe mentali e storyboard" è stato progettato per sviluppare un pensiero creativo e innovativo, fornendo strumenti utili per la generazione di idee originali e la risoluzione di problemi complessi.
Il corso ha avuto la durata di 24 ore e ha coinvolto 19 persone di dipartimenti e ruoli differenti.
Il corso "Introduzione all'Intelligenza Artificiale Generativa" è stato progettato per favorire la produttività e fluidità del lavoro grazie all'utilizzo delle potenzialità dell'IA generativa.

### Totale ore di formazione

| Formazione per area tematica | Ore totali | Numero partecipanti |
|---|---|---|
| Mappe concettuali, mappe mentali e storyboard | 24 | 19 |
| Introduzione all'Intelligenza Artificiale Generativa | 4 | 57 |
| Coursera | 33 | 3 |
| Linkedin learnings | 17 | 3 |
| Busuu languages | 73 | 3 |
| Team building 2024 | 10 | 47 |
| **Totale** | **161** | **132** |

## Staff meeting annuale

In linea con l'obiettivo strategico di rafforzamento delle competenze individuali, della collaborazione interna e della fluidità del lavoro, sono state organizzate due giornate formative di team building per tutto il personale, incentrate sull'impatto generato dall'ingresso delle nuove tecnologie nell'ambiente di lavoro, con particolare attenzione all'introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi lavorativi.

# 6.2
## Le azioni a favore del welfare di oggi e di domani

Nel corso del 2024, con l'obiettivo di favorire maggiormente la conciliazione tra vita lavorativa e privata dei/delle lavoratori/lavoratrici, Amref ha concesso a tutti/e i/le dipendenti uno smart working totale nei mesi estivi di luglio e agosto.
Questa iniziativa è stata pensata per rispondere alle esigenze delle persone e delle famiglie, offrendo una maggiore flessibilità organizzativa durante il periodo di chiusura delle scuole. La scelta di adottare il lavoro da remoto ha rappresentato un'opportunità per testare nuovi modelli di organizzazione del lavoro, promuovendo al contempo il benessere del personale senza compromettere l'efficienza e la continuità operativa.
Anche nel 2024, al fine di sostenere la conciliazione tra la vita lavorativa e privata dei/delle lavoratori/lavoratrici, Amref ha confermato le misure di Welfare in essere, volte al miglioramento della qualità della vita e all'aumento del grado di soddisfazione dei/delle dipendenti.

In particolare:

- permessi per visite mediche: i/le dipendenti potranno usufruire di 24 ore annue per visite mediche e screening preventivi. Inoltre, Amref riconosce ai/alle dipendenti affetti da comprovate e certificate patologie croniche, ulteriori ore di visite mediche;
- tutela della paternità/maternità: i lavoratori padri, anche adottivi e affidatari, hanno diritto a ulteriori tre giorni di congedo, da fruire entro il quinto mese di vita del/della figlio/figlia o dall'ingresso in famiglia, e le madri lavoratrici, anche adottive e affidatarie, al termine del periodo di allattamento e di congedo, hanno la possibilità per ulteriori 6 mesi di lavorare in part-time;
- smart working: da Ottobre 2022 ai/alle lavoratori/lavoratrici è data la possibilità di svolgere 12 giorni mensili in modalità smart working, fino ad un massimo di 10 giorni consecutivi;
- integrazione all'indennità di malattia: Amref garantisce al/alla lavoratore/lavoratrice un trattamento economico pari al 100% della retribuzione a partire dal 4° giorno di malattia, ad integrazione di quanto corrisposto dall'INPS;
- recupero psico-fisico post trasferta internazionale in Africa;
- indennità giornaliera in caso di trasferte in Africa;
- flessibilità dell'articolazione dell'orario di lavoro;
- erogazione di benefit a tutti/e i/le dipendenti tramite il "welfare aziendale";
- erogazione del buono pasto per ogni giorno di presenza in ufficio.

Amref si concentra sempre sulla possibilità di esplorare modelli di lavoro più sostenibili che favoriscano il benessere del personale senza compromettere l'efficacia ed efficienza del lavoro.

# 7. LA GOVERNANCE E LE POLICY DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO





## 7.1 Gli organi di Amref

Amref ha realizzato una serie di modifiche al proprio Statuto sia nel 2020 che nel 2021 per adeguarsi alla nuova normativa del Codice del Terzo Settore.
Il sistema di Governance della Fondazione risulta articolato in questo modo.

### Collegio dei Promotori

È l'organo sovrano che approva e definisce gli indirizzi strategici proposti dal Consiglio di Amministrazione, approva i regolamenti e le linee guida che disciplinano lo svolgimento delle attività, provvede alla nomina di Presidente, Vice Presidente, Presidente Onorario, dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Comitato dei Garanti, del Comitato Tecnico Scientifico, dell'Organo di Controllo e del soggetto incaricato della Revisione legale. Il Collegio dei Promotori valuta i risultati raggiunti, delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale. Delibera inoltre sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti, oltre a deliberare sull'esclusione dei Promotori e Partecipanti, sulle modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, nonché sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione della Fondazione.
Nel pieno rispetto dei principi di democraticità previsti dal Codice del Terzo Settore, tutti i Promotori esercitano il diritto di voto sulle materie di competenza del Collegio stesso. Inoltre, essi hanno il diritto di esaminare i libri sociali della Fondazione nelle forme previste con delibera del Consiglio di Amministrazione. Ciascun membro in qualsiasi momento può notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla Fondazione. Il Collegio si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale.
Al 31 dicembre 2024 il Collegio dei Promotori di Amref Health Africa ETS, in seguito all'elezione di tre nuovi membri nel corso dell'anno, è composto da 36 membri: il 72% uomini e il 28% donne.
Nel corso del 2024 l'organo si è riunito una volta in seduta ordinaria per deliberare sul bilancio di esercizio e sul bilancio sociale, per nominare membri il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e Vice Presidente, i membri dell'Organo di Controllo, i membri del Comitato dei Garanti, i membri del Comitato Tecnico Scientifico e tre nuovi membri Promotori.

| Composizione Collegio dei Promotori di Amref Health Africa ETS al 31/12/2024 | | |
|---|---|---|
| Marinella Allegretti De Paoli | Gianni Covatta | Franco Pannacci |
| Brunone Andreazza | Eugenio D'Auria | Andrea Ripa Di Meana |
| Associazione CIAI Onlus | Bianca Dacomo Annoni | Mario Raffaelli |
| Amref FDU Toscana ODV | Riccardo Di Salvo | Stefano Romano |
| Corrado Augias | Valeria Lamberti | Giuseppe Rosnati |
| Tommaso Balestrini | Andrea Lenzi | Guendalina Sassoli De Bianchi |
| Ilaria Borletti | Maurizio Mammola | Thomas Simmons |
| Alberto Capponi | Maurizio Melani | Emanuele Soldini |
| Valerio Caracciolo | Luciana Nardelli Di Leo | Jean Leonard Touadì |
| Giuseppe Cederna | Maurizio Paganelli | Marco Tummarello |
| Pierluigi Celli | Anastasia Paglia | Stefania Vannini |
| Giuseppe Crisci | Chiara Palmieri | Renata Zegna Scheneider |

## Collegio dei Partecipanti

È l'organo che accoglie le persone fisiche, gli enti del Terzo Settore, anche se privi di personalità giuridica, che contribuiscono in modo significativo e con continuità alla vita della Fondazione e alla realizzazione dei suoi scopi al di fuori di rapporti di lavoro o di collaborazione stabile. Il Collegio dei Partecipanti prende visione dell'andamento delle attività e dei programmi della Fondazione e formula pareri e proposte non vincolanti. Inoltre, esprime una rosa di nomi all'interno della quale potranno essere scelti dal Collegio dei Promotori fino a un massimo di tre membri costituenti il Consiglio di Amministrazione.
Nel rispetto dei principi di democraticità, tutti i partecipanti hanno il diritto di presenziare alle riunioni del Collegio. Come i promotori, essi hanno il diritto di esaminare i libri sociali della Fondazione, ex 15 del Codice del Terzo Settore, nelle forme previste con delibera del Consiglio di Amministrazione.
Ciascun membro del Collegio dei Partecipanti può in qualsiasi momento notificare la propria volontà di recedere dal novero dei partecipanti alla Fondazione.
Al 31 dicembre 2024 il Collegio dei Partecipanti di Amref Health Africa Onlus, in seguito alle dimissioni di sedici membri nel corso dell'anno, è composto da 52 membri: il 62% donne e il 38% uomini.
Nel corso del 2024 l'organo si è riunito due volte per discutere il bilancio di esercizio, il bilancio sociale e per gli aggiornamenti sulle attività della Fondazione.

| Composizione Collegio dei Partecipanti di Amref Health Africa ETS al 31/12/2024 | | |
|---|---|---|
| Daniela Aimar | Raffaella Degan | Mauro Papotti |
| Laura Alessio | Ines Destefano | Roberto Pattarin |
| Sr. Gabriella Arcangeli | Raffaella Elia | Valeria Pecchioni |
| Miniel Kuol Nyanwily Arop | Marta Ferrari | Maria Teresa Perenchio |
| Andreina Audero | Silvio Galvagno | GianCarlo Picco |
| Fernando Barsotti | Martino Grindatto | Francesco Giovanni Maria Ponzio |
| Marilena Bertini | Roberto Lambiase | Biagio Mario Satriano |
| Graziella Bezzi | Cristiana Lo Nigro | Francesca Sicuro |
| M. Fiorenza Bianco Chinto | Franco Locatelli | Laura Sicuro |
| Matteo Bolla | Elena Manzone | Francesco Torta (Coordinatore) |
| Michela Bolla | Ugo Marchisio | Paolo Torta |
| Lorenzo Bonardi | Elena Masciadri | Elena Tresso |
| Graziella Bosio | Anna Masino | Gabriella Valenti |
| Luca Cacciotella | Gabriella Masino | Anna Valesano |
| Marina Caldognetto | Carla Matis | Guido Maria Villa |
| Bartolomeo Canavese | Teresa Nasi | Giovanni Villani |
| Marina Giovanna Cecchetto | Gaspara Paietta | Maria Francesca Vizzi |
| Mirella Cravanzola | | |





## Consiglio di Amministrazione

È l'organo che assicura il raggiungimento degli obiettivi della Fondazione confermando regolarmente i valori e la missione attraverso una chiara direzione strategica. Esso ha la responsabilità dell'ordinaria e straordinaria amministrazione e formula gli indirizzi strategici e le linee guida dell'attività della Fondazione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Promotori. È composto da un minimo di cinque a un massimo di undici membri, ha durata triennale e può essere riconfermato solo una volta; una successiva elezione di uno dei membri è possibile solo dopo un intervallo di tre anni dalla scadenza del secondo mandato.
Al 31 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di Amref Health Africa ETS è composto da 8 membri: il 63% uomini e il 37% donne.
Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito quattro volte anche per deliberare sulla nomina del Tesoriere

| Composizione Consiglio di Amministrazione di Amref Health Africa ETS al 31/12/2024 |
|---|
| Paola Crestani (Presidente) |
| Alberto Capponi (Vice Presidente) |
| Andrea Lenzi |
| Paolo Limonta |
| Ugo Marchisio |
| Lolem Bivirka Ngong |
| Lara Ponti |
| Stefano Romano |

## Comitato dei Garanti

È l'organo che ha il compito di vigilare sulla coerenza delle attività della Fondazione rispetto ai valori perseguiti dai fondatori ed esprime un parere non vincolante sulla nomina del Presidente della Fondazione. È composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri e rimane in carica tre anni; se non deliberato diversamente dal Collegio dei Promotori, esso è rieleggibile una sola volta. È composto da una donna e tre uomini.

| Composizione Comitato dei Garanti di Amref Health Africa ETS al 31/12/2024 |
|---|
| Ilaria Borletti Dell'Acqua |
| Mario Raffaelli |
| Valerio Caracciolo |
| Thomas Joseph Simmons |

## Organo di Controllo

È l'organo che vigila sull'osservanza della legge, e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul suo concreto funzionamento. Esso provvede, ove necessario, a richiedere la convocazione o a convocare il Consiglio di Amministrazione; monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al D. Lgs. n.117/2017 in merito allo svolgimento di attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio; attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.lgs. n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni.
L'Organo di Controllo è composto da due membri effettivi e un supplente nominati dal Collegio dei Promotori, resta in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.
Non sono presenti figure femminili.
Nel corso del 2024 è stato nominato dal Collegio dei Promotori un nuovo l'Organo di Controllo che si è riunito quattro volte per le verifiche trimestrali e una volta per il controllo del bilancio annuale. Durante una delle verifiche trimestrali ha partecipato anche l'ODV. Alla riunione relativa all'analisi del bilancio di esercizio hanno partecipato il Tesoriere, la società di revisione che si occupa dell'Audit e il responsabile amministrativo di Amref.

| Composizione Organo di Controllo di Amref Health Africa ETS al 31/12/2024 |
|---|
| Claudio Caserta – Presidente |
| Marco Coletta – membro effettivo |
| Augusto Belloni – membro supplente |

## Tesoriere

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Tesoriere per coadiuvarlo nella gestione della cassa, nella tenuta dei libri contabili, nella predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo e nel monitoraggio economico e finanziario della Fondazione. La carica di Tesoriere ha durata triennale; il mandato può essere rinnovato una sola volta.

| Soggetto incaricato della funzione di Tesoreria al 31/12/2024 |
| --- |
| Martino Grindatto |

## Comitato Tecnico Scientifico

È l'organo chiamato a fornire il supporto tecnico-scientifico in relazione ai fini e alle attività di interesse generale individuate nello Statuto della Fondazione; inoltre, sostiene il Consiglio di Amministrazione con pareri sulla validità e innovatività delle progettualità di ricerca, con proposte di piani di attività tecnico-scientifica e con valutazioni scientifiche delle attività istituzionali in corso o in compimento. Esso rimane in carica tre anni e può essere riconfermato. Nel corso del 2024 il Collegio dei Promotori ha deliberato la sospensione dell'organo.

## Revisione Legale

Considerato il superamento per due esercizi consecutivi di almeno due dei tre parametri indicati all'art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017. 1. Totale attivo superiore a 1.100.000 euro. 2. Totale dei proventi superiore a 2.200.000 €. 3. media dei dipendenti annua superiore a 12 unità), con decorrenza dall'esercizio 2020 è stato conferito, per la durata di tre anni, l'incarico di revisione legale alla società che in precedenza era incaricata della revisione volontaria sul bilancio.

| Soggetto incaricato della Revisione Legale al 31/12/2024 |
| --- |
| Crowe Bompani S.p.A. – Società di revisione |

## Organismo di Vigilanza

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001, con delibera del Consiglio di Amministrazione è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV), con funzioni di vigilanza e controllo sull'adozione, aggiornamento ed effettivo rispetto del Modello organizzativo di cui alla medesima disposizione normativa, nonché sulle attività di gestione e controllo e sull'applicazione del Codice Etico e sull'effettività dello stesso.

| Soggetto incaricato dell'Organismo di Vigilanza nel corso del 2024 |
| --- |
| Dott.ssa Francesca Colombo |





# 7.2
# Policy di remunerazione

Tutti i componenti degli organi statutari agiscono a titolo gratuito, ad eccezione dell'Organo di Controllo e dei membri del Collegio dei Promotori che, prestando attività lavorativa in Amref, percepiscono una retribuzione per il loro operato; anche il Revisore Legale, in quanto incarico di tipo professionale, percepisce uno specifico corrispettivo.
In ossequio ai principi di trasparenza e all'obbligo di pubblicazione annuale previsto ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.lgs 117/2017, a partire dall'anno 2018, Amref ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l'ammontare dei compensi erogati ai componenti dell'Organo di Controllo, ai dirigenti e ai soci con riferimento alle attività lavorative svolte in qualità di dipendenti o liberi professionisti.
A partire dal 30 giugno di ogni annualità è possibile consultare le informazioni e i dati al link del sito internet nella sezione dedicata alla trasparenza.

Inquadrando il QR cod si aprirà la pubblicazione dei dati riferibili al 2024

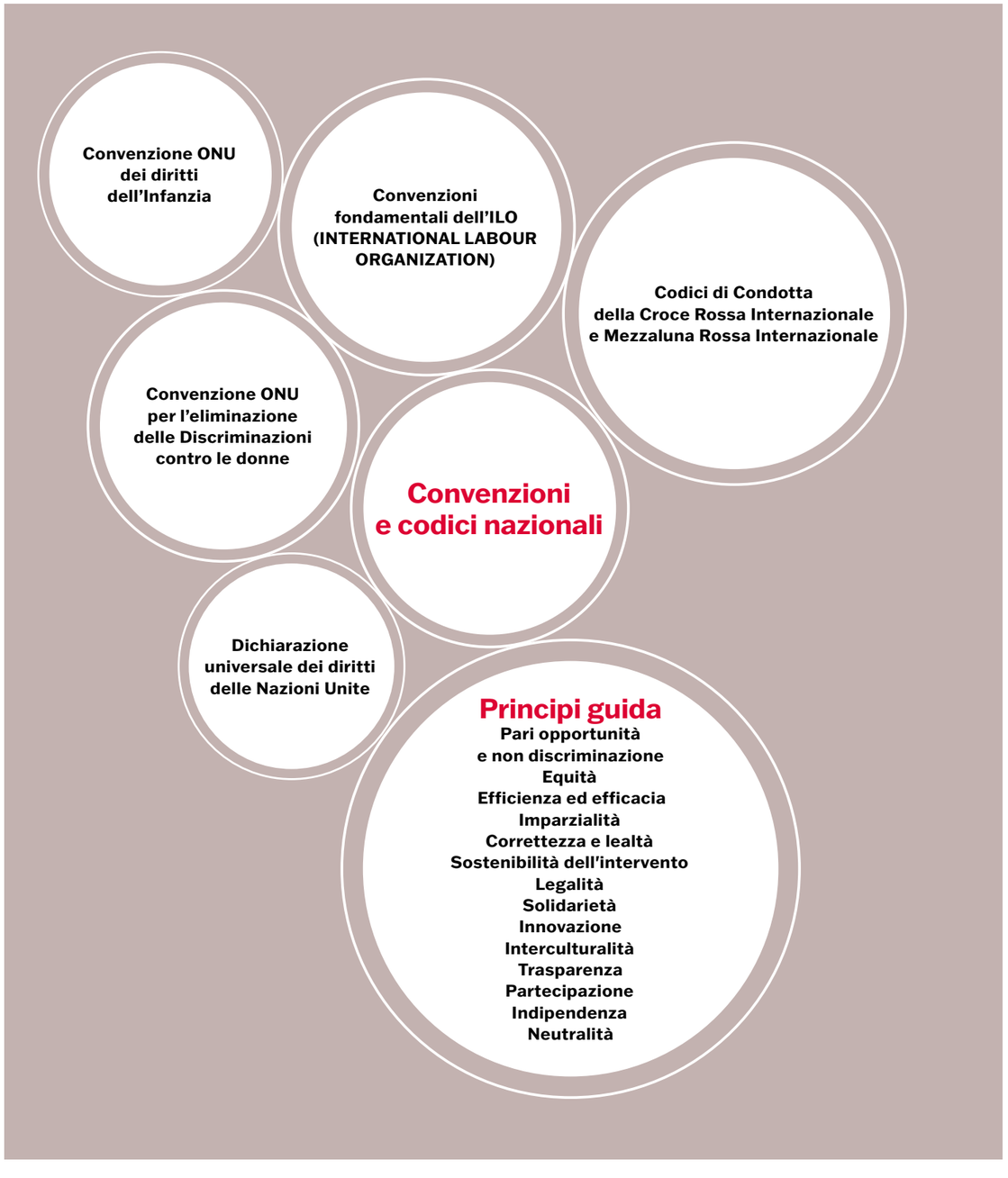
# 7.3
# Policy di contenimento del rischio

Nell'ottica di valorizzare il dialogo, il confronto e la trasparenza alla base delle relazioni con i propri stakeholder, Amref si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con delibera del Consiglio Direttivo del 06/11/2014. Nel 2021 il Modello è stato aggiornato a seguito dell'introduzione di nuove fattispecie di reato e dei cambiamenti organizzativi della Fondazione.
È stato inoltre adottato un "Codice Etico e di Condotta" che costituisce una policy da applicarsi costantemente e valida per lo staff, i membri del Consiglio Amministrazione e delle altre cariche sociali, oltre che per il personale. Nel 2022 è stato redatto il Manuale delle procedure amministrative, atto ad introdurre delle misure organizzative tese alla prevenzione delle ipotesi previste dal D. Lgs. n. 231/2001 ed a scongiurare la cosiddetta colpa organizzativa da cui la norma fa scaturire la responsabilità amministrativa dell'Ente.

Inquadrando il QR code si aprirà la sezione del sito internet in cui è pubblicato il Codice di Condotta e il modello di organizzazione ex D. Lgs. n. 231/2001:

# 7.4
## Codice di condotta

Il **“Codice di condotta”** adottato da Amref formalizza i principi etici e i valori alla base del proprio operato, ispirati a loro volta dai **principi delle convenzioni e codici internazionali ai quali l’Organizzazione aderisce.**








# 7.5
## Identificazione e presidio dei rischi

Per prevenire eventuali comportamenti illeciti, sanzionare, reprimere e contrastare possibili violazioni alle regole e ai principi dell’organizzazione, Amref monitora e gestisce i processi potenzialmente a rischio.
La tabella che segue sintetizza i principali rischi potenziali di natura non finanziaria e i principali presidi di controllo.

| Tipologia di rischio | Principali presidi di controllo | Tema materiale |
|---|---|---|
| Rischi in materia di salute sicurezza e incolumità durante l’attività lavorativa (Rischi che si verifichino incidenti o infortuni nei luoghi di lavoro, situazioni tali da compromettere prestazioni fisiche e psichiche dei lavoratori) | • Monitoraggio periodico dello stato dei rischi per la salute e sicurezza con raccolta dei dati nel documento Valutazione dei Rischi ex D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.<br>• Nomina RSPP nella persona di Marco Romagnoli<br>• Assicurazioni specifiche in caso di missioni all’estero<br>• Manuale delle risorse umane<br>• Protocollo di sicurezza aziendale anti-contagio COVID-19 | Benessere fisico ed emotivo del personale di sede, espatriato e volontario prima, durante e al termine della collaborazione. |
| Rischi legati alla gestione del personale, diversity e dialogo con le parti sociali | • Codice Etico e di Condotta<br>• Procedure di reclamo<br>• Manuale delle risorse umane<br>• Procedure di safeguarding | Pari opportunità e rispetto dei diritti umani |
| Rischi amministrativo-contabili, di natura finanziaria e operativa | • Sistemi di rilevazione contabile e bilancio<br>• Rendicontazione dei finanziamenti<br>• Organo di Controllo e Revisione Legale | Trasparenza e accuratezza nella rilevazione dei dati |
| Rischi finanziari e correlati al reato di corruzione, criminalità organizzata e reati transnazionali | • Verifica preventiva e diligente delle informazioni sulle controparti<br>• Divieto di porre in essere operazioni potenzialmente idonee a favorire attività illecite o criminali<br>• Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. n. 231/01<br>• Organismo di Vigilanza | • Garanzia e prevenzione rispetto alla commissione di illeciti<br>• Relazioni con i donatori<br>• Relazioni con i partner<br>• Relazione con la pubblica amministrazione<br>• Relazioni con network di coordinamento e network Amref |
| Rischi informatici e di trattamento dei dati sensibili | • Supporti applicativi informatici<br>• Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs. n. 231/01<br>• Misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati<br>• Nomina di un Responsabile della protezione dei dati personali | • Integrità dei dati e efficienza dei sistemi informativi<br>• Tutela della privacy |
| Rischi reputazionali | • Comunicazione chiara ed efficace<br>• Codice di condotta | • Tutela dell’immagine |

# 7.6
## Il sistema di controllo

Per il monitoraggio circa il rispetto dei principi esposti, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza, che agisce come custode del Codice Etico e di Condotta, valuta l'adeguatezza del modello di organizzazione e gestione adottato da Amref e vigila sulla sua osservanza e diffusione, al fine di prevenire i reati previsti dal D. Lgs. n.231/2001 e successive modifiche ed integrazioni. A garanzia del principio di terzietà, esso è collocato in posizione gerarchica al vertice dell'organizzazione, riportando e rispondendo direttamente ed esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, che ne definisce il regolamento. L'**Organismo di Vigilanza** collabora con l'Organo di Controllo presente nella Fondazione e nominato ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017; entrambi sono costituiti da professionisti esterni alla Fondazione, in modo tale da garantire l'indipendenza e l'autonomia degli stessi nello svolgimento dei propri incarichi.

Tutti i destinatari del Modello possono comunicare direttamente all'Organismo di Vigilanza.
Tali segnalazioni possono avvenire tramite due principali canali alternativi, ovvero la posta interna riservata o la casella di posta elettronica dedicata, segnalante odv@amref.it.
La Fondazione nel 2021 ha individuato come ulteriore canale di segnalazione una struttura esterna alla quale indirizzare comunicazioni di illeciti a cui rivolgersi: organodicontrollo@amref.it.
Nel 2023 Amref ha aderito alla normativa del cosiddetto "**whistleblowing**" che è stata regolata dal recente **D.Lgs. n. 24/2023** che ha recepito l'ultima direttiva europea sul tema.
Le informazioni relative a potenziali violazioni possono essere comunicate al Soggetto Gestore delle Segnalazioni mediante le seguenti modalità.

1. Per iscritto tramite l'utilizzo della piattaforma on-line disponibile al seguente link: **https://amrefitalia.whistlelink.com/**
2. Mediante l'utilizzo della messaggistica vocale messo disposizione dalla piattaforma on-line al seguente link **https://amrefitalia.whistlelink.com/**

# 7.7
## La sostenibilità ambientale

Le buone pratiche negli ambienti di lavoro di Amref in Italia.

**SMART WORKING**

**MOBILITÀ SOSTENIBILE (utilizzo mezzi pubblici, bicicletta)**

**RACCOLTA DIFFERENZIATA**

**RISPARMIO ENERGETICO**

Nel corso del 2024 non sono state rilevate sanzioni e vertenze a seguito del mancato rispetto delle normative ambientali.

# NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio sociale della Fondazione “Amref Health Africa ETS” ha come perimetro l’anno 2024, dal 1° gennaio al 31 dicembre, ed è stato realizzato in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Codice del Terzo Settore (D. lgs. n. 117 del 3 luglio 2017), alle quali Amref si è conformata, dal punto di vista statutario e strutturale, nel corso dell’anno 2020.

Questo Bilancio sociale è ispirato ai principi e alle finalità di Amref illustra i contenuti individuati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emanati attraverso le Linee Guida di cui al Decreto del 4 luglio 2019 (G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019). Questo documento costituisce per Amref un efficace strumento di gestione e rendicontazione delle proprie attività e dei risultati ottenuti, con un focus sui principali temi materiali rilevanti per gli stakeholder. Esso inoltre permette di evidenziare e comunicare il valore aggiunto sociale generato, i cambiamenti prodotti e la sostenibilità delle iniziative intraprese.

Il 2024 rappresenta per Amref il sesto esercizio oggetto di sustainability reporting, esercizio in cui, forte dell’esperienza di redazione già impostata negli anni precedenti, ha sviluppato il documento secondo la metodologia prevista dal Global Reporting Initiative GRI-Standards e integrata dalla presenza dei riferimenti ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 dell’ONU. Le azioni di Amref tengono conto delle sfide globali, e si inseriscono nell’ambito di Agenda 2030, cercando di portare un contributo concreto e consistente al raggiungimento dei Goals.

La selezione dei temi materiali è stata effettuata in base al Piano Strategico di Sviluppo, alle attività svolte dall’organizzazione e agli interessi espressi dagli stakeholder, emersi attraverso il processo di stakeholder engagement condotto tramite un questionario online. Nel documento, i temi materiali vengono richiamati e analizzati in relazione ai rispettivi ambiti di riferimento.

Il Bilancio sociale 2024 è stato approvato in data 30/04/2024 dal Collegio dei Promotori e assoggettato a revisione, al fine di ottenere la certificazione di conformità rispetto ai GRI Standard e alle Linee Guida del Terzo Settore (DM 04.07.2019). I contenuti del documento sono stati elaborati a seguito dell’analisi e della valutazione critica delle informazioni raccolte attraverso questionari per il coinvolgimento dei principali stakeholders, mentre il valore economico diretto, generato e distribuito, è frutto di una riclassificazione dei dati esposti nei bilanci d’esercizio approvati con cadenza annuale dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei Promotori (ex Assemblea dei Soci), soggetti alla revisione legale affidata alla società Crowe Bompani Spa e pubblicati sul sito internet al link riportato di seguito nel QR-Code.

Per la redazione del documento, è stato creato un gruppo di lavoro interno caratterizzato da un approccio partecipativo e condiviso e costituito da: Paola Crestani, Guglielmo Micucci, Nadia Fiore, Roberta Rughetti, Annalaura Anselmi, Francesco Ambruso, Viviana Mattacchioni, Francesco Gabriele, Francesca Mula, Massimo Proietti, Veronica Lattuada, Claudia D’Amore, Federica Darida, Enrica Arcangeli, Paola Magni e Silvia Trentini.

Inoltre Amref Italia si è avvalsa della consulenza di Mediamo Area Sostenibilità Società Benefit (www.areasostenibilita.net) per la redazione del presente documento.

Per maggiori informazioni è possibile contattare, in qualità di referente del processo di rendicontazione sociale, Nadia Fiore all’indirizzo nadia.fiore@amref.it.

# GRI content index

| | |
|---|---|
| **DICHIARAZIONE DI UTILIZZO** | **Amref Health Africa ETS ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo [01.01.24-31.12.24] in conformità agli Standard GRI.** |
| **GRI 1 UTILIZZATI** | **GRI 1: Principi di rendicontazione 2021** |
| **STANDARD GRI SETTORIALI APPLICABILI** | **N/A** |

| **GRI Sustainability Reporting Standard** | | **Note/Pag.** |
|---|---|---|
| 2 | INFORMATIVA GENERALE | |
| L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE | | |
| 2-1 | Dettagli organizzativi | 11-12 |
| 2-2 | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | 130 |
| 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | 130 |
| 2-4 | Revisione delle informazioni | Non sono state effettuate revisioni |
| 2-5 | Assurance esterna | 130 |
| ATTIVITÀ E LAVORATORI | | |
| 2-6 | Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali | 11-12, 20-72 |
| 2-7 | Dipendenti | 112-114 |
| 2-8 | Lavoratori non dipendenti | 113 |
| GOVERNANCE | | |
| 2-9 | Struttura e composizione della governance | 120-124, 128 |
| 2-10 | Nomina e selezione del massimo Organo di Governo | 120-124 |
| 2-11 | Presidente del più alto Organo di Governo | 120-124 |
| 2-12 | Ruolo del più alto Organo di Governo nella supervisione degli impatti | 16, 120-124, 127-128 |
| **2-13** | **Delega di responsabilità per la gestione degli impatti** | 120-124, 127-128 |
| 2-14 | Ruolo del più alto Organo di Governo nel reporting di sostenibilità | 120-124, 130 |
| **2-15** | **Conflitto di interessi** | 125 |
| 2-16 | Comunicazione delle criticità | 120-124, 128 |
| 2-17 | Conoscenza collettiva del più alto Organo di Governo | 120-124 |
| **2-18** | **Valutazione delle prestazioni del massimo Organo di Governo** | 120-124 |
| 2-19 | Politiche di remunerazione | 120-125 |
| 2-20 | Processo per determinare la remunerazione | 120-125 |
| 2-21 | Rapporto tra i compensi annuali totali | 115 |
| STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI | | |
| 2-22 | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | 5 |
| **2-23** | **Impegni in termini di policy** | 116, 125-126 |
| 2-24 | Integrazione degli impegni in termini di policy | 116, 125-126 |
| 2-25 | Processi per rimediare agli impatti negativi | 120-128 |
| 2-26 | Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | 128 |
| 2-27 | Conformità a leggi e regolamenti | Non si sono verificate non conformità a leggi/ regolamenti |
| 2-28 | Appartenenza ad associazioni | 11-12 |
| COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER | | |
| **2-29** | **Approccio al coinvolgimento degli stakeholder** | 17-19 |
| 2-30 | Contratti collettivi | 115 |
| 3 | TEMI MATERIALI | |
| INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI | | |
| 3-1 | Processo di determinazione dei temi materiali | 130 |
| **3-2** | **Elenco dei temi materiali** | 12 |
| **3-3** | **Gestione dei temi materiali** | 13-15 |





| | | |
|---|---|---|
| 200 | TEMI ECONOMICI | |
| 201 | PERFORMANCE ECONOMICHE | |
| 201-1 | Valore economico diretto generato e distribuito | 109-111 |
| 202-2 | Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico | 41, 44, 54, 56-57, 76, 85, 101 |
| 201-3 | Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici | Non applicabile |
| 201-4 | Assistenza finanziaria ricevuta dal governo | 109-111 |
| 202 | PRESENZA SUL MERCATO | |
| 202-1 | Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale | informazione non disponibile |
| 202-2 | Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale | Non applicabile |
| 203 | IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI | |
| 203-1 | Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati | 20-72 |
| 203-2 | Impatti economici indiretti significativi | 20-72 |
| 204 | PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO | |
| 204-1 | Proporzione di spesa verso fornitori locali | Non applicabile |
| 205 | ANTICORRUZIONE | |
| 205-1 | Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione | 125, 127 |
| 205-2 | Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | 125, 127 |
| 205-3 | Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese | Non si sono verificati |
| 206 | COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE | |
| 206-1 | Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche | Non si sono verificate |
| 207 | IMPOSTE - 2019 | |
| **207-1** | **Approccio alle imposte** | 127 |
| 207-2 | Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio | 127-128 |
| 207-3 | Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte | 127-128 |
| 207-4 | Rendicontazione Paese per Paese | Non applicabile |

| | | |
|---|---|---|
| 400 | TEMI SOCIALI | |
| 401 | OCCUPAZIONE | |
| 401-1 | Nuove assunzioni e turnover | 115 |
| 401-2 | Vantaggi forniti ai dipendenti a tempo pieno non forniti a dipendenti temporanei o part-time | Non si rilevano differenze nei benefit forniti ai dipendenti part-time o temporanei |
| 401-3 | Congedo parentale | 119 |
| 402 | RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT | |
| 402-1 | Periodi minimi di preavviso in merito ai cambiamenti operativi | Tempi previsti dal CCNL |
| 403 | SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018 | |
| 403-1 | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 116, 127 |
| 403-2 | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | 127 |
| 403-3 | Servizi di medicina sul lavoro | Non applicabile |
| 403-4 | Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 116, 127 |
| 403-5 | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | 116, 127 |
| 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | 127 |
| 403-7 | Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | 127 |
| 403-8 | Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | Tutti |
| 403-9 | Infortuni sul lavoro | Non si sono verificati |
| 403-10 | Malattia professionale | Non si sono verificate |
| 404 | FORMAZIONE E ISTRUZIONE | |
| 404-1 | Ore medie di formazione annua per dipendente | 116-117 |
| 404-2 | Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione | 116-117 |
| 404-3 | Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale | Non prevista |
| 405 | DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ | |
| 405-1 | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | 120-124 |
| 405-2 | Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini | Informazione non disponibile |

| | | |
|---|---|---|
| 406 | POLITICA ANTIDISCRIMINATORIA | |
| 406-1 | Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | Non si sono verificati |
| 407 | LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE | |
| 407-1 | Attività e fornitori il cui diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio | Non applicabile |
| 408 | LAVORO MINORILE | |
| 408-1 | Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile | Non applicabile |
| 409 | LAVORO FORZATO E OBBLIGATORIO | |
| 409-1 | Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio | Non applicabile |
| 410 | PRATICHE DI SICUREZZA | |
| 410-1 | Personale addetto alla sicurezza addestrato a politiche o procedure sui diritti umani | Non applicabile |
| 411 | DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI | |
| 411-1 | Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni | Non si sono verificati |
| 413 | COMUNITÀ LOCALI | |
| 413-1 | Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo | 20-72 |
| 413-2 | Operazioni con importanti impatti negativi effettivi e potenziali sulle comunità locali | Nessuna |
| 414 | VALUTAZIONE SOCIALE DEL FORNITORE | |
| 414-1 | Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo criteri sociali | Non applicabile |
| 414-2 | Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e misure adottate | Non applicabile |
| 415 | POLITICA PUBBLICA | |
| 415-1 | Contributi politici | Nessuno |
| 416 | SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI | |
| 416-1 | Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza per categorie di prodotti e servizi | Non applicabile |
| 416-2 | Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi | Non applicabile |
| 417 | MARKETING ED ETICHETTATURA | |
| 417-1 | Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi | Non applicabile |
| 417-2 | Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi | Non applicabile |
| 417-3 | Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing | Non applicabile |
| 418 | PRIVACY DEL CLIENTE | |
| 418-1 | Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti | Non applicabile |
| | NGO SECTOR SUPPLEMENT | |
| NGO1 | Processi per coinvolgere i gruppi di stakeholder interessati nell'ideazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi e delle policy | 17-19 |
| NGO2 | Meccanismi di feedback e reclami in relazione a programmi e politiche e per determinare le azioni da intraprendere in risposta a violazioni delle politiche | 125-128 |
| NGO3 | Sistema per il monitoraggio, la valutazione e l'apprendimento dei programmi (inclusa la misurazione dell'efficacia e dell'impatto dei programmi), le modifiche risultanti ai programmi e il modo in cui vengono comunicate. | 20-73 |
| NGO4 | Misure per integrare il genere e la diversità nell'ideazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi e delle policy | 125-128 |
| NGO5 | Processi per formulare, comunicare, sviluppare e cambiare i piani di advocacy e di sensibilizzazione del pubblico | 74-99 |
| NGO6 | Processi per includere e coordinarsi con le attività di altri | 100-107 |
| NGO7 | Allocazione delle risorse | 108-111 |
| NGO8 | Fonti di sostegno divise per categoria e le cinque più alte donazioni ricevute durante il periodo | 92-99, 109-111 |
| NGO9 | Meccanismi a disposizione dello staff per inviare feedback o lamentele, e loro risoluzione | 128 |

**Fondazione “AmrefHealth Africa I T S “**
**Sede Legale in Roma - Via Aniene, n: 30**
**Codice Fiscale 97056980580 - Partita IVA 05471171008**

# Relazione dell’Organo di controllo al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’art. 30 Del d.Lgs. N. 117 Del 2017

Ai membri del Collegio dei Promotori della Fondazione “AmrefHealth Africa ETS”

**Premessa**
Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirataalle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.
È stato sottoposto al Vostro esame dall’organo di amministrazione dell’ente il bilancio d’esercizio della Fondazione “Amref Health Africa ETS” al 31.12.2024, redatto in conformità all’art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall’OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d’esercizio di Euro 7.279. A norma dell’art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

**Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta**
Abbiamo vigilato sull’ osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.
Nel corso della nostra attività di vigilanza non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto.
Abbiamo acquisito, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
Abbiamo incontrato l’Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all’osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili dele funzioni e l’esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.





Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dall’Organo di Controllo pareri.
Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
Abbiamo inoltre vigilato in merito alla sostenibilità ed al perseguimento dell’equilibrio economico e finanziario della Fondazione mediante il monitoraggio:

- delle azioni di programmazione, attuazione e verifica degli obbiettivi economico e finanziari poste dall’organo di amministrazione;
- dell’analisi periodica della marginalità e redditività dell’ente in relazione sia a serie storiche nonché agli obbiettivi previsionali individuati e posti dall’organo di amministrazione;
- dell’analisi periodica dei flussi di cassa attuali e prospettici in relazione agli obbiettivi e alle azioni pianificate dall’organo di amministrazione.

**Attività di monitoraggio**
Nel corso dell’esercizio abbiamo svolto le attività di monitoraggio dell’osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo a le disposizioni del D.lgs. n. 117/2017, laddove applicabili, e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**Bilancio sociale**
Abbiamo preso visione del Bilancio sociale 2024 redatto dalla Fondazione e diamo atto che lo stesso è stato redatto seguendo le linee guida contenute nel Decreto del 4 luglio 2019.

**Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio**
Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un avanzo d’esercizio di Euro 7.279 ed un Patrimonio Netto pari ad Euro 1.780.199.
Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
Per quanto a nostra conoscenza, non è stato fatto ricorso alla deroga di cui all’art. 2423, co. 5, c.c.
In ordine alla revisione legale del bilancio d’esercizio, rinviamo alla relazione emessa dalla Crowe Bompani S.p.A., società incaricata della revisione contabile, la quale esprime un giudizio positivo, ritenendo che il bilancio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, del risultato gestionale per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Osservazioni e proposte in ordine all’approvazione del bilancio**
Considerando anche le risultanze dell’attività svolta ed il contenuto della relazione sul bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 emessa dalla Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A., l’Organo di Controllo propone all’Assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 13 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, lì 17 aprile 2025

L'Organo di Controllo

*Dott. Claudio Caserta*

*Dott. Marco Coletta*

A cura di **Amref Health Africa ETS**

Coordinamento scientifico **Mediamo Area Sostenibilità Società Benefit**

Progetto grafico e impaginazione **Mediamo Società Benefit**

Crediti fotografici: archivio Amref, David Brazier, Adrian Mgaya, Steve Kagia, Genaye Eshetu, David Ngigi, Linda Mwendwa Kariuki, Steve Kagia, Gilles Oger, Genaye Eshetu, Kennedy Musyoka, Jacques Manga, Tony Wild

amref
health africa